



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(IN VIDEOCONFERENZA)

n. 18 del 12/03/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023

L'anno duemilaventuno il giorno dodici del mese di marzo alle ore 20:30, convocati in seduta Ordinaria - prima convocazione, con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti in modalità telematica con lo strumento della videoconferenza, secondo quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 8480 del 26/03/2020 avente per oggetto: *DISPOSIZIONI TEMPORANEE PER GESTIRE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19 A SEGUITO DEL DPCM 23 FEBBRAIO 2020: ABILITAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEOCONFERENZA*, per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Presidente VIRTUANI PIETRO LORENZO, assistito dal Segretario Generale TAVELLA NUNZIA FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune, risultano:

TROIANO ANTONIO MARCO	Presente	TAMENI ILARIA	Presente
VIRTUANI PIETRO LORENZO	Presente	CIRCELLA FEDERICO	Presente
POLVARA CARLO ANDREA MARIA	Presente	PISERCHIA ANTONIO	Presente
MARTELLO CARMELA ILLUMINATA	Presente	BALCONI MASSIMILIANO	Presente
CASTELLI SIMONE	Presente	PIETROPAOLO FRANCESCA	Assente
CHIRICO DAMIANO MARIA	Presente	MANZONI STEFANO	Presente
MAINO GIACOMO	Presente	BOSISIO ANGELO	Presente
RECALCATI ANDREINA	Presente	TAGLIANI MASSIMILIANO	Presente
SAMBUSITI BEATRICE	Presente	BULZOMI' MICHELE	Presente
SABATINI DOMINIQUE	Presente	ASSI ROBERTO	Presente
BRUNETTI FRANCESCA	Presente	BENZI MARIELE DOMENICA	Presente
BRUNETTI ROBERTO	Presente	CANZI CHRISTIAN	Presente
GARGIUOLO ALESSANDRO RAFFAELE	Presente		

MEMBRI ASSEGNATI N. 25

PRESENTI N. 24

Sono presenti gli assessori: Borsotti Giovanna, Valli Laura Giovanna Angela, Brambilla Alberto, Perego Miriam, Formenti Andrea.

Il Presidente, accertato il numero legale, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. che ha introdotto una riforma complessiva dell'ordinamento contabile degli enti locali;

VISTO l'allegato 4/1 ("Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio") del D.Lgs.118/2011 anno 2018, con particolare riferimento ai paragrafi 3, 4.2 ed 8 in materia Documento Unico di Programmazione (DUP) degli enti locali;

RICHIAMATO l'art.151 del Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

RICHIAMATO altresì l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 che, fra l'altro, prevede che *"Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'ente"*; e che *"Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 28/11/2016 , con particolare riferimento agli artt. 8 "Il Documento unico di programmazione" e 9 "Nota di aggiornamento al Dup";

VISTO, in particolare, l'art. 8 comma 7 del citato Regolamento di Contabilità il quale stabilisce che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta approva il Documento Unico di Programmazione e lo presenta al Consiglio Comunale mediante trasmissione, tramite posta elettronica certificata, ai consiglieri per le conseguenti deliberazioni"*;

VISTO l'art. 106 comma 3 bis del DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 (convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77) che ha differito al 31/01/2021 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

VISTO, altresì, il decreto del Ministro dell'interno in data 12 gennaio 2021, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e previa intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli enti locali al 31 marzo 2021;

CONSIDERATO pertanto che il Dup è il fondamentale strumento di guida strategica e operativa degli enti locali e costituisce presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

CONSIDERATO che, secondo il paragrafo 3 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, i caratteri qualificanti della programmazione sono: valenza pluriennale del processo, lettura non solo contabile dei documenti, coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio e interdipendenza dei vari strumenti di programmazione;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011, il DUP:

- è lo strumento che costituisce guida strategica ed operativa dell'attività degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO inoltre che il paragrafo 8.1 dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 stabilisce che la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, gli strumenti attraverso i quali l'ente intende rendicontare il proprio operato, nonché un'analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici;

CONSIDERATO infine che il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che la parte 1 della SeO individui i programmi operativi che l'ente intende attuare nell'arco pluriennale di riferimento e la Parte 2 comprenda, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e che, in particolare:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP;
- la programmazione del fabbisogno di personale, che la Giunta Comunale è tenuta ad approvare ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- nel DUP è inserito infine il Programma biennale dei fabbisogni di servizi e forniture, quale strumento di programmazione di cui all'art. 21, commi 1 e 6 del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO l'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" ed in particolare il comma 1 del predetto articolo, il quale prevede che *"Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti."*;

VISTO gli art. 5 e 7 del D.M. Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 n. 14 che dettano le disposizioni relative alle modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica rispettivamente del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché gli obblighi informativi e di pubblicità dello stesso programma;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 28/09/2018 "Discussione ed approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato";

VISTA la deliberazione n. 72 del 27 Novembre 2020 con cui il Consiglio Comunale ha approvato la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2020-2022, presupposto per la corretta elaborazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, così come raccomandato dal principio contabile sulla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 – punto 4.2 lettera a);

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 18/02/2021 “Approvazione schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023”;

VISTO il Documento Unico di Programmazione, sezione strategica 2018-2023 – sezione operativa 2021-2023, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall’Amministrazione Comunale, e dato atto che lo schema di DUP contiene le proposte dei documenti programmatori generali e gli schemi della programmazione settoriale come meglio di seguito specificato;

RILEVATO che all’interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 sono contenuti :

- la programmazione biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;
- la programmazione dei lavori pubblici, di cui all’articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, composta dal programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2021-2023 e dal relativo elenco annuale 2021, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 04/02/2021;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021-2023, di cui all’articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023, come approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 18 febbraio 2021;

CONSIDERATO che lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 è stato trasmesso ai Consiglieri Comunali per le necessarie deliberazioni, mediante trasmissione, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 8 comma 7 del Regolamento di Contabilità, in data 19/02/2021;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 02/2021 del 02/03/2021, pervenuto all’Ente in data 04/03/2020 e allegato alla presente quale parte integrante del presente provvedimento (allegato C);

VISTI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi dai Dirigenti sulla presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 8, comma 5 del Regolamento di Contabilità (allegato B);

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile Servizio Finanziario ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, allegato al presente atto;

D E L I B E R A D I:

1. APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 - sezione strategica 2018-2023 – sezione operativa 2021/2023, (che si allega al presente atto Allegato A).
2. DARE ATTO che il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all’allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

3. DARE ATTO che il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023 è stato predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2018-2023, approvate con deliberazione C.C. 28/09/2018, n. 61 ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, e contiene le proposte di documenti programmatori generali e di programmazione settoriale, che vengono quindi approvate con il seguente atto, in particolare:
- programmazione biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;
 - la programmazione dei lavori pubblici, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, composta dal programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2021-2023 e dal relativo elenco annuale 2021, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 04/02/2021;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2021-2023, di cui all'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
 - la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023, come approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 18 febbraio 2021;
4. DICHIARARE, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per potere procedere con la successiva approvazione del Bilancio di previsione.

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente
(TAVELLA NUNZIA FRANCESCA)
(ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

La registrazione audio-video integrale del presente argomento è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link: <http://brugherio.videoassemblea.it/>

SI DA' ATTO che non ci sono comunicazioni del Presidente e del Sindaco pertanto si passa alla discussione del presente argomento.

SI DA' ATTO altresì che durante la discussione del presente argomento esce dall'aula il consigliere Massimiliano TAGLIANI (Lega), pertanto risultano presenti 23 consiglieri.

Il Presidente dà la parola al consigliere Antonio PISERCHIA (Gruppo Misto) per l'illustrazione del suo emendamento (Allegato D).

Successivamente il Presidente pone in votazione, in forma palese e per appello nominale, l'emendamento del consigliere Antonio PISERCHIA (Gruppo Misto).

Il risultato è il seguente:

Presenti:	n 23
Votanti:	n 13
Astenuti:	n 10 Andreina RECALCATI, Beatrice SAMBUSITI (Brugherio è Tua), Alessandro Raffaele GARGIUOLO, Ilaria TAMENI (Brugherio in Comune), Federico CIRCELLA (Sinistra per Brugherio), Carmela MARTELLO (Gruppo Misto), Massimiliano BALCONI (X Brugherio), Stefano MANZONI, Angelo BOSISIO (Lega), Michele BULZOMI' (Forza Italia).
Voti favorevoli:	n.4
Voti contrari:	n. 9

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che l'emendamento è respinto.

Successivamente il Presidente pone in votazione, in forma palese e per appello nominale, la proposta di delibera avente per oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023.

Il risultato è il seguente:

Presenti:	n.23
Votanti:	n. 20
Astenuti:	n.3 Massimiliano BALCONI (X Brugherio), Stefano MANZONI e Angelo BOSISIO (Lega)
Voti favorevoli:	n. 15
Voti contrari:	n. 5

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che la delibera è stata approvata.

SUCCESSIVAMENTE il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della delibera approvata.

Il Presidente chiede al Consiglio Comunale se si intende confermare i voti espressi per la delibera anche per l'immediata eseguibilità. I Gruppi "Lega" e "X Brugherio" esprimono il loro voto favorevole all'Immediata eseguibilità.

Il risultato è il seguente:

Presenti:	n. 23
Votanti:	n. 23
Astenuti:	n.--
Voti favorevoli:	n. 18
Voti contrari:	n. 5

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che la delibera è immediatamente eseguibile.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle 23:58.



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
VIRTUANI PIETRO LORENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
TAVELLA NUNZIA FRANCESCA



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Proposta N. 2021 / 243
Bilancio e ragioneria

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2021/2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Brugherio, 05/03/2021

IL DIRIGENTE
TAVELLA NUNZIA FRANCESCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Bilancio e ragioneria

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ESITO: FAVOREVOLE

sulla proposta n. 243 / 2021 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023

Legenda

FAVOREVOLE: si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

NON APPOSTO: si attesta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, che non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Brugherio, 05/03/2021

IL DIRIGENTE
(TAVELLA NUNZIA FRANCESCA)
con firma digitale



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Settore Servizi Istituzionali
Segreteria Generale

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 12/03/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2021/2023.

Certifico che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi, dal 24/03/2021 al 08/04/2021 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Brugherio, 24/03/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(AGNES STEFANO)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

Settore Servizi Istituzionali
Segreteria Generale

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 12/03/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2021/2023.

Atto divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, in data:

04/04/2021

Brugherio, 06/04/2021

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(AGNES STEFANO)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI BRUGHERIO
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

DUP

Documento Unico di Programmazione *del triennio 2021/2023*



INDICE

INTRODUZIONE.....	3
SEZIONE STRATEGICA	4
A - Scenario di riferimento.....	4
1. Scenario economico internazionale, italiano e regionale	4
1.1 – Tendenze recenti e prospettive per l’economia italiana	4
1.2 – La legge di bilancio 2021	6
1.3 – Il piano nazionale di ripresa e resilienza	8
1.4 – La legge di bilancio 2021 e la valutazione di ANCI	9
1.5 – L’economia della Lombardia nel confronto nazionale ed europeo	10
2. Condizioni interne dell’Ente.....	13
2.1 - Le entrate.....	13
2.2 - Le spese	13
2.3 - Gli equilibri di bilancio	16
3. La popolazione	20
3.1 - Il profilo demografico della città.....	20
3.2 - Il sistema scolastico cittadino	22
3.3 - La presenza multiculturale.....	23
4. Struttura organizzativa e personale.....	24
5. Indirizzi e azioni per le società controllate, partecipate e gli altri enti di riferimento.....	27
B – Strategie e programmazione	29
1. Indirizzi strategici dell’Ente 2018-2023.....	29
1.1 - Priorità per Brugherio	29
1.2 - Continueremo a prenderci cura.....	31
1.3 - Su cosa puntiamo.....	33
1.4 - Parole chiave.....	35
2. Obiettivi strategici dell’Ente per missione	37
SEZIONE OPERATIVA	40
A – Pianificazione operativa.....	40
1. Analisi delle entrate	40
1.1 - Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	40
2. Indirizzi sul ricorso all’indebitamento per il finanziamento degli investimenti	61
2.1 - Il finanziamento di investimenti con indebitamento.....	61
2.2 - I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale.....	62
2.3 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali patrimoniali	62
2.4 - Altre entrate in conto capitale.....	62
2.5 - Alienazione di attività finanziarie	64
3. Analisi e valutazione delle spese.....	65
3.1 - La visione di insieme	65
3.2 - Programmi ed obiettivi operativi.....	65
3.3 - Analisi delle missioni e dei programmi	66
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	68
MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	96
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	103
MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	110
MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	122
MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	127
MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	132
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	140
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	145
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	147
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	167
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	170
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.....	172
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	175

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO	179
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.....	180
B – Programmazione triennale settoriale.....	181
1. Il programma dei lavori pubblici 2021 - 2023	182
2. La programmazione del fabbisogno del personale.....	189
3. Il Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili (PAV)	191
4. Programma biennale di acquisizione di beni e servizi	192
5. Strumenti di rendicontazione dei risultati	199

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un Documento unico di programmazione (DUP), quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato al predetto decreto legislativo, secondo il quale *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (2018 - 2023).

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (2021 - 2023).

La SeO è strutturata in una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali, ed in una seconda parte che contiene invece la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP:

- dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel codice degli appalti;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40mila euro;
- del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente da destinare alla dismissione.

SEZIONE STRATEGICA

A - Scenario di riferimento

1. Scenario economico internazionale, italiano e regionale

1.1 – Tendenze recenti e prospettive per l'economia italiana

Nel mese di ottobre 2020 il Consiglio dei Ministri ha approvato il disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e al bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023; il documento è stato poi trasmesso alla Commissione Ue.

Il documento riporta le valutazioni macroeconomiche e le azioni prioritarie del Governo, l'aggiornamento sullo stato di avanzamento del Programma nazionale di riforma – con particolare riferimento al livello di risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione europea – e la manovra di finanza pubblica per il 2021 articolata per tipologia di intervento con relativo impatto finanziario (in percentuale del PIL).

Nel documento, relativamente alle tendenze recenti dell'economia italiana, si scrive che

A partire dall'ultima decade di febbraio, l'andamento dell'economia italiana è stato sconvolto dall'epidemia da Covid-19. Le necessarie misure di distanziamento sociale e di chiusura di settori produttivi attuate da metà marzo ai primi di maggio, hanno infatti causato un'inedita caduta dell'attività economica. A partire dal mese di maggio, gli indicatori economici hanno recuperato grazie al graduale allentamento delle misure di prevenzione del contagio e ad una serie di poderosi interventi di politica economica a sostegno dell'occupazione, dei redditi e della liquidità di famiglie e imprese. Nel complesso, tali interventi sono stati pari a 100 miliardi (6,1 punti percentuali di PIL) in termini di impatto stimato ex ante sull'indebitamento netto della PA.

Pur in marcata ripresa, l'attività economica resta a tutt'oggi inferiore ai livelli dello scorso anno. Restano infatti in vigore alcune restrizioni, ad esempio relativamente a grandi eventi sportivi e artistici. Ultimamente, a seguito di una ripresa dei nuovi contagi, il Governo ha dovuto adottare misure precauzionali per ridurre i rischi di trasmissione del virus. Al contempo, l'epidemia ha continuato a diffondersi a livello globale, tornando ad accelerare in Europa e rendendo necessarie misure precauzionali in tutti i principali Paesi del mondo. Il commercio internazionale e le esportazioni italiane hanno recuperato terreno negli ultimi mesi, ma restano nettamente inferiori al normale.

Secondo le ultime stime dell'Istat, il PIL è caduto del 5,5 per cento nel primo trimestre e del 13,0 per cento nel secondo, in termini congiunturali. Per il terzo trimestre, la previsione ufficiale incorpora un rimbalzo congiunturale pari al 13,6 per cento: gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento del PIL in crescita nei mesi estivi. In particolare, la produzione industriale è cresciuta sia in luglio che in agosto, registrando un livello medio dell'indice destagionalizzato superiore del 29,4 per cento rispetto al secondo trimestre. In luglio, anche la produzione del settore delle costruzioni ha continuato a riprendersi (+3,5 per cento su giugno, con un trascinarsi sul terzo trimestre di 41 punti percentuali). Inoltre, i dati relativi alle fatture digitali indicano un netto recupero del fatturato in confronto ai mesi precedenti anche nei servizi di mercato.

Dal lato della domanda, la fiducia dei consumatori è salita nel terzo trimestre e le vendite al dettaglio in luglio e agosto hanno registrato un livello medio superiore del 12,7 per cento alla media del secondo trimestre. Nel

trimestre estivo sono anche nettamente cresciute le immatricolazioni di auto nuove, che in settembre risultavano superiori del 9,4 per cento ad un anno prima.

Anche gli indici di fiducia delle imprese italiane sono in netta ripresa, in tutti i settori produttivi. Si segnala in particolare il miglioramento fra le imprese manifatturiere produttrici di beni strumentali e le aziende attive nella costruzione di edifici e in lavori specializzati. In netto aumento anche la fiducia nei servizi, in particolare nei servizi turistici.

Per quanto riguarda i conti con l'estero, nei primi sette mesi dell'anno il surplus commerciale è salito di 3 miliardi in confronto allo stesso periodo del 2019, a 32,7 miliardi, mentre l'avanzo delle partite correnti si è lievemente ridotto, principalmente a causa di un maggior deficit nei servizi². Su quest'ultimo ha pesato la caduta delle presenze e della spesa dei turisti stranieri in Italia.

L'andamento dell'inflazione nei primi nove mesi dell'anno ha riflesso la debolezza della domanda e la caduta dei prezzi del petrolio e delle materie prime durante il periodo di crisi più acuta a livello globale. Negli ultimi due mesi (agosto e settembre), l'indice dei prezzi al consumo è risultato in discesa di 0,5 punti percentuali in confronto ad un anno prima, avvicinandosi al minimo storico precedentemente segnato nel gennaio 2015.

Ai fattori ciclici menzionati, a partire dal mese di giugno si è aggiunta un'altra spinta al ribasso dei prezzi, causata dal significativo apprezzamento del tasso di cambio dell'euro, pari a quasi 8 punti percentuali nei confronti del dollaro rispetto all'andamento medio durante i primi cinque mesi dell'anno. Nella media dei primi otto mesi dell'anno, il tasso di inflazione medio secondo l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività è risultato pari al -0,1 per cento. Più favorevole l'andamento del deflatore del PIL, che nella media dei primi due trimestri è cresciuto dell'1,4 per cento in termini tendenziali.

Sul fronte del lavoro, la caduta delle ore lavorate nell'industria e servizi di mercato (-26,5 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) è stata addirittura superiore a quella del valore aggiunto (-20,4 per cento). Tuttavia, grazie anche alle misure adottate dal Governo, quali l'introduzione della Cassa integrazione in deroga, il numero di occupati è sceso in misura assai inferiore alla caduta dell'input di lavoro (-2,4 per cento nel secondo trimestre in confronto al quarto del 2019) e ha recuperato parte del terreno perso già nel terzo trimestre. L'indagine mensile Istat sulle forze di lavoro indica infatti che l'occupazione è aumentata sia in luglio sia in agosto, con incrementi congiunturali dello 0,4 per cento in entrambi i mesi e un acquisito nel trimestre di 0,5 punti percentuali.

Relativamente alle previsioni macroeconomiche a legislazione vigente, nel documento si scrive che

La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento (-9,1 per cento nella media dei dati trimestrali), dal -8,0 per cento della previsione del Programma di Stabilità (-8,1 per cento sui trimestrali). Il principale motivo della revisione al ribasso risiede nella contrazione più accentuata del PIL nel secondo trimestre, a sua volta spiegata da una durata del periodo di parziale chiusura delle attività produttive in Italia e da una diffusione dell'epidemia su scala globale superiori a quanto ipotizzato in aprile. Si è inoltre adottata una previsione assai più cauta di incremento del PIL nel quarto trimestre (ora cifrata in uno 0,4 per cento, a fronte del 3,8 per cento previsto nel Programma di Stabilità).

La cautela circa l'aumento del PIL nel quarto trimestre riflette, da un lato, il forte rimbalzo stimato per il trimestre estivo e, dall'altro, la recente ripresa dei contagi da Covid-19, sia in termini assoluti sia in rapporto ai tamponi effettuati giornalmente. Rispetto ai minimi raggiunti nella seconda metà di luglio, sono anche risaliti il numero di pazienti Covid-19 ricoverati negli ospedali italiani e quello dei decessi. Da un punto di vista globale, la pandemia continua ad espandersi e in alcuni Paesi europei sono state reintrodotte misure di distanziamento sociale e lockdown selettivi, seppure meno drastiche in confronto alla scorsa primavera. Tutto ciò potrebbe frenare la ripresa delle esportazioni italiane osservata negli ultimi mesi.

La disponibilità di test rapidi sempre più affidabili e l'elevato numero di tamponi effettuati giornalmente renderanno possibile un monitoraggio dell'epidemia sempre più efficace. Per essere in grado di individuare e circoscrivere nuovi focolai, è tuttavia necessario contenere il numero di nuove infezioni. La previsione per i prossimi due trimestri tiene pertanto conto della necessità di mantenere norme di comportamento

prudenziali e dell'elevata probabilità che l'afflusso di turisti stranieri in Italia resti molto al disotto dei livelli pre-crisi.

Nel frattempo, sta proseguendo lo sviluppo di vaccini anti-Covid-19 da parte di numerose aziende farmaceutiche e si registrano importanti progressi nello sviluppo di terapie basate su anticorpi monoclonali. La Commissione Europea ha già firmato due accordi di fornitura di vaccini e ne sta discutendo altri quattro con altrettante aziende farmaceutiche⁵. La produzione di alcuni vaccini è già in corso mentre si stanno effettuando i test clinici di terza fase. A conclusione di tale fase, i vaccini dovranno essere approvati dall'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA), che ne valuta l'efficacia e la sicurezza.

L'ipotesi di base adottata per la previsione macroeconomica rimane invariata rispetto al Programma di Stabilità, ovvero che la distribuzione di uno o più vaccini cominci entro il primo trimestre del 2021 e che a metà anno la disponibilità di nuove terapie e di vaccini sia tale da consentire al Governo di allentare la gran parte, se non tutte, le misure restrittive. Di conseguenza, il recupero dell'economia dovrebbe riprendere slancio nel corso del 2021, dando anche luogo ad un significativo effetto di trascinamento sul 2022.

I tassi di crescita del PIL della nuova previsione tendenziale sono pari a 5,1 per cento per il 2021, 3,0 per cento per il 2022 e 1,8 per cento nel 2023. Si tratta di incrementi che paiono elevati in confronto ai risultati dell'ultimo ventennio, ma va considerato che il punto di partenza è un crollo del PIL senza precedenti. Inoltre, nello scenario tendenziale il PIL trimestrale non ritornerebbe ai livelli di fine 2019 fino al secondo trimestre del 2023; infatti, in media d'anno, il livello del PIL reale nel 2023 sarebbe superiore al 2019 di soli 0,3 punti percentuali.

Per quanto riguarda le principali componenti della domanda aggregata, la caduta del PIL di quest'anno interessa tutte le componenti con l'eccezione dei consumi pubblici. Il calo dei consumi delle famiglie sarebbe in linea con quello del PIL, mentre gli investimenti fissi lordi registrerebbero una caduta assai più marcata. Le esportazioni di beni e servizi sono previste cadere più delle importazioni in media d'anno, il che darebbe luogo ad un contributo netto alla crescita degli scambi con l'estero di segno negativo.

Nel prossimo triennio la ripresa dell'economia sarà sostenuta sia dalla domanda interna, sia dagli scambi con l'estero e, in minor misura, dall'aumento delle scorte. Gli incrementi previsti dei consumi delle famiglie sono coerenti con una graduale discesa del tasso di risparmio nel triennio 2021-2023 dopo il netto incremento stimato per quest'anno. La ripresa degli investimenti prevista nel quadro tendenziale è caratterizzata da tassi di crescita più elevati nel prossimo triennio rispetto a quelli dei consumi, ma il loro recupero nel 2021 sarebbe più contenuto e prenderebbe più slancio (relativamente all'andamento complessivo dell'economia) nei due anni successivi. La proiezione di crescita delle esportazioni segue grosso modo l'evoluzione prevista del commercio internazionale, mentre l'andamento delle importazioni è coerente con quello della domanda interna e della produzione. In corrispondenza della ripresa delle esportazioni di beni e servizi, si prevede una risalita del surplus di partite correnti, di cui come già accennato si colgono già i primi segnali dai dati relativi al mese di luglio 2020.

Per quanto riguarda l'inflazione, se ne prevede una moderata ripresa dopo l'andamento mediamente nullo stimato per quest'anno. La previsione è principalmente spiegata dalla ripresa ciclica e dal recupero già in corso dei prezzi delle materie prime e del petrolio.

Infine, in tema di occupazione, le unità di lavoro sono previste aumentare in misura solo lievemente inferiore al PIL, dando luogo ad un moderato aumento della produttività. Il numero di occupati salirà in misura nettamente inferiore e la ripresa delle ore lavorate avverrà principalmente tramite il riassorbimento dei lavoratori per i quali nel 2020 le aziende hanno usufruito della Cassa integrazione.

1.2 – La legge di bilancio 2021

Il testo della legge 30 dicembre 2020, n 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre, subito dopo l'approvazione della stessa da parte del Senato.

Di seguito la sintetica descrizione dei contenuti della legge, come riportata sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Legge di Bilancio 2021 conferma i principali fronti di azione del Governo, con particolare attenzione a sanità, sostegno alle imprese e alle famiglie, e al mondo del lavoro – con uno specifico riguardo verso i giovani e le donne – e prevede importanti riforme, come l'assegno unico e quella dell'Irpef, e un programma di investimenti di oltre 50 miliardi in 15 anni (ai quali si aggiungeranno le risorse del *Recovery Plan*).

Una manovra, quindi, fortemente espansiva, da quasi 40 miliardi di euro in termini di indebitamento netto: circa 24 miliardi derivanti da interventi previsti nella legge di bilancio a cui si aggiungono oltre 15 miliardi derivanti dall'impiego delle risorse previste dal programma Next Generation EU con l'obiettivo principale di dare un deciso impulso alla ripresa dell'economia duramente colpita dalla crisi pandemica. Un ampio pacchetto di misure all'interno di una strategia di politica economica che tiene conto dell'attuale evoluzione della pandemia da Covid-19 e che vuole offrire al Paese una cassetta degli attrezzi ben fornita per superare la crisi: investimenti, istruzione, welfare, sanità, lavoro con l'obiettivo di rilanciare la crescita, assorbendo l'impatto economico e sociale provocato dall'emergenza sanitaria, ma anche avviare la trasformazione del Paese, nel segno dell'innovazione, della sostenibilità, della coesione e dell'equità.

Per rendere ancora più efficace il Servizio Sanitario Nazionale, nel 2021 ci saranno ulteriori miliardi di euro per avere più medici e infermieri, e interventi a sostegno delle azioni necessarie a ristrutturare l'offerta sanitaria degli ospedali e del territorio, un fondo da 400 milioni di euro per acquistare le scorte di vaccini e farmaci necessarie e verrà cancellata l'Iva sui vaccini anti-Covid, su tamponi e test.

Vengono stanziati risorse per realizzare la riforma fiscale e viene messo a regime il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori, entrato in vigore nel 2020. A luglio partirà l'assegno unico per i figli, e dal 2022 la riforma dell'Irpef. Viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e rafforzato il Fondo indigenti.

Per quanto riguarda il lavoro, chi assumerà giovani sotto i 35 anni avrà i contributi integralmente pagati dallo stato, così come per l'assunzione delle donne, senza limiti di età. Con ulteriori 5 miliardi circa viene finanziata e messa a regime la decontribuzione del 30% per tutti i lavoratori nel Mezzogiorno. Un nuovo ammortizzatore sociale, l'Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa (ISCRO), allargherà le tutele a favore delle Partite Iva iscritte alla gestione separata.

In materia di imprese, viene ulteriormente prorogata la moratoria sui prestiti, rifinanziato il Fondo Centrale di Garanzia PMI, con estensione della copertura al 90% ed al 100% fino a giugno 2021, e rafforzato l'intervento di Sace attraverso 'Garanzia Italia', estesa anche alle medie imprese fino a 499 dipendenti.

Si potenzia e si prolunga per due anni il programma 'Transizione 4.0' e si rifinanzia la "nuova Sabatini" per 370 milioni di euro e, con un miliardo di euro, si proroga anche per il 2021 il credito d'imposta per gli investimenti nelle regioni del Mezzogiorno e, con 2 miliardi complessivi, le misure per l'internazionalizzazione delle imprese.

Il superbonus al 110% viene esteso fino al 30 giugno 2022 e prorogato al 31 dicembre 2022 per i lavori già intrapresi, e interesserà anche gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda la scuola, viene finanziata con circa 1 miliardo a regime l'assunzione di 25.000 insegnanti di sostegno, viene avviato un piano di assunzioni per gli asili nido complementare al piano di costruzione di nuovi asili che sarà finanziato con il Next Generation Eu e alla gratuità per la maggioranza delle famiglie finanziata con la scorsa legge di bilancio.

Sul fronte degli investimenti, nell'ottica della coesione territoriale, viene disposta una prima assegnazione aggiuntiva di risorse al Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per ulteriori complessivi 50 miliardi per il periodo 2021-2030. Vengono inoltre definiti i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio delle risorse 2021-2027, in analogia con il

precedente periodo di programmazione, ferma restando la chiave di riparto delle risorse dell'80% alle aree del Mezzogiorno e del 20% alle quelle del Centro-Nord.

1.3 – Il piano nazionale di ripresa e resilienza

Il Next Generation EU è il fondo approvato nel luglio 2020 dal Consiglio europeo, con l'obiettivo di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di covid-19.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il programma di investimenti che l'Italia deve presentare alla Commissione europea nell'ambito del Next Generation EU, lo strumento per rispondere alla crisi pandemica provocata dal Covid-19. La proposta di piano è stata approvata dal Consiglio dei ministri il 12 gennaio 2021; il documento è stato inviato al Parlamento per acquisirne le valutazioni.

Come scritto sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è lo strumento per cogliere la grande occasione del Next Generation EU e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. Un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, intervenendo sui suoi nodi strutturali e dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali del nostro tempo e del futuro.

Con questi obiettivi, l'Italia adotta una strategia complessiva che mobilita oltre 300 miliardi di euro, il cui fulcro è rappresentato dagli oltre 210 miliardi delle risorse del programma Next Generation Ue, integrate dai fondi stanziati con la programmazione di bilancio 2021-2026. Un ampio e ambizioso pacchetto di investimenti e riforme in grado di liberare il potenziale di crescita della nostra economia, generare una forte ripresa dell'occupazione, migliorare la qualità del lavoro e dei servizi ai cittadini e la coesione territoriale e favorire la transizione ecologica.

L'azione di rilancio è connessa a tre priorità strategiche cruciali per il nostro Paese e concordate a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Indicano i principali nodi strutturali su cui intervenire per far ripartire la crescita e migliorare radicalmente la competitività dell'economia, la qualità del lavoro e la vita delle persone, tracciando le sfide che devono guidare la direzione e la qualità dello sviluppo dell'Italia.

Allo stesso tempo, gli interventi del Piano saranno delineati in modo da massimizzare il loro impatto positivo su tre temi sui quali si concentrano le maggiori disuguaglianze di lungo corso: la parità di genere, la questione giovanile e quella meridionale. Il PNRR interviene su questi nodi fondamentali attraverso un approccio integrato e orizzontale, che mira all'empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, all'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani e allo sviluppo del Mezzogiorno.

Oltre ai 196,5 miliardi previsti per l'Italia dal RRF, utilizzati integralmente, il Piano comprende, sempre nell'ambito del Next Generation EU, i 13,5 miliardi di React EU e gli 1,2 miliardi del Just Transition Fund. Inoltre, nell'ambito del Piano viene integrata parte dei fondi nazionali dedicati alla Coesione e Sviluppo, consentendo di incrementare la quota di investimenti pubblici del PNRR e di rafforzare gli interventi per il riequilibrio territoriale, con una forte attenzione al Sud, in particolare per infrastrutture e servizi pubblici essenziali, fra i quali scuola e sanità.

Gli assi portanti del Piano sono investimenti e riforme. Crescono ulteriormente, in virtù del loro effetto moltiplicativo sulla produzione e sull'occupazione, le risorse destinate agli investimenti pubblici, ora superiori al 70% del totale, mentre Transizione 4.0 rappresenta un fortissimo stimolo a quelli privati.

Le riforme di contesto che accompagnano le linee di intervento del Piano, in sintonia con le Raccomandazioni al Paese da parte dell'Unione Europea, mirano a rafforzare la competitività, ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno rallentato la realizzazione degli investimenti o ridotto la loro produttività. Tra queste, la riforma della Giustizia e della P.A., la riforma di alcune componenti del sistema tributario per renderlo più equo, semplice ed efficiente, l'impegno per migliorare il mercato del lavoro in ottica di maggiore equità, azioni volte a promuovere la concorrenza e riforme di settore in grado di garantire la massima efficacia degli interventi e dei progetti del Piano.

La transizione, verde e digitale è al centro di questo progetto ambizioso, che vuole disegnare l'Italia del futuro, portandola sulla frontiera dello sviluppo, a livello europeo e mondiale.

Questo vasto insieme di investimenti e di ambiziosi progetti di riforma si tradurrà in un concreto e sensibile aumento della crescita e dell'occupazione rispetto allo scenario base: al 2026, anno finale del Recovery Plan, l'impatto positivo sul Pil sarà pari a circa 3 punti percentuali.

Questi effetti positivi saranno ulteriormente accentuati dall'effetto leva che caratterizzerà numerosi progetti del Piano, oltre che dalle riforme strutturali. Infatti, il PNRR potrà prevedere, in alcuni ambiti, l'utilizzo di strumenti finanziari in grado di facilitare l'ingresso di capitali privati, di altri fondi pubblici o di una combinazione di entrambi, a supporto degli investimenti.

Dei 210 miliardi di risorse, allocate nelle sei missioni del PNRR, 144,2 miliardi finanziano "Nuovi progetti", mentre i restanti 65,7 miliardi sono destinati a "progetti in essere" coerenti con il regolamento RFF, che riceveranno una significativa accelerazione di realizzazione e quindi di spesa.

Il mix di progetti di investimenti in essere, nuovi progetti e componente di incentivi, quest'ultima maggiormente orientata su obiettivi di innovazione, digitalizzazione e sostenibilità, consentirà di perseguire diversi obiettivi fondamentali: non solo la compatibilità con il quadro di finanza pubblica ma anche la possibilità di anticipare già dal primo anno di attuazione gli impatti positivi del Piano, in un impianto complessivo che assicura l'omogeneità temporale degli interventi e dei loro effetti, in un equilibrio tra azioni immediate e più a lungo termine.

Il Governo, sulla base delle linee guida europee per l'attuazione del Piano, presenterà al Parlamento un modello di governance che identifichi la responsabilità della realizzazione del Piano, garantisca il coordinamento con i Ministri competenti a livello nazionale e gli altri livelli di governo, monitori i progressi di avanzamento della spesa.

Il PNRR è costituito da 6 missioni, che a loro volta raggruppano 16 componenti in cui si concentrano 48 linee di intervento, con progetti selezionati privilegiando quelli trasformativi e con maggiore impatto sull'economia e sul lavoro, e riforme a essi coerenti.

Le sei missioni del PNRR sono le seguenti: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - rivoluzione verde e transizione ecologica - infrastrutture per una mobilità sostenibile - istruzione e ricerca - inclusione e coesione - salute

1.4 - La legge di bilancio 2021 e la valutazione di ANCI

ANCI ed IFEL hanno prodotto una corposa nota di lettura dei contenuti della legge di bilancio, evidenziando gli elementi di positività e criticità per i Comuni.

Di seguito la presentazione della nota di lettura, che contiene una sintetica valutazione della legge di bilancio.

Come già sottolineato da ANCI, la legge di bilancio è di fatto un anello della catena di interventi che hanno caratterizzato il supporto all'economia, nel contesto della pandemia, tuttora in atto a livello globale.

Nel complesso, l'iniziativa dell'ANCI ha permesso di superare i rischi iniziali di sottovalutazione degli effetti della pandemia sugli equilibri di bilancio dei Comuni. Le norme che – in particolare con i decreti 18, 34, 104 e 137 del 2020 – hanno disposto proroghe di termini, alleggerimenti di taluni vincoli finanziari e l'assegnazione di un ingente ammontare di risorse (intorno ai 7 mld. di euro), compensative delle perdite di entrata, delle agevolazioni obbligatorie e di talune maggiori spese, hanno di fatto permesso di affrontare la gestione e la chiusura dell'esercizio finanziario in condizioni di generale sicurezza.

Con i provvedimenti di fine anno, di Ristori, Legge di bilancio e "Milleproroghe" registriamo diversi interventi di rilievo e qualche sottovalutazione da tenere presente per ulteriori interventi normativi.

Va in primo luogo registrata positivamente la dimensione biennale della gestione dell'emergenza indicata dai commi 822 e 823 della legge di bilancio in commento, con i quali la verifica finale dell'assorbimento di risorse straordinarie – e, in definitiva, dell'effettivo fabbisogno di sostegno anti-emergenza – viene posposta alla conclusione dell'esercizio 2021. Viene così consentito un più disteso intervento sulle esigenze dei territori in un contesto di prosecuzione dell'emergenza e di obiettiva incertezza dei suoi effetti sul 2021.

La determinazione del Fondo di solidarietà per il 2021 comporta l'assenza di effetti negativi di carattere redistributivo, pur nella prosecuzione del percorso perequativo a favore dei Comuni meno dotati di risorse. Questo importante risultato viene ottenuto con l'inserimento di risorse statali aggiuntive a rafforzamento dei servizi sociali comunali, derivante da una revisione dei fabbisogni standard esplicitamente orientata a stimare i fabbisogni aggiuntivi per il raggiungimento di livelli soddisfacenti e non ancorata alla mera redistribuzione delle risorse già disponibili.

L'incremento di risorse sul Sociale è valutato in +651 mln. di euro, che la legge di bilancio (commi 791 e 792) distribuisce in incrementi annuali, dai + 215,9 mln. per il 2021, fino all'integrazione totale di +650,9 mln. dal 2030. Sempre sul FSC, a decorrere dal 2022, sono assegnati ulteriori 100 mln. di euro (2022) che passano a +300 mln. dal 2026 per il potenziamento del servizio Asili nido. Al tempo stesso prosegue il reintegro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, che porterà risorse aggiuntive crescenti (100 mln. nel 2020, 200 mln. nel 2021, fino a 560 mln. nel 2024), in parte utilizzate per abbattere le variazioni negative del FSC.

Ci sono però diverse questioni aperte, che impattano anche sulla gestione dell'emergenza epidemiologica, sulle quali va ulteriormente sviluppata l'iniziativa dell'ANCI.

Si registra, in primo luogo, una sottovalutazione dei vincoli procedurali e temporali che caratterizzano la gestione del bilancio che si è manifestata con la mancata proroga al 2021 di alcune importanti flessibilizzazioni delle regole finanziarie, dalla libertà di utilizzo degli avanzi liberi, all'estensione della flessibilità anche agli avanzi destinati, all'allentamento dei vincoli nei confronti degli enti in disavanzo complessivo, alla mitigazione degli obblighi di accantonamento al FCDE e al nuovo Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC). Particolarmente preoccupante appare inoltre il mancato inserimento nel quadro normativo di una norma di sospensione dei pesanti obblighi degli enti locali in presenza di perdite delle aziende partecipate (d.lgs. 175/2016), che rischia di produrre squilibri finanziari rilevanti sull'esercizio 2021 e – in taluni casi – l'obbligo di scioglimento automatico delle società in perdita per una pluralità di esercizi.

Vanno altresì segnalate le problematiche di avvio del Canone unico, che hanno determinato la richiesta di proroga della decorrenza al 2022, o di istituzione facoltativa per il 2021 e il mancato accoglimento della facoltà di proroga dei contratti in corso con le aziende di riscossione, il cui processo produttivo è stato fortemente penalizzato dalla crisi, per via di sospensioni obbligatorie delle procedure fiscali, con particolare riferimento alla riscossione coattiva.

1.5 – L'economia della Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

Di seguito una sintesi del Booklet economia "La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo", a cura dell'Area Centro Studi di Assolombarda, redatto a dicembre 2020.

A novembre la pandemia ha impresso un secondo shock all'economia lombarda, arrestando la vivace ripresa in atto dai mesi estivi. L'impatto è più contenuto rispetto al crollo vertiginoso di aprile, ma comunque capace di gelare la fiducia di imprese e consumatori. Inoltre, il quadro a livello provinciale evidenzia alcune differenze rilevanti, prevalentemente connesse alle specializzazioni settoriali dei territori e alla diffusione dei contagi.

Questa sintesi parte dunque dall'estate. L'intonazione è positiva perché sono i mesi del rimbalzo del manifatturiero lombardo, trainato in particolare dai mercati esteri come testimoniano i dati delle esportazioni che tra luglio e settembre recuperano sensibilmente dopo la caduta nel lockdown della primavera, ma che nonostante il rimbalzo rimangono inferiori del -7,9% nel trimestre rispetto al 2019.

Considerando nel complesso i primi nove mesi del 2020, la contrazione dell'export è ingente per le imprese lombarde, -13,4% su base annua, ossia 13 miliardi di fatturato estero persi a causa della pandemia: automotive (-23,9%) e moda (-20,8%) i settori con i cali più intensi, ma sulla performance regionale pesa anche il contributo negativo di meccanica (-16,4%) e metalli (-17,3%); positivi invece farmaceutica (+13,4%) e anche alimentare (+0,7%), filiere essenziali che hanno intensificato l'attività per effetto della pandemia. Rispetto al dato medio regionale, la flessione è più contenuta per Monza e Brianza (-10,2%, pari a una perdita di esportazioni di -730 milioni di euro) e soprattutto Lodi (-8,1%, -208 milioni), più ampia per Pavia (-13,9%, -418 milioni) e Milano (-13,8%, -5 miliardi).

Poi la 'seconda ondata' dei contagi ha determinato un nuovo stop all'economia. Rallentano da fine ottobre e con maggior vigore da inizio novembre gli indicatori che approssimano l'andamento dell'attività e degli scambi aziendali: il traffico di veicoli pesanti sulle tangenziali milanesi flette del -4% a fine ottobre e in modo più consistente del -9% a fine novembre e nella media di novembre si riducono del -4% i consumi di energia elettrica in Lombardia. Diminuiscono anche gli spostamenti delle persone: il traffico dei veicoli leggeri crolla nelle prime tre settimane di novembre di oltre il -50% rispetto al 2019 dopo essere tornato intorno al -15% tra settembre e inizio ottobre; gli ingressi delle auto in Area C nel Comune di Milano scendono a novembre del -34% rispetto al pre Covid dopo contrazioni inferiori al -10% nei due mesi precedenti. Così, la mobilità complessiva delle persone torna in area negativa rispetto all'avvio di quest'anno, soprattutto a Milano (-11%) e Monza e Brianza (-9%) più sotto pressione dall'emergenza sanitaria (-4% nella media lombarda il 27 novembre) ma anche a Lodi (-1%), mentre torna a crescere a Pavia (+3%).

Su questa dinamica di mobilità ridotta incide anche la maggiore diffusione dello smart working. Difatti, l'ultima indagine di Assolombarda che ha coinvolto 1100 associate manifatturiere e del terziario rileva che a fine novembre il 72% delle imprese di Milano, Lodi, Monza Brianza e Pavia fa ricorso al lavoro da remoto e tale modalità di lavoro coinvolge una quota significativa di lavoratori, pari al 49% dei dipendenti del panel. La percentuale di smart worker era simile nella rilevazione condotta a metà settembre (50%), ma oggi la quota di coloro che ricorrevano allo smart working solo parzialmente si è ridotta (al 10% nella rilevazione di novembre), a favore di un'attività prevalentemente o esclusivamente da remoto (rispettivamente, per il 24% e il 15% dei lavoratori del panel).

Nel valutare l'impatto della seconda fase della pandemia, oltre alle differenti vocazioni produttive che incidono sulle performance locali, un aspetto da considerazione sono le possibili criticità lato offerta in funzione della diffusione dei contagi. Dalla survey di Assolombarda emerge infatti una situazione più complessa nei territori di Monza e Brianza, con il 56% delle imprese che a fine novembre registra assenze tra i dipendenti per motivi legati al Covid, e Milano (53%), ma anche a Pavia (48%) e, in misura minore, a Lodi (31%). Soprattutto, a Monza e Brianza una impresa su cinque registra un impatto 'significativo' sull'attività a causa di queste assenze, rispetto a un più contenuto 8% a Milano e Pavia e a un impatto per lo più 'trascurabile' a Lodi.

Inoltre, in Lombardia ad ottobre le ore autorizzate di CIG tornano a salire a 72 milioni (+71% rispetto a settembre), dopo il progressivo riassorbimento che era seguito all'esplosione di aprile. Tra i territori, l'aumento è più accentuato a Milano e Monza Brianza (con un raddoppio delle ore da 21,3 milioni di settembre a 42,6 milioni di ottobre) e minore a Pavia (da 0,8 a 1,2 milioni), mentre Lodi registra ancora un calo (da 700 mila a 600 mila ore) pur confermandosi su livelli consistenti.

Nel mercato del lavoro lombardo, tensioni sono anche rintracciabili nei 107 mila occupati in meno rilevati da Istat nel terzo trimestre 2020 rispetto allo stesso trimestre 2019 e nella salita del tasso di disoccupazione al 6,0% (dal 5,1%).

Infine, sulle prospettive per la fine del 2020 e l'avvio del 2021 pesa il forte deterioramento del clima di fiducia delle imprese e delle famiglie. Nel Nord Ovest, a novembre la fiducia delle imprese torna a scendere considerevolmente nel manifatturiero (-5 punti percentuali rispetto ad ottobre) e ancor più profondamente nei servizi (-11 punti percentuali), con le aspettative a tre/quattro mesi sulla domanda in netto ridimensionamento, sia sul fronte interno sia su quello estero. Anche se i livelli sono migliori che nel primo shock della pandemia, i valori dell'indice di novembre sono comparabili ai minimi della crisi del 2009 per i servizi e a quella del 2012 per il manifatturiero. Per quanto attiene ai consumatori, la situazione emergenziale influisce soprattutto sul clima economico del Paese e sul clima futuro.

2. Condizioni interne dell'Ente

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando i valori secondo l'articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. 118/2011.

2.1 - Le entrate

Di seguito si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2023:

Denominazione	trend storico		Program annuale	Programmazione pluriennale		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	1.263.197,89	1.293.533,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.426.525,93	2.998.273,31	1.376.151,84	3.055.904,47	0,00	0,00
Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.076.553,19	20.439.662,31	20.253.100,00	20.269.047,00	19.529.047,00	19.699.047,00
Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	2.319.233,37	1.866.083,72	1.802.567,00	1.838.920,00	1.540.593,00	1.343.478,00
Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	3.159.585,68	3.624.885,70	3.758.405,00	4.364.370,00	4.305.532,00	4.394.372,00
Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.396.829,16	3.403.212,95	3.108.713,67	3.021.880,40	1.796.325,00	1.808.825,00
Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.567,80	0,00	537.519,00	537.519,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	504.060,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.353.222,94	3.143.696,14	4.353.012,00	4.164.912,00	4.160.412,00	4.160.412,00
TOTALE	36.507.776,88	36.769.347,89	37.089.468,51	39.152.552,87	33.231.909,00	33.306.134,00

Nella parte operativa verranno riportati specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto dalle principali entrate tributarie, ai proventi derivanti da servizi pubblici e ai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio. Per completare il quadro delle entrate correnti si analizzeranno anche i trasferimenti correnti. Si procederà quindi con l'esame delle entrate destinate agli investimenti.

2.2 - Le spese

Le risorse raccolte e riepilogate nel paragrafo precedente sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2019 (dati di consuntivo), 2020 (dato di previsione iniziale) e 2021/2023 (dati previsionali).

Denominazione	trend storico			Programmazione pluriennale		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	23.683.167,80	23.385.307,01	25.819.370,00	26.616.922,00	25.483.267,00	25.506.897,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.616.599,50	2.481.487,04	4.672.384,51	6.115.303,87	1.296.325,00	1.308.825,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	332.432,65	339.221,85	344.702,00	355.415,00	391.905,00	430.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.353.222,94	3.143.696,14	4.353.012,00	4.164.912,00	4.160.412,00	4.160.412,00
TOTALE TITOLI	30.985.422,89	29.349.712,04	37.089.468,51	39.152.552,87	33.231.909,00	33.306.134,00

2.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle tabelle che seguono vengono presentate:

- l'analisi della spesa corrente per missione;
- l'analisi della spesa in conto capitale per missione;

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per Missione		trend storico		Program annuale	Programmazione pluriennale		
MISSIONI	Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.228.243,19	6.812.130,86	7.339.762,00	7.623.880,00	7.051.479,00	7.160.523,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	1.051.901,19	1.005.292,33	965.851,00	870.151,00	860.395,00	862.829,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	2.757.459,98	2.900.160,22	2.838.085,00	2.818.280,00	2.776.276,00	2.810.488,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.092.414,81	1.018.538,70	990.398,00	1.049.350,00	1.065.221,00	1.070.483,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	795.767,56	854.396,10	765.408,00	795.831,00	801.128,00	805.608,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	233.919,43	256.313,22	274.173,00	292.422,00	229.842,00	231.604,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.112.906,25	4.246.172,03	4.613.242,00	4.525.140,00	4.623.067,00	4.662.935,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	892.564,00	848.091,96	897.383,00	1.053.329,00	1.022.828,00	875.851,00
Missione 11	Soccorso civile	6.100,00	25.100,00	16.100,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.163.154,70	5.267.037,09	5.291.053,00	5.426.715,00	5.263.278,00	5.265.240,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	302.748,52	125.620,77	118.854,00	104.655,00	104.655,00	80.676,00
Missione 15	Sviluppo del mercato del lavoro	45.049,35	25.833,35	26.500,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Missione 17	Fonti energetiche	938,82	620,38	800,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.680.761,00	2.019.969,00	1.647.898,00	1.643.460,00
Missione 50	Debito pubblico	332.432,65	339.221,85	344.702,00	355.415,00	391.905,00	430.000,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE TITOLO 1 + TITOLO 4	24.015.600,45	23.724.528,86	26.164.072,00	26.972.337,00	25.875.172,00	25.936.897,00

La spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo. La tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la classificazione funzionale per missione.

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

Spesa in conto capitale per missione

Spesa in conto capitale per Missione		trend storico		Program annuale	Programmazione pluriennale		
MISSIONI	Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	744.891,51	485.215,06	450.058,67	364.117,07	192.400,00	221.000,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	119.502,50	129.904,10	75.000,00	80.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.281.414,23	892.636,87	1.018.360,41	2.038.734,11	489.325,00	514.825,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	64.962,74	37.073,50	846.118,40	217.487,28	89.600,00	48.000,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.647,06	39.795,18	44.500,00	123.760,00	35.000,00	35.000,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	6.588,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	368.714,39	273.413,48	15.000,00	388.788,58	115.000,00	65.000,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	898.003,39	606.882,49	1.388.347,03	2.013.411,73	370.000,00	420.000,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	105.463,68	9.977,46	835.000,00	889.005,10	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2		3.616.599,50	2.481.487,04	4.672.384,51	6.115.303,87	1.296.325,00	1.308.825,00

Le spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche. Nella tabella viene evidenziato l'andamento storico e quello prospettico, ordinato secondo la classificazione funzionale per missione.

2.3 - Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'Amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in "bilanci parziali" (secondo uno schema proposto dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuno di essi, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in "Bilanci parziali", ciascuno dei quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, gli equilibri parziali sono:

- **equilibrio del bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi (Entrate correnti - Spese correnti): si veda la lettera O del prospetto denominato EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE di seguito riportato;
- **equilibrio del bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture e all'acquisizione di beni immobili e mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente (Entrate investimenti - Spese investimenti): si veda la lettera Z del prospetto denominato EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE di seguito riportato;

- **equilibrio del bilancio delle partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici (Entrate riscossione crediti - Spese concessione crediti): rappresentato dalla somma di S1+S2+T-X1-X2-Y del prospetto denominato EQUILIBRIO FINALE di seguito riportato

COMUNE DI BRUGHERIO

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 1

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.472.337,00	25.375.172,00	25.436.897,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.616.922,00	25.483.267,00	25.506.897,00
di cui - fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.595.000,00	1.532.000,00	1.535.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	355.415,00	391.905,00	430.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-500.000,00	-500.000,00	-500.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BRUGHERIO

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 2

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.055.904,47	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.559.399,40	1.796.325,00	1.808.825,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.115.303,87 0,00	1.296.325,00 0,00	1.308.825,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

- **equilibrio del bilancio di cassa**, previsto per legge solo per il primo anno del bilancio 2021/2023, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in termini di effettive movimentazioni di cassa, che garantisce un **fondo di cassa finale non negativo**
- **equilibrio complessivo di bilancio, inteso come pareggio finanziario complessivo di competenza**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate (comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato) deve essere uguale al totale delle spese (comprensive dell'eventuale disavanzo di amministrazione), si veda il prospetto di seguito riportato denominato Quadro Generale Riassuntivo del bilancio 2021/2023.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	-	-	-	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	3.055.904,47	-	-				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.269.047,00	19.529.047,00	19.699.047,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	26.616.922,00	25.483.267,00	25.506.897,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.838.920,00	1.540.593,00	1.343.478,00		-	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.364.370,00	4.305.532,00	4.394.372,00				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.021.880,40	1.796.325,00	1.808.825,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	6.115.303,87	1.296.325,00	1.308.825,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	537.519,00	-	-	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Totale entrate finali.....	30.031.736,40	27.171.497,00	27.245.722,00	Totale spese finali.....	32.732.225,87	26.779.592,00	26.815.722,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	355.415,00	391.905,00	430.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.164.912,00	4.160.412,00	4.160.412,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.164.912,00	4.160.412,00	4.160.412,00
Totale titoli	36.096.648,40	33.231.909,00	33.306.134,00	Totale titoli	39.152.552,87	33.231.909,00	33.306.134,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	39.152.552,87	33.231.909,00	33.306.134,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	39.152.552,87	33.231.909,00	33.306.134,00

- **equilibri di finanza pubblica**: con le innovazioni introdotte in particolare dall'articolo 1 commi da 819 a 824 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), a decorrere dall'anno 2019, gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, che se presenta un "Equilibrio finale" non negativo, dimostra sia il rispetto degli equilibri di bilancio che di finanza pubblica.

Pertanto a partire dal 2019, gli Enti Locali si considerano in equilibrio di finanza pubblica in presenza di un risultato non negativo della gestione di competenza.

Al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre quindi fare riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio: verificato il pareggio generale del bilancio, è verificato altresì il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

3. La popolazione

3.1 - Il profilo demografico della città

La popolazione residente nel Comune di Brugherio al **31/12/2020** è pari a **35.180** unità, di cui **17.083** maschi e **18.097** femmine; il numero di famiglie residenti è pari a **15.213**; la densità di abitanti per Kmq è pari a **3.415,53** e quella delle famiglie a **1.476,99**.

Nell'anno 2020 la popolazione è aumentata di **85** unità rispetto all'anno precedente.

BRUGHERIO ANNO 2020	Popolazione totale			di cui stranieri		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
popolazione iniziale	17.041	18.054	35.095	1.512	1.717	3.229
Nati	134	110	244	21	15	36
Morti	204	225	429	7	3	10
saldo naturale	-70	-115	-185	+14	+12	+26
Iscritti	593	620	1.213	124	156	280
cancellati	481	462	943	138	148	286
saldo migratorio e per altri motivi	+112	+158	+270	-14	+8	-6
saldo totale	+42	+43	+85	+0	+20	+20
situazione al 31/12/2020	17.083	18.097	35.180	1.512	1.737	3.249
Percentuali	48,56%	51,44%	100%	4,30%	4,94%	9,24%

Relativamente alla struttura della popolazione, anche nell'anno 2020 è riscontrabile un ulteriore invecchiamento: infatti la percentuale di residenti con 65 anni o più nel 2020 ha raggiunto il 23,10%, contro il 23,03% del 2019, il 22,98% del 2018, il 22,60% del 2017, il 22,56 del 2016, il 22,28% del 2015, il 20,40% del 2014, mentre nel 2013 era pari al 20,04%.

L'**età media della popolazione totale** è aumentata da 43,39 nel 2013, a 43,63 nel 2014, a 44,00 nel 2015, a 44,09 nel 2016, a 44,36 nel 2017, a 44,71 nel 2018 e a 44,92 nel 2019, a 45,06 nel 2020.

L'**indice di vecchiaia**, che rappresenta il peso degli anziani sui giovani (persone dai 65 anni per ogni 100 giovani fino a 14 anni) è in aumento, passando da 133,95 nel 2013, a 137,59 nel 2014, a 144,22 nel 2015, a 158,24 nel 2016, a 159,01 nel 2017, a 165,61 nel 2018 e a 169,70 nel 2019 a 172,69 nel 2020.

L'invecchiamento della popolazione è dovuto anche ad una progressiva diminuzione del **tasso di natalità**: si è passati dall'8,97 per mille del 2013, all'8,69 del 2014, all'8,02 del 2015, al 7,62 del 2016, al 7,44 del 2017, al 7,01 del 2018, al 7,24 nel 2019, fino al 6,94 nel 2020. Il **tasso di mortalità** è passato dall'8,68 per mille del 2013, al 9,01 del 2014 per riabbassarsi nuovamente nel 2015 con l'8,60, nel 2016 con l'8,00 ed ulteriormente nel 2017 con il 7,98 per mille, all'8,84 per mille nel 2018, al 9,46 per mille nel 2019 e al 12,21 per mille nel 2020.

Anche nel 2020 si conferma il dato negativo del **saldo naturale** (differenza tra nati e morti) della

popolazione, con -185, confermando il trend in diminuzione, passando dal +38 nel 2012, al +10 nel 2013, al -11 nel 2014, al -20 del 2015, al -13 del 2016, al -19 del 2017, al -64 del 2018, al -64 nel 2019 e al -185 nel 2020.

Evoluzione della popolazione residente dal 1999:

Anno	Numero residenti
1999	30.814
2000	31.135
2001	31.414
2002	31.685
2003	32.164
2004	32.724
2005	32.839
2006	32.854
2007	32.871
2008	33.124
2009	33.119
2010	33.484
2011	33.232
2012	33.478
2013	34.056
2014	34.315
2015	34.255
2016	34.516
2017	34.868
2018	35.064
2019	35.095
2020	35.180

Al 31 dicembre 2020, le famiglie totali sono 15.213. La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

N. componenti	N. famiglie	Composizione %
1	4.920	32,34
2	4.554	29,93
3	2.812	18,48
4	2.275	14,95
5 e più	652	4,29
Totale	15.213	100%

Popolazione residente al 31/12/2020 suddivisa per classi di età e sesso:

Classe d'età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	129	110	239	53,97	46,03
1-4	542	501	1.043	51,97	48,03
5 -9	830	802	1.632	50,86	49,14
10-14	905	887	1.792	50,50	49,50
15-19	943	882	1.825	51,67	48,33
20-24	931	835	1.766	52,72	47,28
25-29	879	809	1.688	52,07	47,93
30-34	912	951	1.863	48,95	51,05
35-39	989	1.037	2.026	48,82	51,18
40-44	1.176	1.171	2.347	50,11	49,89
45-49	1.481	1.497	2.978	49,73	50,27
50-54	1.518	1.454	2.972	51,08	48,92
55-59	1.328	1.400	2.728	48,68	51,32
60-64	1.018	1.136	2.154	47,26	52,74
65-69	891	1.040	1.931	46,14	53,86
70-74	905	1.057	1.962	46,13	53,87
75-79	730	903	1.633	44,70	55,30
80-84	619	808	1.427	43,38	56,62
85 >	357	817	1.174	30,41	69,59
TOTALE	17.083	18.097	35.180	48,56%	51,44%

3.2 - Il sistema scolastico cittadino

L'offerta scolastica a Brugherio è organizzata in istituti scolastici comprensivi:

Istituto scolastico comprensivo	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
Don Camagni	- Collodi	- Don Camagni	- Kennedy
Sauro	- Rodari - Grimm	- Fortis - Corridoni	- De Filippo
De Pisis	- Scuola dell'infanzia di viale Brianza	- Manzoni - Sciviero	- Leonardo Da Vinci
Scuole paritarie	- Umberto I e Margherita - Maria Ausiliatrice		

Nelle scuole brugheresi nell'anno scolastico 2020/2021 sono presenti 3.369 alunni/e, dei quali:

- 761 bambini/e nelle sei scuole dell'infanzia (pubbliche e paritarie);
- 1.427 nelle cinque scuole primarie;
- 997 nelle tre scuole secondarie di 1° grado.

Nella scuola dell'infanzia Collodi è presente una Sezione Primavera, attivata dall'a.s. 2007/08 cioè dall'inizio della sperimentazione nazionale di questa specifica offerta educativa. Per l'a.s. 20/21 sono iscritti 11 bambini, mentre per l'a.s. 21/22 è previsto il raggiungimento di 20 iscritti.

A Brugherio ha una sede anche il Centro di Formazione Professionale Clerici di Milano, con il quale l'Amministrazione comunale collabora per le attività relative alla formazione e alla educazione degli adulti.

3.3 - La presenza multiculturale

BRUGHERIO ANNO 2020	Popolazione totale			di cui stranieri		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
popolazione residente in famiglia	17.054	18.043	35.097	1.492	1.737	3.229
popolazione residente in convivenza anagrafica	29	54	83	20	0	20
totale popolazione	17.083	18.097	35.180	1.512	1.737	3.249
minorenni				337	360	697
minorenni nati in Italia				266	273	539

L'incidenza della popolazione straniera su quella italiana è in costante lievissima crescita, confermando l'andamento su scala nazionale.

I residenti stranieri a Brugherio aumentano mediamente di un punto percentuale ogni triennio, per cui siamo passati dai 1.324 del 2006 ai 2.717 del 2014, ai 2.764 del 2015, ai 2.798 del 2016, ai 2.950 del 2017, ai 3.111 del 2018, ai 3.229 del 2019 (dal 4% del 2006, al 7,9% del 2014, all'8,07% del 2015, all'8,11% del 2016, all'8,46% del 2017, all'8,87% del 2018, al 9,20% del 2019, al 9,24% del 2020. Dati che pongono Brugherio del tutto in linea con quelli nazionali, regionali e provinciali, sia dal punto di vista della presenza complessiva, che da quello degli equilibri di genere, della percentuale di minori, di alunni delle scuole e di nati in Italia.

Dei 3.249 stranieri prevalgono le donne (1.737) rispetto agli uomini (1.512); 697 sono i minorenni (il 21,45% degli stranieri) e ben 539 di loro sono nati in Italia.

Per quanto riguarda la distribuzione dei cittadini stranieri, le prime 5 cittadinanze più presenti sul territorio sono nell'ordine: rumena, albanese, egiziana, cingalese, peruviana ed ucraina. I cittadini rumeni costituiscono il 20,84% degli stranieri e l'1,92% della popolazione totale.

Nell'anno 2020 hanno acquisito la cittadinanza italiana 54 cittadini stranieri (fra cui: 9 albanesi, 9 peruviani, 6 ecuadoriani, 4 marocchini, 4 tunisini e 4 senegalesi). Per quanto riguarda il luogo di nascita, è opportuno sottolineare che il 77,33% dei minorenni stranieri è residente in Italia dalla nascita: si tratta quindi della seconda generazione che si sta formando.

4. Struttura organizzativa e personale

L'evoluzione del personale con contratto a tempo indeterminato, escluso segretario generale e comprensivo incarico dirigenziale ex articolo 110 D.Lgs. 267/2000, è la seguente:

	al 31/11/2016			al 31/12/2017			al 31/12/2018			al 31/12/2019		
CAT.	D	U	TOT	D	U	TOT	D	U	TOT	D	U	TOT
A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B	27	13	40	29	13	42	28	14	42	24	17	41
C	58	30	88	57	31	88	56	30	86	62	33	95
D (*)	35	19	54	35	18	53	37	17	54	37	14	51
Dir.	1	3	4	1	3	4	1	2	3	2	1	3
TOT.	121	65	186	122	65	187	122	63	185	125	65	190

(*) di cui con incarico di posizione organizzativa o alta professionalità	al 31/12/2016			al 31/12/2017			al 31/12/2018			al 31/12/2019		
	D	U	TOT	D	U	TOT	D	U	TOT	D	U	TOT
	6	5	11	6	5	11	6	5	11	5	4	9

La riduzione delle possibilità di procedere alle assunzioni che si sono registrate nel corso degli ultimi anni ha avuto effetti sulla anzianità sia anagrafica sia di servizio del personale dipendente, come emerge dalle successive tabelle, che mostrano l'evoluzione delle classi anagrafica e dell'anzianità di servizio:

suddivisione del personale per classe di età anagrafica				
	fino a 35 anni	da 36 a 45 anni	da 46 a 55 anni	oltre 55 anni
al 31/12/2016	6%	25%	44%	25%
al 31/12/2017	3%	19%	42%	36%
al 31/12/2018	4%	21%	44%	31%
al 31/12/2019	10%	21%	42%	28%

Nel corso del 2019 si sono verificate numerose uscite per raggiunti limiti pensionistici e questo giustifica la diminuzione da 36% a 31% della classe "oltre 55 anni" e della classe "oltre 30 anni" della tabella successiva, relativa agli anni di servizio:

Inoltre le possibilità assunzionali hanno consentito l'ingresso di nuove risorse umane, riducendo tendenzialmente la media dell'età anagrafica.

suddivisione del personale per anni di servizio			
	fino a 15 anni	da 16 a 30 anni	oltre 30 anni
al 31/12/2016	39%	43%	18%
al 31/12/2017	32%	49%	19%
al 31/12/2018	39%	47%	14%
al 31/12/2019	44%	45%	11%

Per favorire la **conciliazione**, oltre all'orario flessibile, dal 2014 è stata stabilizzata la possibilità del telelavoro, compatibilmente con le esigenze operative dell'organizzazione.

Per quanto riguarda i **lavori di pubblica utilità**, ex articolo 186 codice della strada e 168 bis c.p., tale iniziativa proseguirà sino alla scadenza della convenzione vigente prevista in aprile 2022.

Tirocini formativi e Alternanza Scuola Lavoro

Proseguono i tirocini formativi in collaborazione con le Università (Università di Padova), mentre possiamo affermare che l'alternanza scuola lavoro, resa obbligatoria dalla Legge 107/2015 (Legge della "Buona Scuola") è ormai diventata una realtà costante e consolidata.

Nell'ultimo triennio il numero di studenti delle scuole secondarie di secondo grado ospitati, provenienti da licei, istituti tecnici e professionali di Milano, Monza, Cologno Monzese e Vimercate è risultato il seguente:

- 9 per l'anno scolastico 2015/2016;
- 35 per l'anno scolastico 2016/2017;
- 21 per l'anno scolastico 2017/2018;
- 8 per l'anno scolastico 2018/2019;

Nell'esperienza è stata interessata la quasi totalità delle sezioni dell'Ente, considerata la varietà di indirizzi scolastici gestiti, in particolare le sezioni Biblioteca, Innovazione / Informatica, Manutenzione e progettazione stabili, Urbanistica ed edilizia privata, Servizi istituzionali, URP e ufficio stampa.

Proseguirà infine l'adesione del Comune al progetto **Leva Civica Regionale e al Servizio Civile Nazionale**.

Struttura organizzativa

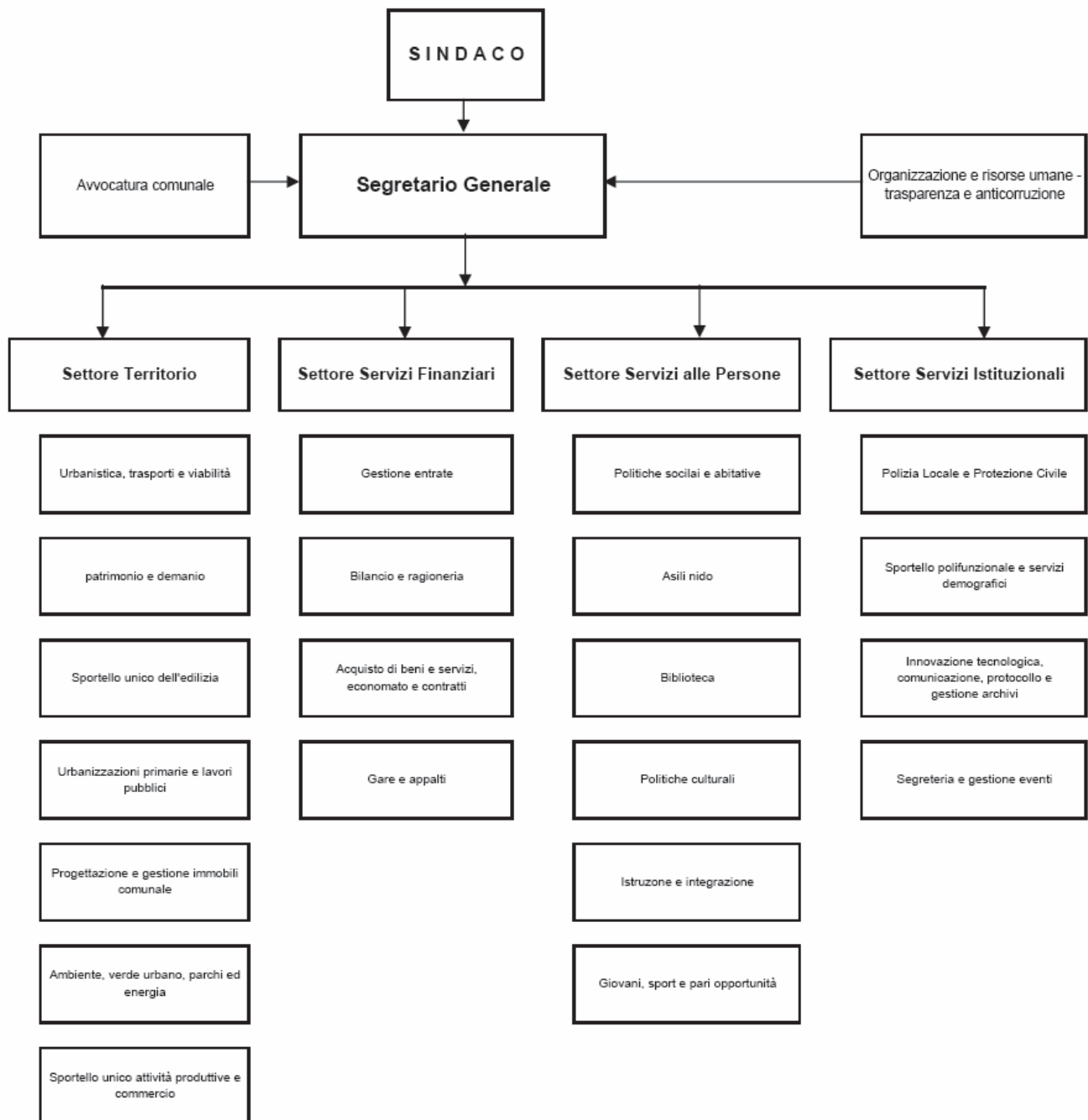
Con delibera 277 del 28 dicembre 2018 è stata approvata la macrostruttura del Comune, con riarticolazione organizzativa dei servizi e degli uffici assegnati alle aree dirigenziali, ed è stato approvato il relativo funzionigramma.

Con successiva delibera di Giunta, per effetto della riorganizzazione, nella medesima seduta del 28 dicembre 2018 sono state conseguentemente riviste le pesature delle posizioni dirigenziali.

Relativamente alle aree di posizione organizzativa, la Giunta ha approvato in data 23 maggio 2019 il Regolamento disciplinante l'area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, che indica le modalità di assegnazione e le relative pesature delle predette posizioni organizzative.

In data 20 febbraio 2020 la Giunta ha approvato la riorganizzazione del Settore Servizi Finanziari, con ridefinizione delle sezioni al suo interno e del relativo funzionigramma.

L'attuale macrostruttura è così sviluppata:



5. Indirizzi e azioni per le società controllate, partecipate e gli altri enti di riferimento

L'azione dell'Amministrazione comunale nei confronti delle società controllate, partecipate e degli altri enti di riferimento esterni è improntata a sviluppare servizi utili alla città, di elevata qualità, contenendo costi mediante efficienza ed efficacia della gestione, per raggiungere risultati diversamente non ascrivibili all'orizzonte operativo dell'Amministrazione comunale.

Il controllo sulle società partecipate ha come obiettivo quello di rilevare - nel rispetto degli statuti propri di ciascuna società partecipata - la coerenza di indirizzi e azione con le linee programmatiche dell'amministrazione, i rapporti finanziari tra il Comune proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società.

Il rapporto tra il Comune e i propri enti e organismi strumentali, aziende e società controllate e partecipate si realizza mediante la verifica della corrispondenza della gestione, anche economico-patrimoniale, con il perseguimento del fine statutario posto alla base dell'eventuale erogazione pubblica.

Volendo tracciare un quadro di sintesi, gli elementi essenziali possono così venire ricapitolati:

Istituzione Centro Olimpia

In data 9 gennaio 2019 è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione dell'Istituzione comunale, mentre sono stati confermati gli attuali direttore e segretario.

Nel corso del precedente mandato amministrativo è stato approvato il nuovo regolamento per il funzionamento dell'Istituzione e sono state riviste le modalità di affidamento della gestione dei corsi, compresa l'attività svolta nelle scuole. Due cambiamenti molto rilevanti, che tuttavia non hanno avuto alcun riflesso critico per l'utenza. Sono anche aumentati i corsi, in quanto ai tradizionali se ne sono aggiunti di nuovi, particolarmente innovativi.

Si tratta ora di affidare al Centro Olimpia ulteriori funzioni nell'ambito della programmazione delle proposte sportive per l'intera città, in attuazione di quanto già indicato nel regolamento dell'Istituzione.

Azienda Speciale Farmacie Comunali

L'Azienda speciale realizza servizi di promozione della salute, offre servizi competitivi e collabora con l'Amministrazione comunale nel rendere disponibili servizi di accesso importanti per la città.

Al consiglio di amministrazione è affidato il compito di concretizzare le idee di sviluppo dei servizi offerti alla città dalle farmacie comunali, attuando quanto ipotizzato nelle linee programmatiche rispetto al tema della salute dei cittadini.

Fondazione Piseri

È soggetto con personalità giuridica di diritto privato riconosciuta dapprima da Regione Lombardia e successivamente a livello nazionale. Esercitano il controllo sulla Fondazione, per le rispettive competenze, Regione e Prefettura, che ne vigilano l'attività ai sensi dell'articolo 25 C.C. come

previsto dallo Statuto all'articolo 4. Il Sindaco di Brugherio, quale Fondatore Promotore nomina il Presidente e la maggioranza del Consiglio di indirizzo, senza vincolo di mandato.

L'articolo 7 comma 2 dello Statuto regola il flusso informativo in materia di budget previsionale e di consuntivo tra Fondazione e Comune di Brugherio, che ne può valutare la coerenza con le finalità e la missione assegnata all'Ente. I contributi attribuiti dal Comune rientrano nelle previsioni dell'articolo 6 e sono attribuiti al Fondo di Gestione come sostegno al funzionamento della Fondazione e per la realizzazione delle sue finalità statutarie.

L'Amministrazione comunale si rapporta con la Fondazione per concordare e sostenere tutte le azioni utili a perseguire la missione di diffusione della cultura e della pratica musicale, dettata dallo Statuto, in sintonia con le iniziative del Comune di Brugherio per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Tra queste anche la valorizzazione del carattere partecipativo, anche al fine di reperire risorse aggiuntive per la gestione della Scuola di Musica, basata in gran parte su rette, partecipazioni ed erogazioni liberali, al fine di migliorare i flussi di entrata comunque anch'esse destinate allo scopo statutario, tra le quali rientra certamente la continuità della gestione dell'attuale scuola di musica già scuola civica.

CEM Ambiente SpA

La società CEM Ambiente SpA è società a capitale pubblico partecipata da enti locali ed è stata costituita allo scopo di gestire in house il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; il Comune di Brugherio detiene 793.037 azioni di CEM, corrispondenti al 4,853% del capitale sociale di €. 16.342.816 di CEM Ambiente SPA

Assicura i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Un obiettivo è quello di evolvere verso forme di tariffazione puntuale, curando la transizione dalla forma attuale di conferimento e raccolta, a forme volte a contenere la produzione di rifiuti.

Brianzacque

La Società Brianzacque è unico affidatario del Sistema Idrico Integrato nella Provincia di Monza e Brianza; il Comune di Brugherio detiene lo 0,0008%. Brianzacque assicura quindi da luglio 2017 il servizio di acquedotto e fognatura idrico per la città.

CAP Holding

Assicurava fino a luglio 2017 il servizio idrico integrato per la città. Tale servizio ora è passato a Brianzacque, tuttavia il servizio di depurazione è rimasto a CAP Holding (il depuratore acque reflue a cui conferisce Brugherio è quello di Peschiera Borromeo). Il Comune detiene la quota del 0,6706%.

ATEM Ambito Milano 4 - Provincia Nord-Est

La gara per l'affidamento del servizio gas a livello sovracomunale (Atem), comune capofila Cassano D'Adda, è stata bandita il 03/01/2020 ed ha scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione prorogata al 31/10/2021 (Determinazione nr. 912 del 27/11/2020 del Comune di Cassano d'Adda).

B – Strategie e programmazione

1. Indirizzi strategici dell’Ente 2018-2023

Gli indirizzi strategici dell’Ente corrispondono alle linee programmatiche dell’Amministrazione relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 61 del 28 settembre 2018. Di seguito una sintesi delle Linee programmatiche.

1.1 - Priorità per Brugherio

1.1.1 - Manutenzione di strade e marciapiedi, pulizia della città

Il mandato amministrativo 2013/2018 ha visto, tra l’altro, la ripresa di un programma stabile di asfaltature di strade e marciapiedi. Si tratta quindi di proseguire in questa direzione, anche risolvendo i problemi legati anche all’intervento su strade che non sono ancora pienamente di proprietà comunale, così da poter intervenire con maggiore efficacia.

Quanto alla pulizia della città, ci attendono anni di importanti cambiamenti, a partire dal nuovo appalto di spazzamento strade e marciapiedi passando per l’istituzione della figura dell’agente accertatore, senza dimenticare il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti ci aspettiamo un miglioramento complessivo della pulizia di Brugherio. Verrà incrementato il controllo del territorio nelle zone soggette allo scarico abusivo di rifiuti, anche mediante l’installazione di apposite fototrappole mobili. Rispetto alle deiezioni canine, abbiamo intenzione di attivare controlli ancora più stringenti, mettendo in atto deterrenti e misure che ci consentiranno di sanzionare gli inadempienti che sporcano la città.

1.1.2 - Traffico, parcheggi e mobilità

Un piano dei parcheggi che garantisca la rotazione e la tutela dei residenti, la prosecuzione dei lavori già avviati con Regione e Comuni interessati per ottenere la metropolitana, gli investimenti sul trasporto pubblico locale e l’attuazione degli obiettivi indicati nel piano generale del traffico urbano (PGTU), approvato nel corso del mandato amministrativo 2013/2018 sono le priorità dei prossimi anni in questo ambito di lavoro. Nodo cruciale della città è la viabilità ricadente nel comparto Moncucco per il quale, anche attraverso l’ipotizzata variante alle convenzioni urbanistiche in atto, si dovrà realizzare un intervento di riqualificazione ambientale dell’area limitrofa al tempio, che valorizzi il monumento e migliori la sicurezza stradale, in particolare in prossimità degli attraversamenti.

Insieme alla lotta, con tutti gli altri Sindaci, contro gli aumenti del pedaggio dei caselli, che portano il traffico nelle nostre città. Dobbiamo continuare anche a lavorare con la Provincia di Monza, la Città metropolitana di Milano ed i Comuni confinanti, per un piano di piste ciclabili e di viabilità sovracomunale capace di affrontare i temi del raggiungimento delle scuole, degli ospedali e della stazione della metropolitana.

1.1.3 - Un centro pedonale. Meno auto e meno inquinamento

Anche se i lavori non sono ancora conclusi, quanto è già stato realizzato sta dimostrando che è possibile, anche per Brugherio, avere finalmente un centro pedonale, circondato da zone di

parcheggi dove lasciare le auto e potersi muovere a piedi tra negozi, parchi e panchine. Un nuovo centro della città, come luogo di ritrovo e di condivisione, senza auto.

L'obiettivo della riduzione dell'inquinamento va raggiunto anche offrendo concrete alternative al muoversi in città in auto: un forte investimento sul trasporto pubblico, la condivisione con gli altri Comuni di percorsi di piste ciclabili, l'investimento su car sharing, bike sharing e l'installazione di colonnine per le auto elettriche e, non meno importante, l'attuazione del Piano di azione per l'energia sostenibile (PAES), approvato a settembre del 2016, per raggiungere gli obiettivi di una riduzione di almeno il 20% dell'anidride carbonica in città.

1.1.4 - L'ambiente, i parchi e la riduzione del consumo di suolo

Oltre alla prosecuzione nelle politiche già avviate in tema di riqualificazione dei parchi e delle aree verdi della città, acquisizione al patrimonio comunale di aree di privati da vincolare a verde e investimenti sui PLIS, si devono ora affrontare alcuni temi particolarmente importanti: la prosecuzione del lavoro per la rimozione dell'amianto presente nelle strutture pubbliche o private, il passaggio all'ecuosacco, per incrementare la percentuale (già elevata) di raccolta differenziata, verso la strategia "rifiuti zero", la riduzione dell'impatto estetico e paesaggistico della cartellonistica pubblicitaria e la migliore organizzazione del servizio di pulizia delle strade e di raccolta dei rifiuti, attuazione del PAES, documento con il quale abbiamo avviato la programmazione degli interventi dedicati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

I parchi e il verde pubblico continueranno ad essere gestiti come beni preziosi. Le indicazioni per raggiungere questo obiettivo sono chiare: risistemare le aree giochi e vigilarle con le telecamere, proseguire gli interventi di ordinaria manutenzione delle aree verdi e dei viali alberati della città, realizzare o migliorare le aree cani e rivedere i regolamenti dei parchi e del benessere animale, proseguire nel rilancio del Parco Incea, dentro la più grande strategia di investimento sul ruolo dei PLIS come "polmoni verdi" della città, ampliare le aree da destinare ad orti comunali, non solo per le persone anziane, ma anche per giovani e famiglie.

La riduzione del consumo di suolo, posta a fondamento del PGT del 2016, è ormai una scelta irreversibile! In questa direzione, anche i progetti urbanistici già approvati, se non già convenzionati, dovranno essere aggiornati, modificati o rivisti fino ad essere eliminati, per adeguarsi alle nuove esigenze della città e ai nuovi criteri di sviluppo sostenibile di Brugherio che abbiamo indicato nel PGT.

1.1.5 - Il lavoro

Creare le condizioni per aiutare le persone a trovare lavoro vuol dire svolgere una serie di azioni concrete: seguire le crisi industriali (a partire dalla vicenda Candy) che mettono a rischio il posto di lavoro dei concittadini, creare le condizioni (anche attraverso il PGT) perché sia conveniente, dal punto di vista economico e della semplificazione delle regole, portare lavoro a Brugherio, proseguire nel potenziamento delle attività dello Sportello Lavoro, elaborare il piano del commercio, che indicherà dove investire sul commercio di vicinato.

La firma di protocollo di intesa con Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza sarà finalizzata a trasformare la fiscalità in una leva per il rilancio economico del territorio e aumentare l'attrattività del Comune di Brugherio per imprenditori e start up.

Infine, sul modello del Comune di Milano, vogliamo ipotizzare la firma di un protocollo d'intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture a contrasto delle gare al massimo ribasso, per raggiungere gli obiettivi della responsabilità sociale, del rispetto della contrattazione, del lavoro regolare e sicuro e della concorrenza leale.

1.1.6 - La sicurezza

L'assessore regionale alla Sicurezza ha di recente portato all'attenzione di tutti il caso di Brugherio, citata come città all'avanguardia dal punto di vista delle strumentazioni a disposizione (varchi di controllo degli accessi, videosorveglianza, targa system, body cam), anche in condivisione con la stazione locale dei Carabinieri, altro presidio di sicurezza importante.

La sicurezza si persegue anche favorendo la costruzione di una comunità coesa nella quale sia forte il senso di appartenenza, ampliando gli spazi di socialità e le occasioni di aggregazione, incontro e cultura, sostenendo l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole già dalla scuola.

Infine: sicurezza vuol dire anche occuparsi di protezione civile, tema recentemente riordinato a livello nazionale con un nuovo Codice, a seguito del quale sarà necessario rivedere tutto il Piano Locale.

1.2 - Continueremo a prenderci cura...

1.2.1 - Delle famiglie

Viste l'importanza che occupano nella vita di una comunità e le trasformazioni che hanno subito a seguito dell'evoluzione dei costumi e dei diritti delle persone nell'Italia di oggi, le famiglie continueranno ad essere al centro della nostra attenzione.

Sono esempi concreti di questa attenzione l'adesione alla rete dei "Comuni amici della famiglia" e il raccordo con il mondo della scuola e i confronti e la formazione con tutte le figure educative del territorio, per costruire un'alleanza educativa che metta al centro il bene delle generazioni più giovani.

1.2.2 - Delle persone più fragili

Occorre continuare a prendersi cura delle persone più fragili, consolidando un passo nuovo nella gestione delle situazioni di crisi delle famiglie e dei singoli.

Sono esempi concreti di questa attenzione la presa in carico più tempestiva e sinergica delle questioni relative ai minori, l'attenzione sempre maggiore alle persone con disabilità, puntando sul lavoro e sul loro ruolo sociale per la loro inclusione nella vita di tutti, la predisposizione e attuazione del PEBA, il piano di eliminazione delle barriere architettoniche, la prosecuzione delle attività dello sportello per l'amministratore di sostegno e di quello per la tutela del consumatore in collaborazione con l'associazione Codici Lombardia, la lotta alla ludopatia.

Le persone di origine straniera presenti a Brugherio (l'8,4% dei residenti), devono essere destinatarie di tutte le politiche e le azioni necessarie a promuoverne una loro reale inclusione nel tessuto sociale e culturale cittadino.

Vogliamo inoltre proseguire nel lavoro che ci ha visto trasformare appartamenti sottratti alla criminalità organizzata in luoghi dove si realizzano progetti sociali, mantenere e implementare i progetti che sostengono le persone in difficoltà nell'acquisto di generi alimentari e quelle che senza fissa dimora.

Serve, infine, assoluta fermezza rispetto all'impedire che qualche furbetto si appropri delle risorse comunali; a tal fine vanno aumentati i controlli delle dichiarazioni ISEE, anche stipulando apposite convenzioni con gli enti preposti al controllo e procederemo con la denuncia dei furbetti.

1.2.3 - Delle persone anziane

Le statistiche demografiche segnalano anno dopo anno un progressivo aumento dell'età media dei brugheresi. Occorrono scelte politiche e strategiche conseguenti, quali le azioni nel campo della

promozione della salute, la presa in carico integrata sociale e sanitaria, il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD), l'attuazione del progetto di intervento estivo per anziani rimasti soli in città. Va valutata anche la possibilità di istituire un trasporto comunale ad orari e con un prezzo calmierato per gli anziani che devono raggiungere i diversi punti d'interesse di Brugherio, compresa la nuova, più grande e più moderna sede del centro anziani, trasferitasi da Serra de Pisis a Maria Bambina. Deve proseguire, inoltre, la collaborazione con le RSA presenti in città, al fine di rendere gli ospiti dei veri e propri cittadini inseriti a Brugherio. Infine, vanno concretizzati gli spunti indicati nel PGT rispetto alla realizzazione di spazi protetti per gli anziani, da unire a RSA e a spazi di socialità e di condivisione tra le persone, per non vivere in solitudine questa stagione importante della vita.

1.2.4 - Della salute dei cittadini

Anche a Brugherio, per effetto della nuova legge regionale di riorganizzazione del sistema socio – sanitario, stiamo monitorando, in stretta collaborazione con ATS e ASST, sia la situazione dei servizi attivi presso la palazzina del Bennet che la sostituzione dei medici di famiglia e dei pediatri che vanno in pensione. Attraverso il lavoro del “Tavolo della salute” vogliamo provare a promuovere di corretti stili di vita (dall'alimentazione alla prevenzione, senza dimenticare l'attività fisica e il non fumare), per prevenire le malattie fra i bambini, ragazzi e adulti.

1.2.5 - Delle associazioni di volontariato

La nascita del Tavolo delle associazioni e di “VolontariAmo - Associazioni unite per Brugherio” ha consentito di mettere in campo non solo iniziative ed eventi, ma soprattutto una nuova capacità, da parte delle associazioni, di concepirsi come un unico corpo a favore della città. E' questa una indicazione chiara del cammino che dobbiamo continuare a svolgere. Riguardo agli spazi per lo svolgimento delle attività delle associazioni, oltre alla palazzina del volontariato siamo ora in grado di poter offrire loro i nuovi spazi di Maria Bambina ed eventualmente del centro commerciale Kennedy.

1.2.6 - Di chi cerca casa

La perdita del lavoro o di un reddito stabile comporta spesso, purtroppo, un riflesso rispetto alla capacità di acquistare casa o continuare a pagare il mutuo, con il rischio sfratto o pignoramento. Dobbiamo quindi proseguire nel sostegno a chi cerca casa o non deve perdere quella che ha, non solo con i progetti sperimentali degli anni precedenti, ma anche confermando il lavoro che abbiamo avviato per la sistemazione degli appartamenti di proprietà comunale, il controllo e la verifica dei requisiti di accesso. Il PGT, la nuova legge regionale sui servizi abitativi e l'individuazione di Brugherio come uno dei Comuni che sta sperimentando le nuove regole per le assegnazioni delle case di proprietà di ALER aprono nuove prospettive di lavoro; dobbiamo infine approfondire l'esperienza di residenzialità anche temporanea che stanno sperimentando alcune grandi città d'Italia.

1.2.7 - Degli immobili comunali

Continueremo a prenderci cura degli immobili comunali, proseguendo nella direzione già tracciata nel mandato precedente in tema di lavori nelle scuole cittadine, partecipazione a bandi e progetti per il risparmio energetico. Abbiamo come obiettivi prioritari il condizionamento della Biblioteca, l'ampliamento della scuola Manzoni, l'edificio del quartiere Ovest, il miglior utilizzo degli spazi di

proprietà comunale di Maria Bambina e del centro commerciale Kennedy e tutte le nuove opportunità che derivano dai progetti urbanistici già approvati o individuati nel PGT.

Per quanto riguarda i cimiteri comunali, confermiamo con fermezza la volontà di ricorrere alla procedura del project financing, per ottenere una serie di importanti risultati nella gestione dei cimiteri stessi.

1.2.8 - Dei quartieri di Brugherio

Vogliamo dare attuazione al progetto di connessione sostenibile tra i margini della città, ovvero alla realizzazione “dell’anello mancante” che crei una connessione tra i due PLIS di Brugherio, sia come direttrice verde che come percorso di fruizione pedonale, promuovendo così attività all’aperto e la conoscenza del territorio da parte di tutti i cittadini.

Ogni quartiere avrà un assessore o un consigliere di riferimento, come “ufficiale di collegamento” tra l’amministrazione comunale ed il quartiere stesso e ci saranno sedute di Giunta itineranti in ogni sede di consulta, con la possibilità, terminata la parte ufficiale, di incontrare Sindaco ed assessori. Dobbiamo superare il precedente modello di organizzazione delle consulte di quartiere, puntando sulle associazioni, sul volontariato, sulla creazione di reti, sul coinvolgimento attivo di singoli cittadini attivando tavoli di partecipazione e aprendone di nuovi su varie tematiche, che di fatto rappresentano il modello di consulta che oggi da più parti viene sperimentato.

1.3 - Su cosa puntiamo

1.3.1 - La scuola

Nel corso del mandato vogliamo anzitutto consolidare ulteriormente il dialogo continuo e costante con gli istituti del territorio, per rafforzare i percorsi di alleanza scuola-famiglia, oggi più che mai prioritario per il ruolo educativo di grande importanza che la scuola, ovviamente riconoscendo la famiglia quale luogo educativo primario. Il sentiero è tracciato: continuità dei progetti storici che legano il Comune alle scuole, ma soprattutto di nuove attenzioni e nuovi progetti per accompagnare famiglie, docenti e ragazzi dentro la straordinaria avventura dell’educazione.

Continueremo anche ad ampliare le offerte formative per gli adulti, collaborando nelle attività proposte dall’ACU, dall’UTE e dalla banca del tempo e con l’Istituto Clerici.

Rispetto alla scuola superiore, presenteremo alla Provincia la richiesta di insediare sul territorio una scuola particolarmente innovativa, come un liceo musicale o sportivo, in stretta connessione con le attività musicali della Leonardo e della Fondazione Piseri e con la presenza del rinnovato centro sportivo comunale; se questo non sarà possibile, chiederemo la restituzione dell’area, ripristinata (a loro spese) allo stato originale.

1.3.2 - I giovani

La nuova sede dell’Incontragiovani ha colmato un vuoto che in città era avvertito in maniera molto forte. Grazie al nuovo appalto potremo anche rilanciare i progetti di educativa di strada, per agganciare le diverse compagnie che si ritrovano in varie parti della nostra città, e istituire un tavolo giovani, per lavorare con i giovani e non solo per i giovani.

1.3.3 - Lo sport

Lo sport è un’attività fondamentale nella vita di tutti, non solo perché garantisce benessere fisico e mentale, ma soprattutto perché diventa attività di inclusione sociale, momento di condivisione e formidabile formatore di ideali per i ragazzi.

Oltre alla prosecuzione delle attività realizzate nel corso del primo mandato amministrativo, soprattutto dedicato al riconoscimento del ruolo delle società sportive del territorio e alla promozione dei progetti didattici e sportivi, vogliamo lavorare alla promozione di attività ludico sportive durante il periodo primaverile ed estivo, a fare del parco Incea un “parco dello sport e degli eventi”, a realizzare una festa dello sport sempre più coinvolgente ed inclusiva e a realizzare uno skate park in un parco di Brugherio, accogliendo la richiesta dei tanti giovani appassionati di questa attività e coinvolgendoli nella progettazione della struttura.

1.3.4 - Le pari opportunità

Sono state tante e significative le azioni che abbiamo messo in atto nel campo delle pari opportunità e, in particolare, della prevenzione e del contrasto alla violenza maschile contro le donne, fenomeno che purtroppo riguarda anche la nostra Brugherio. Le azioni hanno avuto (e dovranno continuare ad avere anche nei prossimi anni) un doppio binario: il supporto e gli interventi a favore di donne e minori maltrattati e la promozione della sensibilizzazione ed informazione sul tema della violenza di genere.

1.3.5 - La cultura, la biblioteca e il turismo

Forti dell’esperienza del primo mandato, vogliamo nuovamente puntare sulle potenzialità del nostro territorio, sulla ricchezza delle associazioni e delle realtà che lo animano e sul “fermento” culturale che è parte integrante della storia della nostra città. Per questo motivo lavoreremo agli Stati generali della Cultura, completeremo l’implementazione del portale di storia locale e del museo virtuale e realizzeremo concretamente il MIC nel palazzo comunale perchè diventi un’esposizione permanente della collezione artistica, promuoveremo la cultura scientifica e quella artistica.

Nel 2020 la nostra Biblioteca ha compiuto 60 anni, e noi siamo chiamati a proseguire nella promozione della lettura a tutte le età e nella valorizzazione, anche negli spazi di Palazzo Ghirlanda, delle realtà del territorio, per indicare sempre più la nostra come una “Biblioteca sociale”.

Magi, luoghi e monumenti, mongolfiera e museo Galbiati sono quattro elementi cardine attorno ai quali la nostra città può promuovere una politica di carattere turistico, che punti sulla nostra identità di città, che va sempre tenuta a mente e valorizzata e sui conseguenti eventi che accolgono il nuovo, le tendenze dei gusti e i nuovi bisogni aggregativi.

1.3.6 - Il commercio e le attività produttive

Per valorizzare e rivitalizzare il territorio di Brugherio, sia nell’area centrale sia in quelle periferiche, un ruolo cruciale può essere giocato dal commercio, inteso non solo come un’attività nella quale si negoziano merci o prodotti, ma anche rapporti interpersonali e relazioni sociali. Da qui l’allargamento del comitato di indirizzo del distretto del commercio e l’ampliamento delle iniziative di promozione del commercio locale, in ogni quartiere della città.

L’elaborazione del piano urbano del commercio indicherà la strategia per favorire il consolidarsi di un’offerta commerciale articolata e complementare, la semplificazione e lo snellimento dei tempi e delle procedure burocratiche aiuteranno lo sviluppo delle imprese, la firma di un protocollo con Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza sarà finalizzata a trasformare la fiscalità in una leva per il rilancio economico del territorio, il recupero degli spazi del centro commerciale Kennedy e delle aree industriali dismesse sul nostro territorio daranno nuove opportunità di insediamento, anche ai fini dell’incremento dell’occupazione.

1.4 - Parole chiave

1.4.1 - Partecipazione

Partecipare alla vita della città, contribuire alle scelte dell'amministrazione, svolgere attività a beneficio della collettività, conoscere per decidere, incontrare gli amministratori per confrontarsi sono i temi chiave per sviluppare una vera partecipazione dei cittadini.

Vogliamo quindi proseguire nella linea tracciata di valorizzazione delle modalità di partecipazione alla vita della città e alle scelte da compiere, attraverso il bilancio partecipativo, l'organizzazione di eventi, anche in collaborazione con le tante realtà del territorio, la facilitazione all'incontro con gli amministratori, il patto civico di collaborazione, l'investimento nelle diverse forme di comunicazione e il controllo di vicinato.

1.4.2 - Trasparenza

Trasparenza non vuol dire solo fare riferimento agli obblighi di legge previsti per la pubblica amministrazione. Vogliamo andare oltre, attraverso l'adesione a Brianza SiCura, il coordinamento di Comuni e cittadini per il contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso e al fenomeno della corruzione, l'approvazione di un codice etico degli amministratori e il patto di integrità tra il Comune e i partecipanti alle procedure d'appalto, come impegno reciproco anti corruzione e per assolvere a tutte le misure etico-sociali volte a tutelare la salute dei lavoratori impegnati nell'appalto, l'assenza di discriminazioni, nonché la regolarità contributiva dei medesimi, con la previsione di una serie di penali aggiuntive in caso di violazione dell'impegno.

1.4.3 - Innovazione

Nel campo dell'innovazione occorre proseguire con le iniziative già attuate nel corso del primo mandato: collaborazione con gli altri Comuni della Brianza in tema di amministrazione digitale, implementazione del wifi pubblico, applicazioni per smartphone e tablet per un costante e immediato dialogo tra cittadini e amministrazione, interventi di efficienza energetica sugli edifici comunali, promozione del digitale al servizio dei cittadini e delle imprese con appuntamenti dedicati alla cittadinanza, senza dimenticare la carta di identità elettronica, l'attivazione di PagoPA per i pagamenti telematici di cittadini e imprese e i finanziamenti ottenuti per l'adesione al circuito SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e Open Data.

1.4.4 - Organizzazione comunale

Deve proseguire il lavoro già avviato per costruire una macchina comunale sempre più efficiente, con settori maggiormente coordinati tra loro, anche approfittando della nuova possibilità di assunzioni offerte al Comune, nonché di tutte quelle opportunità (leva civica, LSU, LPU, alternanza scuola lavoro, servizio civile) che consentono di far "sperimentare" il senso e l'importanza del lavoro pubblico a persone non assunte a tempo indeterminato. I bilanci del Comune sono solidi: siamo quindi pronti a lavorare sulla modulazione e revisione delle aliquote e, se ce ne saranno le condizioni, ad una loro riduzione, imparando a spendere al meglio le risorse. Fondazione Piseri, farmacie comunali e Centro Olimpia devono continuare a garantire i servizi di grande livello che offrono ai cittadini. Confermiamo inoltre la volontà di collaborare con le diverse forze politiche che saranno rappresentate in consiglio comunale; il ruolo di stimolo propositivo delle minoranze deve diventare occasione di confronto e non di scontro preconcelto.

1.4.5 - Orgoglio, fiducia e coraggio

Se c'è una cosa che Brugherio deve evitare, è sicuramente quella di rinchiudersi nei suoi confini comunali: oggi non è più possibile pensare di garantire servizi ai cittadini isolandosi e chiudendo le porte, perché le questioni più strategiche non si affrontano più al solo livello comunale.

Questa consapevolezza però non basta. Serve scommettere sulla capacità di Brugherio di saper rivendicare con ogni interlocutore le potenzialità della nostra città. Orgoglio, fiducia e coraggio solo le tre parole che scegliamo definire il progetto di città proposto nelle linee programmatiche qui sintetizzato.

2. Obiettivi strategici dell'Ente per missione

Alla luce delle linee programmatiche descritte al punto 2, è stata elaborata la seguente tabella di classificazione degli obiettivi strategici del mandato amministrativo 2018-2023, suddivisa per missioni e programmi di bilancio, alcuni dei quali saranno poi sviluppati nella sezione operativa, con riferimento al triennio 2021/2023.

Num.	Tema linee programmatiche	Obiettivo	Missione e programma
1	Manutenzioni di strade e marciapiedi e pulizia della città	Manutenzione strade e marciapiedi e completamento verifica piena proprietà comunale delle strade	10.5
		Pulizia della città: introduzione agente accertatore e gestione nuovo appalto CEM	9.3
2	Traffico, parcheggi e mobilità	Nuova organizzazione del trasporto pubblico e studi sulla metropolitana	10.2
		Piano della sosta e revisione PGU	10.5
3	Un centro pedonale	Progetto di pedonalizzazione del centro	10.5
		Car sharing, bike sharing e auto elettriche	10.5
4	Ambiente, parchi e riduzione del consumo di suolo	Attuazione PAES e azioni di adattamento ai cambiamenti climatici	17.1
		Rimozione amianto	9.2
		Introduzione Ecuosacco	9.3
		Nuovo regolamento cartellonistica pubblicitaria	8.1
		Manutenzione e investimento aree verdi, aree gioco e aree cani	6.1
		Revisione regolamento parchi e regolamento benessere animale	9.2
		Nuovi orti comunali	1.5
		Sviluppo PLIS Est delle Cave e PLIS Media Valle del Lambro	9.5
		Attuazione e revisione previsioni del Piano di Governo del Territorio	8.1
		Progetto "anello mancante"	10.5
5	Lavoro	Gestione crisi aziendali che riguardano la città	15
		Implementazione attività sportello lavoro	15.1
		Redazione piano commercio	14.2
		Attrattività del territorio per generare nuovo lavoro	15
		Protocollo intesa qualità e tutela del lavoro negli appalti pubblici	15.1
6	Sicurezza	Implementazione organico e dotazioni Polizia locale e raccordo con la stazione dei Carabinieri	3.2
		Implementazione dei sistemi di videosorveglianza	3.2
		Sviluppo dei progetti di controllo di vicinato	3
		Contrasto al degrado, patto per la sicurezza urbana e iniziative per la diffusione della legalità	3.1
		Riorganizzazione delle attività di protezione civile	11.1
7	Famiglie	Sviluppo attività della Rete dei Comuni amici della famiglia	12.5
		Nidi comunali	12.1

Num.	Tema linee programmatiche	Obiettivo	Missione e programma
		Una ludoteca in ogni quartiere	12.5
		Alleanza scuola famiglia	4
8	Persone fragili	Riorganizzazione attività servizio sociale	12
		Progetti di inclusione delle persone con disabilità, compresi accompagnamenti lavorativi e residenzialità indipendente	12.3
		Redazione del PEBA	1.5
		Contrasto alla ludopatia	12.7
		Brugherio, la città dell'integrazione	12.4
		Soddisfare i bisogni più immediati	12
9	Anziani	Promozione della salute e presa in carico integrata sociale e sanitaria	12.3
		Nuovi progetti e nuove opportunità per gli anziani di Brugherio	12.3
10	Salute	Raccordo con ATS e ASST	12.7
		Attività del tavolo della salute	12.7
		Defibrillatori in città	12.7
		Realizzazione di un ambulatorio solidale	12.7
		Sviluppo potenzialità farmacie comunali	12.7
11	Volontariato	Attività del tavolo associazioni	12.8
		Riordino e gestione degli spazi comunali dedicati alle associazioni	12.8
12	Casa	Nuove regole per la gestione delle case comunali	12.6
		Sistemazione appartamenti comunali	1.5
		Sviluppo di nuovi progetti, compreso l'housing sociale	8.2
13	Immobili comunali	Piano triennale opere pubbliche	sez. operativa
		Nuova gestione dei cimiteri comunali	12.9
14	Quartieri	Realizzazione del progetto de "l'anello mancante"	10.5
		Quartieri luogo di partecipazione	trasversale
		Progetti per ogni quartiere	trasversale
15	Scuola	Interventi sugli edifici scolastici esistenti e nuove progettazioni	4
		Attuazione progetti del piano scuola	4
		Attivazione di una sezione montessoriana in città	4.1
		Attività di educazione degli adulti e collaborazione con scuola Clerici	15.2
		Prosecuzione nel sostegno alle scuole paritarie	4.1
		Una scuola superiore a Brugherio?	4
16	Giovani	Incontragiovani: luogo di storie che si incontrano	6.2
		Tavolo giovani	6.2
		BIT, coworking e studio assistito	6.2
17	Sport	Consulta dello sport: luogo di programmazione	6.1
		Nuovo investimento sul Centro Olimpia	6.1
		Iniziative di promozione dello sport	6.1
		Skate park a Brugherio	6.2
18	Pari opportunità	Attività locali e rete Artemide	12.7
19	Cultura, biblioteca, turismo	Stati generali della cultura	5.2
		MIC e storia locale	5.2
		Promozione della cultura scientifica, artistica, espositiva e musicale	5.2
		"Biblioteca sociale"	5.2

Num.	Tema linee programmatiche	Obiettivo	Missione e programma
		4M di Brugherio: magi, mongolfiera, monumenti e museo Galbiati	5.2
		Fondazione Piseri	5.2
20	Commercio	Iniziative di promozione del commercio locale	14.2
		Piano urbano del commercio	14.2
		Nuova gestione eventi	1.1
		Rilancio del centro commerciale Kennedy	14.2
		Recupero aree dismesse	8.1
21	Partecipazione	Bilancio partecipativo	1.3
		Patto civico di collaborazione dei cittadini	<i>trasversale</i>
		Riordino attività comunicazione	1.1
22	Trasparenza	Adesione a Brianza SiCura	1
		Codice etico amministratori	1.1
23	Innovazione	Brugherio casa digitale	1.8
24	Organizzazione comunale	Organizzazione dell'ente	1.10
		Riordino tassazione	1.4
		Controllo di gestione	1.3
25	Orgoglio, fiducia, coraggio	Brugherio oltre i suoi confini	5.2

SEZIONE OPERATIVA

A – Pianificazione operativa

1. Analisi delle entrate

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa. Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

1.1 - Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo biennio (2018/2019) come dati di consuntivo, nonché l'andamento nel 2020 come dato di previsione e prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo dapprima le **entrate correnti** dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti e successivamente, le restanti **entrate in conto capitale**, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	trend storico		Programm annuale	Programmazione pluriennale		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Entrate Tributarie (Titolo 1)	21.076.553,19	20.439.662,31	20.253.100,00	20.269.047,00	19.529.047,00	19.699.047,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.319.233,37	1.866.083,72	1.802.567,00	1.838.920,00	1.540.593,00	1.343.478,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	3.159.585,68	3.624.885,70	3.758.405,00	4.364.370,00	4.305.532,00	4.394.372,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	26.555.372,24	25.930.631,73	25.814.072,00	26.472.337,00	25.375.172,00	25.436.897,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	760.833,98	34.898,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente o altre entrate destinate a investimenti	0,00	0,00	350.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Avanzo applicato spese correnti	193.853,51	473.533,76	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	506.136,81	257.879,60	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	27.255.362,56	26.662.045,09	26.164.072,00	26.972.337,00	25.875.172,00	25.936.897,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale – comprese entrate correnti destinate a investimento (al netto di quelle per spese correnti)	2.035.323,31	1.802.296,56	2.265.232,67	1.799.289,40	175.000,00	175.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti (al netto di quelli destinate a spese correnti)	1.146.658,22	1.635.814,64	1.031.000,00	1.260.110,00	1.121.325,00	1.133.825,00
Mutui e prestiti	512.685,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	1.069.344,38	820.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.920.389,12	2.740.393,71	1.376.151,84	3.055.904,47	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	6.684.400,95	6.998.504,91	4.672.384,51	6.115.303,87	1.296.325,00	1.308.825,00

Entrate correnti

Le entrate correnti sono costituite dalle entrate tributarie, dalle entrate da trasferimenti e dalle entrate extratributarie.

Entrate tributarie

Si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico e prospettico delle entrate tributarie. Per ogni tributo saranno poi evidenziati i criteri utilizzati per determinare i cespiti imponibili degli stessi, e verranno illustrate le aliquote applicate negli anni.

L'Amministrazione per il triennio 2021/2023, a legislazione vigente, non prevede di modificare la leva fiscale¹ rispetto all'anno 2020; non prevede quindi aumenti d'imposta e di tasse comunali.

¹ Si ricorda che al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, dall'anno 2016 al 2018 è stato fatto divieto agli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote deliberate per l'esercizio 2015, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI) di

Relativamente alla tassa sui rifiuti (TARI) si rinvia a quanto descritto successivamente.

Tipologie	Trend storico		Program. Annuo precedente	Programmazione pluriennale		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	17.005.134,39	16.368.620,89	16.252.100,00	16.078.934,00	15.338.934,00	15.508.934,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-				
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-			
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.071.418,80	4.071.041,42	4.001.000,00	4.190.113,00	4.190.113,00	4.190.113,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-			
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.076.553,19	20.439.662,31	20.253.100,00	20.269.047,00	19.529.047,00	19.699.047,00

Ex Imposta Unica Comunale - IUC

La Legge di Bilancio 2020 (legge 160/2019) all'articolo 1, comma 738, ha abolito la IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), disciplinando *ex novo* l'IMU e abrogando la TASI.

L'imposta Unica Comunale – IUC era stata introdotta nel 2014 con la L. 147/2013 (legge finanziaria) e si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Ex Imposta unica comunale (IUC) – componente Imposta municipale propria (IMU)

L'imposta municipale propria (in acronimo e nel seguito del presente paragrafo IMU), originariamente prevista, a decorrere dall'anno 2014, dall'articolo 8 del D.Lgs. 23/2011, era stata inizialmente anticipata al 2012, con applicazione in via sperimentale, dall'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. A decorrere dal 1° gennaio 2014, per effetto delle disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (in particolare l'articolo 1, comma 639), l'IMU aveva assunto veste a quel momento definitiva costituendo una delle tre componenti dell'imposta unica comunale (in acronimo e nel seguito del presente paragrafo, IUC).

cui all'articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013. Tale divieto è venuto meno in quanto nella Legge di Bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) non è stata inserita la proroga del comma 26 della legge di stabilità 2016

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021 – 2023

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
 VIRTUANI PIETRO LORENZO il 23/03/2021 09:07:00, NUNZIA FRANCESCA TAVELLA il 18/03/2021 13:23:13
 NUNZIA FRANCESCA TAVELLA il 05/03/2021 09:45:55 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
 DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 18 del 12/03/2021
 Prot.: 2021 / 9647 del 24/03/2021

Come ricordato sopra, la legge di Bilancio 2020 ha abolito la IUC a decorrere dal 1° gennaio 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e disciplinando *ex novo* l'IMU.

L'articolo 1, comma 780, della medesima legge 160/2019 ha quindi, in via conclusiva, abrogato:

- in materia di IMU, l'articolo 8, a eccezione del comma 1, e l'articolo 9, a eccezione del comma 9, del D.Lgs. 23/2011;
- in materia di applicazione sperimentale dell'IMU, l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis del D.L. 201/2011;
- in materia di IUC, il comma 639 e i commi seguenti dell'articolo 1 della legge 147/2013 limitatamente alle disposizioni relative all'IMU e al tributo sui servizi indivisibili (TASI), di fatto, lasciando in vigore la IUC per le sole disposizioni che regolano la tassa sui rifiuti (TARI);
- le disposizioni incompatibili con l'IMU come disciplinata *ex novo* dalla medesima legge 160/2019.

Imposta Municipale Propria – (c.d. “Nuova”) IMU

L'imposta municipale propria, secondo la nuova disciplina (c.d. “Nuova” IMU) è stata dunque istituita, a decorrere dal 2020, con l'articolo 1, comma 738, della legge 160/2019 e disciplinata dai successivi commi da 739 a 783 del medesimo articolo 1. In particolare, l'articolo 1 precisa al comma 780 le disposizioni che restano ancora in vigore. Restano, altresì, vigenti le disposizioni IMU compatibili con la nuova imposta e, dunque, anche le norme che disciplinano le diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013, come pure le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 161 a 169, della Legge n. 296/2006.

I Comuni, pertanto, nel 2020 si sono trovati a dover gestire un tributo in parte “nuovo” per alcuni aspetti definitivi e normativi, che, come tale, ha potuto essere disciplinato in dettaglio in ragione della potestà regolamentare riconosciuta agli enti locali dall'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, confermata dall'articolo 1, comma 777, della Legge n. 160/2019.

Per questo motivo è stato approvato un nuovo regolamento per l'applicazione della nuova IMU, così da tenere distinte le due discipline, *ante* e *post* 2020.

Si da atto tuttavia sin da ora che le aliquote per l'anno 2021 saranno determinate nelle stesse misure già applicate nel 2020, con riferimento alle diverse fattispecie imponibili.

In relazione alla determinazione delle aliquote 2021 e alla loro diversificazione si precisa che l'articolo 1 comma 756 della legge 160/2019 ha disposto quanto segue: *“756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ...”*.

Il MEF con la Risoluzione del 18 febbraio 2020 n. 1/DF ha precisato che *«...atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell'art.1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall'anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto – vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale,*

del prospetto che ne formerà parte integrante. ... È evidente, pertanto, che la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al comma 756.»

Quindi considerato che ad oggi il decreto non è ancora stato emanato e, fino a quando non sarà adottato, l'ente può ancora diversificare le aliquote come fatto fino al 2020. Successivamente, molto probabilmente: bisognerà rivedere le aliquote; e sarà ridotta la potestà di diversificare le stesse.

Le aliquote e le detrazioni IMU previste nel 2020 sono state le seguenti:

Tipologia imponibile	Aliquote IMU 2020
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,55% con detrazione di €. 200,00
Abitazioni e relative pertinenze, concesse il locazione con "canone concordato", ai sensi della legge 431 del 9 dicembre 1998 e della Legge di Regione Lombardia n. 27 del 4 dicembre 2009	0,46%
Abitazioni e relative pertinenze utilizzate nell'ambito di progetti di autonomia abitativa per persone in condizione di disabilità grave, approvati e finanziati in base alla Legge n. 112/2016 ed alla Delibera della Giunta regionale della Lombardia n. 6674/2017 e validati dal servizio sociale del Comune	0,46% (introdotta dal 2018)
Aree fabbricabili	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Altri immobili	1,06%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,30%

In base all'articolo 1, comma 751 della legge 160/2019, a decorrere dall'anno 2022 le fattispecie imponibili dei c.d. "immobili merce" diventeranno esenti, mentre per il 2020 e 2021 tali fattispecie possono essere assoggettate ad IMU con aliquote variabili ordinariamente fino allo 0,25% (equivalente a 2,5 per mille), e in caso di applicazione di maggiorazione TASI applicata negli anni precedenti, ulteriormente incrementabile nella stessa misura della maggiorazione TASI già applicata. Infatti il comma 755 della legge 160/2019 ha previsto che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati, i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 147/2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019. I Comuni, negli anni successivi, possono solo ridurre la maggiorazione di cui in argomento, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento. Sulla scorta di tale possibilità l'aliquota prevista nel 2020, che sarà confermata anche per il 2021, è stata quella dello 0,3% (equivalente al 3 per mille) come già applicata per la Tasi fino al 2019.

Sulla base della disciplina normativa e regolamentare per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, che la legge di bilancio 2020 ha istituito e disciplinato ex novo, si è provveduto a determinare la base imponibile dell'imposta per gli anni 2021/2023, tenendo conto dei valori catastali degli immobili presenti sul territorio, disponibili nella banca dati dell'ufficio tributi, delle riscossioni IMU anni precedenti suddivisi tra le principali componenti: abitazioni principali, immobili rurali strumentali, altri fabbricati, terreni agricoli, aree fabbricabili. Si è operata altresì una stima sulla costruzione di nuovi edifici, residenziali e produttivi, e si è provveduto ad una

valutazione del valore delle aree fabbricabili presenti sul territorio comunale. A tale proposito si deve far presente che, a norma dell'articolo 6 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i comuni iscrivono la quota dell'IMU al netto della quota di spettanza per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, prevista nella misura di € 1.144.773,63.

Evidentemente la crisi economica conseguente all'emergenza pandemica da "Covid 19" ha determinato una contrazione del gettito, in generale su tutti i tributi comunali, e quindi anche sull'imposta immobiliare per eccellenza ovvero l'IMU, corrisposta in autoliquidazione dai contribuenti alle prescritte scadenze.

In considerazione dei versamenti spontaneamente effettuati nel corso del 2020, oltre che sulla base del calcolo delle basi imponibili teoricamente generatrici di imposta dovuta, si è proceduto a stimare il potenziale gettito del tributo per gli anni 2021/23.

Preso atto che dall'applicazione delle aliquote IMU di cui sopra, il gettito IMU netto (ossia al netto della quota da versare al Bilancio dello Stato per alimentare il FSC, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6 "Contabilizzazione IMU" del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68), è stato pertanto stimato per l'anno 2021 nei seguenti importi:

Descrizione: tipologia imponibile	importi
Terreni agricoli	45.000,00
Aree fabbricabili	380.000,00
Immobili cat. D	700.000,00
Altri immobili (secondo case; cat C; ecc.) e Unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5.420.000,00
IMU lorda	6.545.000,00
- quota destinata ad alimentare Fondo di Solidarietà Comunale 2020	-1.144.773,63
IMU netta	5.400.226,37

La previsione inerente l'attività di controllo e recupero dell'evasione è stata definitivamente assestata, per l'anno 2020, in circa € 1.000.000,00, tenuto conto in particolare delle attività di verifica riferite all'anno di imposta 2015. Gli importi degli avvisi notificati nell'anno considerato sono stati anche maggiori, ma in considerazione delle frequenti rateizzazioni accordate che prevedono il versamento in un periodo che copre più esercizi, si è proceduto, in ossequio ai vigenti principi contabili, a ripartire sugli esercizi futuri gli importi delle rate scadenti nei medesimi.

Ex Imposta unica comunale (IUC) – componente TASI - Tributo per i servizi indivisibili (abrogata dal 2020)

Come già evidenziato, l'articolo 1 della legge di Bilancio 2020 ha abolito la IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), e, con il comma 780, ha abrogato i commi 639 e seguenti della medesima legge 147/2013, limitatamente all'imposta municipale propria (IMU) e alla TASI.

Il gettito TASI previsto per l'anno 2019 era pari a euro 40.000,00, in quanto l'aliquota prevista per le fattispecie imponibili dei c.d. immobili merce (cioè i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa

costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati) era stata prevista in misura pari al 3 per mille, come negli anni precedenti.

Dall'anno 2020 tale fattispecie imponibile è stata attratta sotto l'ambito di tassazione dell'IMU, a cui si rinvia, essendo stata la TASI abolita.

La previsione inerente l'attività di controllo e recupero dell'evasione è stata definitivamente assestata, per l'anno 2020, in circa € 70.000,00, tenuto in particolare conto delle attività di controllo effettuate con riferimento all'anno di imposta 2014 e 2015. Per l'anno 2021 l'attività di controllo sulla Tasi potendo riguardare solo gli anni 2016 e seguenti non troverà più materia imponibile da accertare essendo stata nel 2016 abolita la TASI sulle abitazioni principali che rappresentava il principale ambito di applicazione di questo tributo, almeno per quanto riguarda il comune di Brugherio.

Ex Imposta unica comunale (IUC) – componente Tassa sui rifiuti - TARI

Dal 1° gennaio 2014 il sistema fiscale dei Comuni che insiste sui rifiuti è stato riordinato con l'istituzione della Tassa sui rifiuti (TARI) e contestuale soppressione del prelievo relativo al *Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi* -TARES (applicato nel solo anno 2013, in sostituzione della Tassa di smaltimento rifiuti (Tarsu), rimasta in vigore fino al 2012).

La Tassa sui rifiuti (TARI) è un tributo destinato alla copertura integrale dei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Le singole misure tariffarie vengono determinate commisurandole alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che contiene le norme per la elaborazione del cosiddetto metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Tali tariffe sono singolarmente determinate, sulla base di quanto indicato nell'apposito piano finanziario, nel regolamento comunale di disciplina e nell'apposito provvedimento deliberativo, in relazione a 6 categorie di utenze domestiche e 30 categorie di utenze non domestiche.

Il cespite imponibile della tariffa sui rifiuti viene determinato sulla base dei dati a disposizione dell'ufficio tributi in merito alle superfici tassabili, presenti sul territorio comunale, dichiarate dai contribuenti stessi (inerenti sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche), dei dati a disposizione dell'ufficio anagrafe in relazione ai componenti dei nuclei famigliari, dei dati forniti dalle utenze non domestiche in relazione alle proprie tipologie di attività, tenendo conto altresì di quanto previsto dallo specifico Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti - TARI, in materia di agevolazioni, riduzioni e/o esenzioni

Il quadro normativo di riferimento in materia di TARI a decorrere dal 2020 risulta profondamente mutato ed innovato a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (in acronimo e nel seguito del presente paragrafo, ARERA) delle deliberazioni n. 443/2019 e n. 444/2019 del 31 ottobre 2019, con le quali sono stati definiti i

criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando così il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

Va premesso che, in via generale, ARERA opera in forza delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 14 novembre 1995, n. 481, che prevede che essa debba perseguire *“la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori”*. In materia di rifiuti una delega più specifica è stata poi attribuita ad ARERA dall'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con l'assegnazione di precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »”*.

La sopra citata deliberazione di ARERA 443/2019 del 31 ottobre 2019 è stata pertanto adottata propria in forza della delega di cui alla legge 205/2017.

Il metodo approvato ha tuttavia ad una prima analisi evidenziato una elevata complessità di applicazione in sede di definizione del piano finanziario per il servizio dei rifiuti per l'anno 2020, in primis in capo al soggetto gestore, cui compete la predisposizione effettiva del piano, poi da validarsi e approvarsi dall'ente territorialmente competente e quindi, ancora, da validarsi da parte della stessa ARERA.

La stessa IFEL-Fondazione Anci, in una sua apposita nota in data 9 dicembre 2019, ha rilevato in proposito che *“La deliberazione di un nuovo metodo, immediatamente operativo e così a ridosso del termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 [...] ha fatto emergere ovvie e diffuse difficoltà, a cominciare dall'impossibilità per il soggetto gestore ad effettuare in tempo utile la quantificazione economica dei servizi in base ai nuovi criteri”*.

Nell'anno 2020, il gestore CEM Ambiente S.p.A. ha svolto una accurata analisi dei costi storici ricostruendo contabilmente le voci di spesa e entrata secondo la metodologia prevista dal metodo MTR approvato con deliberazione n. 443/2019 di ARERA, riuscendo a rendere disponibile il piano finanziario corredato dei prescritti allegati nel mese di agosto, consentendo così all'Ente di sottoporre tale elaborato al vaglio del soggetto validatore, soggetto terzo rispetto sia al soggetto Gestore (CEM) sia all'ETC (ente territorialmente competente, in Lombardia coincidente con il Comune) deputato all'approvazione del Pef. Il soggetto validatore è stato individuato a seguito di una procedura che ha visto il comune di Brugherio farsi carico di individuare, anche per conto degli altri comuni soci di CEM Ambiente, tramite opportuna procedura selettiva, un soggetto qualificato a svolgere tale incombenza organizzando, tramite il servizio Gestione Entrate, tutta l'attività di coordinamento e interfaccia tra tutti gli oltre 60 comuni che hanno aderito al progetto (tramite protocollo di intesa sottoscritto singolarmente con ciascuno dei comuni) e il soggetto “Gestore” CEM e il soggetto “Validatore” individuato.

Una volta validato il Piano economico finanziario PEF Tari 2020 secondo il nuovo MTR di ARERA si sono avuti a disposizione gli elementi per stabilire il fabbisogno di entrata sostenibile con la Tassa sui Rifiuti e dunque sono state definite le tariffe applicabili per ciascuna categoria tassabile. Le tariffe del 2020 sono state determinate al fine di dare copertura integrale dei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, sulla base del fabbisogno finanziario, come determinato secondo il nuovo MTR. D'altra parte nella definizione delle tariffe TARI 2020 sono state prese in considerazione le prescrizioni fissate da ARERA nella deliberazioni n. 158/2020 e 238/2020 relative all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. A seguito di quanto indicato nelle deliberazioni citate in sede di approvazione delle tariffe TARI 2020 è stata prevista l'applicazione di una riduzione di tariffa fino al 25% della parte variabile della stessa, per le categorie che sono state oggetto di provvedimenti di chiusure obbligate dell'attività per periodi più o meno lunghi, proporzionalmente alla durata di tale chiusura. Tale riduzione tariffaria che è stato deciso di sostenere con risorse a carico del bilancio dell'ente, quindi gravanti sulla fiscalità generale, sono state valutate in un importo di almeno € 139.895,62 e non superiore ad € 150.000,00.

Le tariffe della TARI per gli anni 2021/2023, saranno in linea di massima determinate applicando in linea generale gli stessi criteri già adottati per le tariffe nell'anno 2020, assumendo a fondamento del calcolo il DPR 158/1999 c.d. "Decreto Ronchi" con la distinzione delle utenze in domestiche e non domestiche, e a loro volta le domestiche in base al numero dei componenti il nucleo familiare e per le utenze non domestiche in categorie a seconda dell'attività svolta. Le tariffe TARI sono inoltre suddivise tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e quota variabile, rapportate alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Le tariffe TARI 2021 verranno definite con l'approvazione del Piano Finanziario della TARI 2021 in sede di deliberazione del Bilancio di Previsione 2021/2023, in tale sede si terrà conto anche degli eventuali effetti del D.Lgs. 116/2020 (Decreto sull'economia circolare) che modifica le regole per l'assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, su cui Anci ha chiesto una proroga.

Tributi minori abrogati - Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni – Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap) – sostituiti dai "nuovi" Canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche strutture attrezzate

Il servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni nonché della tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche è stato affidato in concessione, a seguito dello svolgimento di procedura di gara di tipo aperto da parte della Centrale Unica di Committenza, con determinazione n. 914 del 06/12/2019, per il periodo dal 1/1/2020 al 31/12/2022.

In materia di imposta comunale sulla pubblicità si segnala che, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018, sono risultate non più applicabili fino al 2018 le maggiorazioni ex articolo 11, comma 10 del D.Lgs. 449/1997, che i Comuni, tra cui anche il Brugherio, avevano deliberato.

La Legge di bilancio 2019 è intervenuta sulla questione, con i commi 917 e 919 dell'articolo 1:

- il comma 917 consente ai Comuni, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale 15/2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva;
- il comma 919 invece, ha ripristinato la facoltà di tutti i Comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al D.Lgs. 507/1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

Il ripristino della maggiorazione del 50% per le superfici superiori al metro quadrato è stato appositamente deliberato per l'anno 2019 dalla Giunta comunale con deliberazione 33/2019 ed è stato mantenuto anche per il 2020. Il ripristino recato dal comma 919 non ha invece consentito di mantenere anche l'incremento tariffario relativo alle superfici imponibili inferiori al metro quadrato, che risultano così regolate dalle tabelle di cui al titolo I del d.lgs. n. 507 del 1993, così come aggiornate dal DPCM 16 febbraio 2001.

E' opportuno evidenziare che l'articolo 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha previsto, a decorrere dal 2021, l'istituzione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (disciplinato nei commi da 816 a 836) e di un Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche infrastrutture attrezzate (disciplinato nei commi da 837 a 845), in sostituzione prelievi tributari, contestualmente abrogati (comma 847), costituiti dall'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) e dalla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e del canone patrimoniale non ricognitorio.

Con il bilancio di previsione 2021/2023 si provvederà pertanto a istituire dall'annualità 2021 il canone patrimoniale (entrata extratributaria) in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (entrate tributarie) e del canone patrimoniale non ricognitorio. La gestione del "nuovo" Canone patrimoniale sostitutivo dei prelievi tributari già gestiti in concessione dalla società iscritta allo specifico albo del Mef, affidataria della procedura di gara svolta a dicembre 2019, in forza del disposto dell'art. 1, comma 846, dell'art. 160/2019, sarà affidata al medesimo concessionario fino alla scadenza del relativo contratto. Per l'istituzione e la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone per le occupazioni di spazi mercatali sarà necessario approvare, entro i termini di approvazione del bilancio preventivo, appositi Regolamenti, adottati ai sensi dell'art 52 del D. Lgs. 446/1997 e deliberare le conseguenti tariffe. Le tariffe del nuovo canone dovranno in ogni caso garantire l'invarianza del gettito delle "vecchie entrate" abolite anche se i presupposti impositivi sono diversi da quelle dell'ICP/TOSAP.

Addizionale Comunale IRPEF

L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è un'imposta che viene applicata sui redditi a tale fine imponibili dei contribuenti, a norma dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Tale articolo stabilisce che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997 possono stabilire l'aliquota di propria compartecipazione dell'addizionale fino al valore massimo dello 0,8 per cento, potendo inoltre, con il medesimo regolamento, stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, secondo quanto normativamente stabilito dall'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. Il medesimo articolo 1, comma 11, del D.L. 138/2011 prevede altresì la possibilità di stabilire aliquote progressive utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per stimare la base imponibile IRPEF ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale, ci si è avvalsi dei dati più recenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche fiscali - relativi "all'imponibile IRPEF", e sulla base degli stessi si è provveduto ad effettuare una proiezione dei redditi imponibili degli anni 2021, 2022 e 2023. Nella previsione della base imponibile si è cercato di tener conto dell'impatto delle disposizioni normative che incidono sulla stessa tra cui l'applicazione della cedolare secca e anche soprattutto delle conseguenze negative sulle basi imponibili derivanti dalla crisi economica legata all'emergenza sanitaria pandemica da "Covid 19". Il meccanismo di versamento dell'addizionale Irpef rende particolarmente difficile effettuare delle previsioni in quanto il saldo dell'imposta dovuta (nella misura prevalente del 70%) viene versato l'anno successivo a quello in considerazione come anno d'imposta; quindi nel 2021 si vedranno gli effetti sui versamenti relativi all'imposta del 2020 e nel 2022 si potranno verificare quelli sul 2021 (anno imposta). D'altra parte a fine 2020 si è già potuto riscontrare una certa contrazione (anche se ancora non rilevante) dei versamenti rispetto al dato di consuntivo dell'anno (d'imposta) 2019. Questo peraltro induce a valutare che i maggiori effetti della crisi si manifesteranno nei prossimi anni e sui versamenti da effettuare a partire dal 2021 (a saldo per il 2020 e in acconto per il 2021).

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale
		Ammontare
da 0 a 1.000	874	55.946
da 1.000 a 1.500	238	74.227
da 1.500 a 2.000	222	74.948
da 2.000 a 2.500	177	70.477
da 2.500 a 3.000	187	129.669
da 3.000 a 3.500	163	95.403
da 3.500 a 4.000	168	141.858
da 4.000 a 5.000	327	252.883
da 5.000 a 6.000	370	392.143
da 6.000 a 7.500	1.032	944.813
da 7.500 a 10.000	1.178	5.662.533
da 10.000 a 12.000	1.064	8.779.776
da 12.000 a 15.000	1.630	18.390.763
da 15.000 a 20.000	3.797	61.177.675
da 20.000 a 26.000	4.658	100.002.382
da 26.000 a 28.000	1.299	33.176.695

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale
		Ammontare
da 28.000 a 29.000	550	14.963.830
da 29.000 a 35.000	2.640	79.414.010
da 35.000 a 40.000	1.270	44.721.568
da 40.000 a 50.000	1.422	58.963.544
Cda 50.000 a 55.000	391	18.939.398
da 55.000 a 60.000	281	15.065.511
da 60.000 a 70.000	455	26.973.434
da 70.000 a 75.000	154	10.170.710
da 75.000 a 80.000	116	8.218.965
da 80.000 a 90.000	170	13.146.338
da 90.000 a 100.000	107	9.097.014
da 100.000 a 120.000	125	12.466.027
da 120.000 a 150.000	106	12.840.880
da 150.000 a 200.000	79	12.287.777
da 200.000 a 300.000	36	8.072.693
oltre 300.000	23	9.126.034
Totale	25.309	583.889.924

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche fiscali

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata introdotta a Brugherio nell'anno 2002 nella misura dello 0,2%. L'aliquota è rimasta invariata dal 2002 al 2006, mentre dall'anno 2007 è stata aumentata di 0,3 punti percentuali, portandola al 0,5%.

Nel 2012 è stato modificato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ed è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dall'anno di imposta 2012, fissata nella misura del 0,8 per cento. L'aliquota fissata nel 2012 non è stata più modificata negli anni successivi.

Il gettito dell'addizionale comunale IRPEF per gli anni 2021/2023, è stato determinato confermando l'applicazione dell'aliquota pari a 0,8% sul cespite imponibile come sopra descritto e stimato in riduzione per effetto della crisi economica legata all'emergenza sanitaria pandemica da Covid-19, e tenendo conto del *“principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”* Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal DM 30/03/2016², che prevede un accertamento convenzionale ossia che *“Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2021 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2019 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2019 e in c/residui nel 2020)”*.

Si precisa che il gettito dell'addizionale comunale IRPEF 2021 verrà comunque monitorato in corso d'anno, anche in relazione all'andamento degli incassi dell'addizionale comunale IRPEF 2020,

² *Modifica prevista dal decreto ministeriale 30 marzo 2016.*

apportando eventuali modifiche e l'eventuale perdita di gettito verrà recuperata con il trasferimento dello Stato denominato "Fondo Funzioni" analizzato in un paragrafo a seguire del presente documento.

Fondo di solidarietà comunale

La determinazione del fondo di solidarietà comunale (FSC), istituito dall'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 228/2012, in sostituzione del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è interrelata con le discipline dell'IMU e della TASI, già sopra evidenziate. Peraltro e come già accennato, a livello di bilancio dello Stato, il fondo di solidarietà comunale (FSC) risulta proprio alimentato da una quota dell'IMU di spettanza comunale.

I commi da 380-ter a 380-novies del citato articolo 1 della legge 228/2012 hanno disciplinato la quantificazione e la ripartizione del fondo di solidarietà comunale fino a tutto il 2016.

I commi da 448 a 452 dell'articolo unico della legge 11 dicembre 2016, n. 232 disciplinano oggi la quantificazione e la ripartizione del fondo di solidarietà comunale (FSC) a decorrere dall'anno 2017, tenendo conto, in particolare, che l'articolo 1, comma 17, della legge 208/2015, in relazione agli interventi agevolativi in materia di IMU e di TASI introdotti a decorrere dal 2016, ha incrementato la dotazione complessiva del fondo dell'importo di 3.767,45 milioni di euro, da ripartirsi tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo dell'IMU e della TASI derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli, relativo all'anno 2015.

Il comma 884 dell'articolo unico della legge 205/2017 ha ridotto la quota del fondo di solidarietà comunale (FSC) spettante ai comuni delle regioni a statuto ordinario da ripartire sulla base della differenza fra le capacità fiscali e i fabbisogni standard: in particolare, la quota è stata diminuita dal 55% al 45% per il 2018 e dal 70% al 60% per l'anno 2019, rimanendo invariate le quote per gli anni successivi, pari all'85% per il 2020 e al 100% per gli anni dal 2021 in avanti.

L'articolo 1, comma 921, della legge 145/2018 ha poi stabilito che, in deroga all'articolo 1, comma 449, lettera da a) a d), della legge 232/2016, risultasse confermata per l'anno 2019 l'attribuzione del fondo sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 marzo 2018.

Le modalità di ripartizione e attribuzione del fondo di solidarietà comunale (FSC) sono poi state, oggetto dell'intervento di cui all'articolo 57, comma 1, del D.L. 124/2019, che ha interamente sostituito la lettera c) del comma 449 dell'articolo unico della legge 232/2016, stabilendo che:

- la quota del fondo di solidarietà comunale (FSC) spettante ai comuni delle regioni a statuto ordinario da ripartire sulla base della differenza fra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, pari al 45% per gli anni 2018 e 2019, venga incrementata del 5% annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030;
- parallelamente, che l'ammontare complessivo della capacità fiscale perequabile dei comuni delle regioni a statuto ordinario sia determinata in misura pari al 50% dell'ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare sino all'anno 2019, con incrementi, a decorrere dal 2020, della predetta quota del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dal 2029, rimanendo invece la restante quota, sino all'anno 2029, distribuita

assicurando a ciascun comune un importo pari all'ammontare algebrico della medesima componente del fondo dell'anno precedente, eventualmente rettificata, variato in misura corrispondente alla variazione della quota di fondo non ripartita secondo i criteri di tipo perequativo.

In altri, termini è stato riscritto il percorso perequativo della distribuzione del fondo di solidarietà comunale (FSC), disponendo due tipi di progressione annuale: un aumento del 5% annuo della quota di fondo di solidarietà comunale (FSC) perequata e un aumento del 5% annuo della dimensione complessiva delle risorse oggetto di perequazione, il cosiddetto *target perequativo*, che passerà dall'attuale 50% della capacità fiscale complessiva dei Comuni (circa 14 mld.) al 100% (circa 28 mld.).

La riformulazione della lettera c), comma 449, della legge di bilancio per il 2017 ha consentito una ripresa più graduale del percorso di perequazione delle risorse correnti destinate ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario tramite il fondo di solidarietà comunale (FSC), avviato dal 2015.

La battuta d'arresto della perequazione, registrata nel 2018-19 dovuta alle incertezze sul funzionamento di alcuni criteri redistributivi, aveva determinato che la percentuale di risorse perequate dovesse passare a legislazione vigente dal 45% del 2019 all'85% nel 2020, con un salto di difficile sostenibilità per ampie fasce di enti. Il comma 1 dell'articolo 57 del DL 124/2019 ha riformato il percorso in un ulteriore arco decennale, disponendo come anticipato due tipi di progressione annuale.

Sulla base di quanto sopra riportato, la quota perequata del F.S.C. 2021 riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale 2021 ammonta quindi al 55%, nel 2022 al 60% e nel 2023 al 65%.

Sulla dotazione di risorse del fondo di solidarietà comunale (FSC) era intervenuta anche la legge 160/2019 che, con il comma 848 dell'articolo unico, aveva disposto un incremento della stessa di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro a decorrere dal 2024; mentre con il comma 850 aveva previsto, a decorrere dal 2020 una riduzione della suddetta dotazione di 14,171 milioni in conseguenza di minori esigenze di ristoro ai Comuni delle minori entrate da TASI.

Entrambi i commi sopra richiamati della L. 160/2019, (commi 848 e 850), sono stati abrogati dalla Legge 178/2020, come meglio di seguito illustrato, senza però che questo abbia determinato una riduzione del FSC complessivo.

Infine sulla dotazione di risorse del fondo di solidarietà comunale (FSC) è intervenuta altresì la legge di Bilancio 2021 Legge n.178/2020 che, con i commi da 791 a 794, dell'articolo 1, ha, in primo luogo, incrementato la dotazione del fondo di solidarietà comunale con specifica finalità di impiego per: a) lo *sviluppo dei servizi sociali comunali* svolti in forma singola o associata dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario. Si tratta di un incremento di 650,9 mln. di euro a regime, di cui 216 mln. assegnati per il 2021; b) il *potenziamento del servizio asili nido* dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna, a decorrere dall'esercizio 2022, con particolare attenzione ai comuni nei quali il servizio denota maggiori carenze. Il maggior

stanziamento per il 2022 ammonta a 100 mln. di euro, in progressiva crescita fino a 300 mln. di euro annui a decorrere dal 2026.

Tale incremento di risorse conferma, incrementandone ulteriormente la dotazione complessiva, l'innesto di natura "verticale" nell'ambito del sistema di perequazione da tempo richiesto dall'ANCI e già parzialmente disposto per effetto della progressiva riassegnazione al Fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del dl 66/2014, che per il 2021 ammonta a 200 mln. di euro (rispetto ai 100 mln. del 2020) e a regime raggiungerà i 560 mln. di euro annui

Il comma 792 reca termini e modalità di riparto delle risorse aggiuntive, con modifica della norma di ordinaria regolazione del FSC (commi 448 e ss. della legge n. 232 del 2016).

In particolare ai contributi aggiuntivi destinati allo sviluppo dei servizi sociali viene dedicata la nuova lettera d-quinquies del co. 449 della legge 232/2016. I contributi sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato sulla base di una metodologia innovata per la funzione "Servizi sociali" ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard; entro il 30 giugno 2021. Successivamente, entro il 31 marzo di ogni anno di riferimento (il 30 giugno, per il 2021), sono approvati con DPCM, sulla base di un'istruttoria condotta dalla CTFS, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse. Le risorse non destinate ad assicurare gli obiettivi di servizio come sopra definiti saranno riacquisite al bilancio dello Stato. Con l'inserimento della lettera d-sexies nel citato comma 449, viene inoltre stabilito, in modo analogo al precedente, il dispositivo di riparto delle risorse aggiuntive che a decorrere dal 2022 saranno destinate al potenziamento degli asili nido, con esplicito riferimento all'incremento dei posti disponibili. In questo campo la norma fa esplicito riferimento ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) che come è noto non sono ancora stati definiti. In assenza di questi, la norma richiama indicatori quali il rapporto tra la media relativa alla fascia demografica del comune individuata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard contestualmente all'approvazione dei fabbisogni standard per la funzione "Asili nido". Entro il 31 marzo 2022 sono approvate con DPCM, su proposta della CTFS, le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse che, ove non effettivamente utilizzate per il potenziamento dei posti degli asili nido, saranno riacquisite al bilancio dello Stato.

I commi 793 e 794, dell'art. 1 della Legge 178/2020, rideterminano la dotazione complessiva del Fondo di solidarietà comunale, integrando nei totali di cui al comma 794 tutte le risorse, ordinarie ed aggiuntive recate dalla più recente normativa. In particolare, si deve segnalare che l'abolizione delle disposizioni finanziarie che con la legge di bilancio per il 2020 (l. 160/2019, commi 848 e 850) variavano il FSC non comporta alcuna riduzione, né compensazione. Infatti, all'abolizione del comma 848 riguardante il progressivo incremento del FSC (tra + 100 e + 560 mln. di euro) a reintegro del taglio ex dl 66/2014 e del co. 450, riguardante l'abolizione del ristoro di 14,2 mln. per il venir meno dell'agevolazione sulla Tasi-inquilini corrispondono variazioni corrispondenti della dotazione totale del fondo. Nel complesso, infatti, tra il 2020 e il 2030 il FSC aumenta di circa 1,5 mld. di euro pari alla somma delle variazioni sopra indicate, oltre ad aggiustamenti contabili di minima entità.

La previsione di bilancio del fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2021 è prevista pertanto in € 4.190.113,00, di cui € 132.758,00 rappresenta l'incremento della dotazione F.S.C. 2021 per lo sviluppo servizi sociali (art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016),

mentre € 74.825,00 rappresenta l'incremento della dotazione F.S.C. 2021 (di 200 mln - art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016), La previsione assestata 2020 ammonta a € 4.001.000,00.

Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti riguardano i trasferimenti che l'ente riceve da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato, che contribuiscono ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente e ad erogare alcuni servizi specifici.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico		Program. Annuale	Programmazione pluriennale		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.852.331,53	1.866.083,72	1.801.567,00	1.837.920,00	1.539.593,00	1.342.478,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	465.901,84	-	-	-	-	-
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.000,00	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	2.319.233,37	1.866.083,72	1.802.567,00	1.838.920,00	1.540.593,00	1.343.478,00

I principali trasferimenti erariali dallo Stato riguardano:

- **contributi non fiscalizzati da federalismo municipale**, che riguardano principalmente il trasferimento compensativo di minori introiti di addizionale comunale IRPEF derivanti dalla scelta opzionale dei contribuenti per la cedolare secca sugli affitti e per altre disposizioni di legge, per le quali ad oggi non è ancora disponibile la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno, si è provveduto quindi a stimare l'importo, sulla base di quello dell'anni precedenti;
- **contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge**, tra cui:
 - a) quota a ristoro minori entrate IMU per l'esenzione dei fabbricati merce previsti dall'articolo 3 del DL 102/2013 e DM 20/06/2014) e DL 133/202013;
 - b) quota a ristoro minori entrate IMU per effetto delle agevolazioni concesse al settore agricolo (articolo 1, commi 707, 708 e 711, legge 147/2013);
 - c) trasferimento compensativi IMU immobili ad uso produttivo (articolo 1, comma 21, legge 208/15);
 - d) il fondo IMU-TASI finalizzato a contribuire al raggiungimento degli equilibri di bilancio a seguito del tetto massimo fissato per l'aliquota TASI nel 2014.;
 - e) il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali.

f) fondo statale vincolato a ristoro imprese di trasporto scolastico.

In merito al Fondo IMU TASI è intervenuta la legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) con i commi 892-895 prevedono l'erogazione di un contributo *“a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI”* per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033. Le somme attribuite hanno quale vincolo di destinazione il *“finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale”* (co. 892) e le relative spese devono risultare liquidate o liquidabili a norma del D.Lgs. 118/2011 entro il 31 dicembre di ogni anno (comma 884).

Sul Fondo IMU TASI è intervenuta altresì la legge di bilancio 2020 (legge 160/2019), che con il comma 554 dell'articolo unico ha prorogato fino al 2022 l'importo di 110 milioni di euro, che era stato aggiunto, limitatamente all'anno 2019, con il comma 8 dell'articolo 11- bis del Decreto Semplificazioni (D.L. 14 dicembre 2018, n. 135). Tale ulteriore importo non ha alcun vincolo di destinazione. Per effetto dell'incremento il fondo IMU TASI per il 2020/2021/2022 si articola in due tranches (come nel 2019), per un importo complessivo di € 340.469,78 di euro, pari a quanto attribuito nel 2017 e 2018. Mentre dal 2023 viene meno la quota non vincolata del fondo pari a € 197.155,00 per il Comune di Brugherio.

Sulla base di quanto sopra riportato, nel bilancio 2021/2023 sono stati previsti i € 340.469,78 (che hanno vincolo di destinazione), mentre sono stati previsti i € 197.114,08 corrispondenti alla quota introdotta dal Decreto semplificazioni, e confermata con la legge di bilancio 2020 fino al 2022, solo per gli anni 2021 e 2022.

Si ricorda che la quota prevista dalla legge di bilancio 2019 per gli anni 2019/2033, è finalizzata al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale. Queste spese devono essere liquidate o liquidabili entro il 31 dicembre di ogni anno.

In merito al Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali la legge di bilancio 2021 (con i commi 822-831) ha rifinanziato il fondo istituito con l'art. 106 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), rifinanziato con l'articolo 39 del D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), finalizzato ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie all'espletamento delle funzioni attribuite a seguito delle perdite di gettito subite a causa dell'emergenza da COVID-19.

Il comma 822 dell'art. 1 della Legge 178/2020 ha previsto l'incremento di 500 milioni della dotazione del fondo istituito dal D.L. n. 34 del 2020 di cui 450 milioni a favore dei comuni e 50 milioni a sostegno di città metropolitane e province. Entro il 28 febbraio 2021 e previa intesa in sede di CSC, con decreto del Ministro dell'interno, verrà ripartito un primo acconto (200 milioni per il comparto comunale, 50 milioni per province e città metropolitane), tenendo conto delle proposte del Tavolo di monitoraggio ex art. 106 del DL 34/2020. Un secondo acconto (250 milioni per i comuni e 30 milioni per città metropolitane e province) sarà ripartito, entro il 30 giugno 2021, tenendo in questo caso conto anche delle risultanze prodotte dalla certificazione per l'anno 2020 di cui all'art. 39 del DL 104/2020.

Il comma 823 estende alla perdita di gettito 2021 il perimetro di utilizzo delle risorse in questione, sia con riferimento alla quota aggiuntiva stanziata con la legge 178/2020 (comma 822) sia per quanto concerne l'avanzo *“obbligatoriamente”* vincolato correlato alla quota 2020 del fondo non

utilizzata. Sono comunque fatte integralmente salve le finalità di utilizzo delle risorse in questione già disciplinate per l'anno 2020, ossia non solo il ristoro delle minori entrate proprie ma anche il finanziamento delle maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria.

Il comma 823 si rivela particolarmente opportuno in ragione del fatto che, alla luce del protrarsi della crisi sanitaria, conferisce di fatto una valenza biennale alla gestione delle risorse straordinarie trasferite agli enti locali negli anni 2020 e 2021 per fronteggiare l'emergenza in corso.

Il comma 827 disciplina la procedura per la verifica delle risorse ricevute e utilizzate nel 2021 sempre in ragione dell'emergenza epidemiologica, da effettuarsi anche in questo caso valutando l'andamento sia delle minori entrate sia delle maggiori/minori spese, secondo la stessa formulazione di cui all'art. 106 del dl 34/2020. A tal fine, anche per l'esercizio finanziario 2021 gli enti locali saranno tenuti alla trasmissione di una certificazione (entro il 31 maggio 2022).

Svolgendo una funzione di certificazione complessiva, vale a dire riferita al biennio 2020-2021, a differenza dello schema precedente questo nuovo modello, pur conformandosi prevedibilmente a quello pubblicato con il DM 3 novembre 2020 e successive modificazioni, dovrà contenere elementi informativi in grado di operare un'eshaustiva ricognizione circa l'acquisizione e l'utilizzo, negli anni 2020 e 2021, delle risorse stanziato per il fondo in questione, in particolare per quanto concerne l'impiego della quota 2020 non utilizzata ma resa disponibile per l'anno 2021 sotto forma di avanzo vincolato.

Il comma 828 disciplina il regime sanzionatorio posto a carico degli enti locali in caso di ritardata o mancata trasmissione della certificazione per l'anno 2021 entro il termine prestabilito.

Il comma 829 fissa al 30 giugno 2022 il termine entro cui effettuare la verifica delle risorse ricevute e utilizzate nel 2021 in ragione dell'emergenza, valutando anche in questo caso sia le minori entrate sia le maggiori/minori spese.

Originariamente previsto per il 30 aprile 2021, con la lettera a) il comma 830 pospone al 31 maggio 2021 il termine entro cui gli enti locali sono tenuti ad inviare, utilizzando l'apposita piattaforma del MEF-RGS, la certificazione di cui all'art. 39 del DL 104/2020 sulle risorse Covid attribuite per l'anno 2020. Seguendo l'impostazione di cui al precedente comma 828, alla lettera b) il comma 830 ridefinisce, inasprendola, la sanzione prevista per gli enti locali in caso di mancata trasmissione della certificazione per l'anno 2020 entro il nuovo termine prestabilito.

In ragione del protrarsi della crisi epidemiologica, l'utilizzo delle risorse trasferite dallo Stato per fronteggiare l'emergenza viene esteso all'esercizio finanziario 2021. Di conseguenza, il comma 831 pospone al 30 giugno 2022 il termine entro cui operare un'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, oppure tra i due richiamati comparti. Il passaggio in questione potrebbe comportare, per un certo numero di enti, una rimodulazione delle spettanze straordinarie acquisite nel biennio 2020-2021, da valutarsi tramite un'apposita verifica a consuntivo della dinamica 2019-2021, relativa sia alle entrate proprie correnti sia alle maggiori/minori spese connesse alla crisi.

Sulla base di quanto sopra riportato, nel bilancio di previsione 2021/2023 nell'anno 2021 è stata prevista solo una prima stima dell'acconto del fondo stanziato con la Legge 178/2020 che verrà

erogato entro il 28/2/2021; mentre l'applicazione dell'avanzo vincolato da "fondone" verrà effettuata, con successiva variazione di bilancio, solo dopo la quantificazione dello stesso attraverso la certificazione da effettuare entro il 31 maggio 2021. E anche l'eventuale saldo della quota stanziata con Legge 178/2020 verrà prevista a seguito della comunicazione dell'importo da parte del MEF prevista entro il 30 giugno 2021. Queste eventuali maggiori risorse consentiranno di coprire eventuali perdite di gettito al momento non ancora stimabili, tra cui in particolare la perdita relativa al gettito da addizionale ipef.

I principali **trasferimenti dalla Regione**, riguardano il contributo regionale nidi gratis, il fondo autismo, contributo regionale per affidi, contributo regionale per assistenza domiciliare anziani, il contributo regionale CDD, il contributo regionale relativo al fondo 0-6 anni (Legge 107/2015) e il contributo regionale per sostegno affitti.

Entrate extra tributare

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per l'erogazione di servizi ai cittadini.

Per il prossimo triennio è in previsione un'analisi approfondita di tutte le tariffe per i servizi a domanda individuale, anche in ragione della compartecipazione degli utenti al costo dei servizi.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico		Program. Annuo 2020	Programmazione pluriennale		
	2018	2019		2021	2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.360.124,46	2.076.073,41	1.746.600,00	2.413.783,00	2.475.983,00	2.474.483,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	876.824,90	687.214,08	802.000,00	801.500,00	801.500,00	801.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.224,05	5.522,64	7.050,00	5.050,00	5.050,00	5.050,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	36.174,00	36.676,00	20.315,00	22.487,00	22.549,00	22.549,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	885.238,27	819.399,57	1.182.440,00	1.121.550,00	1.000.450,00	1.090.790,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.159.585,68	3.624.885,70	3.758.405,00	4.364.370,00	4.305.532,00	4.394.372,00

Le entrate da servizi e dalla gestione dei beni

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi e dalla gestione dei beni da parte dell'Ente, la tabella che precede evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2021/2023.

Tariffe e politica tariffaria servizi

Il sistema tariffario per i servizi erogati a tariffa per i cittadini, diversamente dal sistema tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

La disciplina di queste entrate attribuisce alla Pubblica amministrazione la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con propri atti la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Al bilancio viene allegato apposito prospetto che riporta i dati delle tariffe in vigore. Si rinvia quindi a tale prospetto, che elenca per i diversi servizi le corrispondenti tariffe.

Come anticipato, per il prossimo triennio è in previsione un'analisi approfondita di tutte le tariffe per i servizi a domanda individuale anche in ragione della compartecipazione degli utenti al costo dei servizi.

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio.

Rientra fra queste entrate il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (disciplinato nei commi da 816 a 836) e il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche strutture attrezzate (disciplinato nei commi da 837 a 845), in sostituzione prelievi tributari costituiti dall'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) e dalla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e del canone patrimoniale non ricognitorio di cui si è già trattato in altra parte del presente documento e al quale si fa rinvio.

Tale canone, come già anticipato, dovrà essere *“disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*.

La modalità effettiva di disciplina richiederà l'adozione, da parte dell'organo consiliare, di uno o due regolamenti ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

Altre entrate extra-tributarie

Altre entrate extra tributarie, sono:

- i “proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”, rappresentate principalmente dalle sanzioni per violazioni al codice della strada;
- gli “interessi su depositi”, ossia gli interessi maturati sulle somme giacenti presso la Banca d'Italia, e presso la Cassa Depositi e Prestiti;
- “altre entrate da redditi di capitale”, ossia proventi derivanti dalla partecipazione del Comune agli utili della azienda speciale farmacie comunali.

2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

2.1 - Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento per gli anni 2021/2023, anche in relazione alla esistente disponibilità di avanzo di amministrazione.

Relativamente all'anticipazione di tesoreria, l'Ente non ha fatto ricorso negli anni ad anticipazioni di liquidità. In sede di bilancio di previsione viene previsto l'importo per poter, eventualmente e in caso di necessità, accedere all'anticipazione di tesoreria.

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 *Accensione prestiti* ed al titolo 7 *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*.

Tipologie	Trend storico		Program. Annuale	Programmazione pluriennale		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	504.060,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	504.060,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologie	Trend storico		Program. Annuale	Programmazione pluriennale		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00

Il ricorso all'indebitamento e all'anticipazione di tesoreria, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi, come di seguito evidenziati.

L'assunzione di mutui e prestiti deve essere compatibile con la *capacità di indebitamento a lungo termine* di cui l'ente dispone, determinata ai sensi dell'articolo 204 del TUEL.

L'importo dell'anticipazione di tesoreria deve essere compatibile con la *capacità di indebitamento a breve termine* di cui l'ente dispone, determinata ai sensi dell'articolo 222 del TUEL e s.m.i.

2.2 - I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 e 5 (tipologia 100) delle entrate, di cui alle seguenti tabelle:

Tipologia	Trend storico		Program. Annuale 2020	Programmazione pluriennale		
	2018	2019		2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	874.579,19	808.106,33	1.012.713,67	1.136.770,40	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	229.156,40	131.571,90	650.000,00	100.000,00	150.000,00	150.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.293.093,60	2.463.534,72	1.446.000,00	1.785.110,00	1.646.325,00	1.658.825,00
Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.396.829,19	3.403.212,95	3.108.713,67	3.021.880,40	1.796.325,00	1.808.825,00

Tipologie	Trend storico		Program. Annuale	Programmazione pluriennale		
	2018	2019		2021	2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	8.567,80	0,00	537.182,00	537.519,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.567,80	0,00	537.182,00	537.182,00	0,00	0,00

2.3 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali patrimoniali

Negli anni 2021/2023 non si procederà ad alienare alcun bene e quindi non si prevedono entrate dal PAV. Al fine di reperire risorse da destinare anche alla riqualificazione degli appartamenti comunali continuerà la procedura per l'estinzione del diritto di superficie per quelle aree dove ancora sussiste tale vincolo.

2.4 - Altre entrate in conto capitale

Questa tipologia di entrata del titolo IV comprende le previsioni relative ai proventi derivanti dai permessi di costruire. Le previsioni fatte sono correlate agli strumenti urbanistici attuativi approvati e convenzionati, nonché alle previsioni urbanistiche contenute nel PGT vigente, tengono quindi conto del presumibile andamento dei lavori all'interno sia dei comparti convenzionati, sia dei comparti non ancora adottati, né approvati, né convenzionati (ma dei quali si presume possa essere avanzata istanza da parte dei proprietari nel medio termine), sia della futura attività edilizia generica varia (piccoli permessi di costruire, DIA, ecc.).

Secondo quanto previsto dall'articolo 73 della legge regionale 12/2005, l'8% delle urbanizzazioni secondarie (sia di quelle che verranno incassate, che di quelle che verranno scomutate) deve essere destinato al finanziamento della realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi. La legge regionale 6/1989, prevede che il 10% degli oneri di urbanizzazione sia destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche (come da prospetti allegati al bilancio di previsione).

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento delle spese di investimento e di manutenzione ordinaria rispettando i vincoli di destinazione previsti dalla normativa vigente.

Le aree di trasformazione e di riqualificazione urbana previste dal PGT e destinate a nuovi insediamenti potranno produrre entrate economiche tali da consentire al Comune la realizzazione dei programmi previsti per il Piano dei Servizi. Si riporta di seguito una stima delle entrate comunali elaborata sul conteggio del contributo di costruzione riferito alle diverse destinazioni d'uso.

Ambito di trasformazione	Volume o Slp edificabile (mc o mq)	Oneri Urbanizzazione primaria (€)	Oneri urbanizzazione secondaria (€)
Ambito AT-01	24.472	448.572	634.070
Ambito AT-02A	2.650 + 3.140	236.279 + 172.669	183.687 + 244.072
Ambito AT-02B/C1	1.365	75.061	106.101
Ambito AT-02B/C2	2.175	119.603	169.063
Ambito AT-02C	5.400	98.982	139.914
Ambito AT-04	73.038	1.338.787	1.892.415
Ambito AT-05	20.520	857.531	473.396
Ambito AT-06	21.315	390.704	552.272
Ambito AT-07 (ex AR-09)	25.500	467.415	660.705
Ambito ATS-01	10.235	359.760	98.256
Ambito ATS-02	3.395	119.334	32.592
Ambito AR-01	6.220	114.013	161.160
Ambito AR-02	7.650	319.694	176.486
Ambito AR-03	2.740	50.224	70.993
Ambito AR-04	5.060	92.750	131.105
Ambito AR-05	6.940	127.210	179.815
Ambito AR-06	14.160	259.553	366.886
Ambito AR-07	28.900	529.737	748.799
Ambito AR-08	16.250	297.863	421.038
Ambito AR-10	7.020	128.677	181.888
Ambito ARU-01	46.875	859.219	1.214.531
Ambito ARU-02	28.500	522.405	738.435
Ambito ARU-03	8.100	148.473	209.871
Ambito ARU-04	9.280	170.102	240.445
Ambito ARU-05	4.850	403.279	277.037
TOTALE		8.707.896	10.305.032

A questa somma va aggiunta la quota relativa al costo di costruzione stimata nel 20% sul contributo degli oneri quindi pari a € 3.802.586 e la monetizzazione (presunta totale) per le aree a standard pari a 150 €/mq, che moltiplicato per 72.920 mq previsti negli ambiti ammonta a € 10.938.000.

2.5 - Alienazione di attività finanziarie

Nel 2021 si prevede la possibile definizione della liquidazione del CIMEP, mentre per il biennio 2022/2023 non si prevedono proventi da alienazione di attività finanziarie.

3. Analisi e valutazione delle spese

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

3.1 - La visione di insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2021	2022	2023
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Utilizzo Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.055.904,47	0,00	0,00
Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.269.047,00	19.529.047,00	19.699.047,00
Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1.838.920,00	1.540.593,00	1.343.478,00
Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	4.364.370,00	4.305.532,00	4.394.372,00
Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	3.021.880,40	1.796.325,00	1.808.825,00
Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	537.519,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	4.164.912,00	4.160.412,00	4.160.412,00
TOTALE Entrate	39.152.552,87	33.231.909,00	33.306.134,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	26.616.922,00	25.483.267,00	25.506.897,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.115.303,87	1.296.325,00	1.308.825,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	355.415,00	391.905,00	430.000,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.164.912,00	4.160.412,00	4.160.412,00
TOTALE Spese	39.152.552,87	33.231.909,00	33.306.134,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

3.2 - Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili. Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa. Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

3.3 - Analisi delle missioni e dei programmi

Di seguito vengono analizzate le missioni con i relativi programmi, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali, risorse finanziarie, le risorse umane e strumentali assegnate per conseguirli. Relativamente alle risorse umane, si riporta di seguito l'indirizzo programmatico per poter ricorrere alle collaborazioni esterne.

3.3.1 - Indirizzi e criteri per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma (ex articolo 46 del DL. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008)

L'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, di studio, ricerca o consulenza a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001.

Gli incarichi verranno affidati in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni legislative vigenti e seguendo i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento disciplinati nel regolamento uffici e servizi.

PROGRAMMA RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI E COLLABORAZIONI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/2000.

L'articolo 46 del decreto legge 112/2008, così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto articolo 3 comma 55 come segue: *“gli enti possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42 c. 2 del D. Lgs. 267/2000”*.

Il DUP, in quanto atto di programmazione generale dell'attività comunale, costituisce la sede più idonea per l'individuazione delle attività istituzionali, diverse da quelle stabilite dalla legge, per l'esercizio delle quali potrebbe essere necessario ricorrere a collaborazioni esterne.

La progettualità riferita ai singoli programmi previsti dal documento, così come verrà definita in sede di PEG, costituisce il momento di verifica circa l'effettiva necessità di ricorso a collaborazioni esterne.

In questa sede, quale indirizzo programmatico si indica la possibilità di ricorrere alle collaborazioni esterne tutte le volte che, per l'esercizio di attività collegate ai programmi contenuti nel documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, non è possibile farvi fronte con le professionalità esistenti nell'organico comunale, entro i seguenti limiti di spesa di seguito riportati.

Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione deve per norma essere fissato nel bilancio preventivo degli enti, a tal fine viene di seguito indicato il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2021/2023:

- 2021: € 500.000,00
- 2022: € 500.000,00
- 2023: € 500.000,00

Il limite generale di spesa sopra indicato sarà poi articolato tra i vari centri di responsabilità tramite il PEG.

Si precisa, infine, che la spesa relativa ad incarichi per consulenze, studi e ricerca non dovrà più tenere conto del limite specifico imposto dal decreto legge 78/2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 5 del decreto legge 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 125/2013. Il limite è stato infatti abrogato dall'articolo 57, comma 2bis, del DL 124/2019.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Spese della MISSIONE 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	€ 591.052,00	€ 592.682,00	€ 593.132,00	€ 1.776.866,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	€ 377.714,00	€ 385.614,00	€ 385.614,00	€ 1.148.942,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	€ 921.750,00	€ 929.490,00	€ 929.490,00	€ 2.780.730,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 900.230,00	€ 438.130,00	€ 438.130,00	€ 1.776.490,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 1.505.472,70	€ 1.288.567,00	€ 1.279.240,00	€ 4.073.279,70
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	€ 686.603,37	€ 619.931,00	€ 643.874,00	€ 1.950.408,37
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 453.288,00	€ 452.688,00	€ 584.178,00	€ 1.490.154,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	€ 585.359,00	€ 585.359,00	€ 585.359,00	€ 1.756.077,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	€ 1.754.062,00	€ 1.741.452,00	€ 1.732.240,00	€ 5.227.754,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	€ 212.466,00	€ 209.966,00	€ 210.266,00	€ 632.698,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 7.987.997,07	€ 7.243.879,00	€ 7.381.523,00	€ 22.613.399,07

Spese della MISSIONE 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 7.623.880,00	€ 7.051.479,00	€ 7.160.523,00	€ 21.835.882,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 364.117,07	€ 192.400,00	€ 221.000,00	€ 777.517,07
TOTALE Spese Missione	€ 7.987.997,07	€ 7.243.879,00	€ 7.381.523,00	€ 22.613.399,07

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali – Assessore alla Qualità della vita

Dirigente: Dirigente settore Servizi istituzionali e Comandante Polizia Locale

Descrizione del programma

Un ruolo fondamentale di collaborazione con gli organi istituzionali (Giunta e Consiglio comunale) è quello che l'ufficio di Segreteria generale svolge sia come supporto agli stessi ma anche con l'attività di raccordo con tutti gli uffici dell'Ente. L'attività si sostanzia principalmente nella preparazione delle sedute degli organi istituzionali e nella predisposizione degli atti amministrativi conseguenti al fine di assicurare un efficace ed efficiente rapporto tra gli organi interessati.

Per la quantità dei servizi offerti e per il proprio ruolo di istituzione di prossimità, il Comune rappresenta per i cittadini un'importante fonte di informazione e di notizie. L'utilizzo sempre più ampio di mezzi di comunicazione diretta, con l'apertura alla presenza sui social network, consente al Comune di aprire un canale diretto ai cittadini, che deve essere costantemente alimentato e sviluppato.

• APPROVAZIONE DI UN CODICE ETICO DEGLI AMMINISTRATORI

che riguarderà la trasparenza, il conflitto d'interessi, il finanziamento dell'attività politica, le nomine in enti e società pubbliche e i rapporti con l'autorità giudiziaria. A questo proposito il Consiglio comunale di Brugherio ha approvato un ordine del giorno (atto n. 86 del 21/12/2020) per aderire alla Associazione fra enti locali "Avviso pubblico", organismo che si prefigge di conseguire gli scopi sopraindicati.

• INFORMATIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA GESTIONE DEGLI EVENTI

L'organizzazione, la comunicazione e la gestione degli eventi sia di carattere istituzionale che realizzati da altri soggetti di cui l'ente sia soggetto patrocinatore, passa attraverso una serie di adempimenti di carattere autorizzatorio la cui standardizzazione ne renda conoscibile il processo sia agli utenti interni che agli esterni. L'obiettivo consiste nella digitalizzazione del workflow delle attività, nella sua attivazione e comunicazione con il coinvolgimento di tutti gli attori interni.

• AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO

La gestione informatizzata del processo della gestione degli eventi comporta oltre che soluzioni organizzative, l'introduzione di una regolamentazione indirizzata agli stakeholders che sia coerente con le soluzioni organizzative e che ne indirizzi in modo univoco l'azione attraverso il processo come standardizzato.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 - Organi istituzionali	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 591.052,00	€ 592.682,00	€ 593.132,00	€ 1.776.866,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Programma 01	€ 591.052,00	€ 592.682,00	€ 593.132,00	€ 1.776.866,00

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigenti: Dirigente settore Servizi Istituzionali e Comandante Polizia Locale

Descrizione del programma

- Attuazione delle norme contenute nel DPR 445/2000 – Protocollo informatico – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentazioni in materia di documentazione amministrativa.
- Corretta attuazione delle modalità di archiviazione e attuazione delle modalità di “scarto”.
- Pubblicazione on-line dei documenti dell’albo pretorio, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
- Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale e di atti e provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica.
- Corretto adempimento di tutte le procedure di appalto - anche come supporto all’attività degli altri uffici del Comune.
- Corretto adempimento della stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa di cui è parte il Comune e dell’autenticazione delle scritture private.
- La legge n. 55 del 14/06/2019, come modificata dal DL n. 183 del 31/12/2020 ha sospeso fino al 31/12/2021 gli effetti del comma 4, dell’art. 37 del D.Lgs n. 50/2016, ossia l’obbligo del ricorso alle centrali di committenza.
- Esatta gestione dei rischi assicurativi e conseguente necessaria attivazione delle relative procedure, assistiti da un broker assicurativo.

Obiettivi

• PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL COMUNE E I PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE D’APPALTO

S'intende approvare un patto d'integrità come impegno reciproco anti corruzione e per assolvere a tutte le misure etico-sociali volte a tutelare la salute dei lavoratori impegnati nell'appalto, l'assenza di discriminazioni, nonché la regolarità contributiva dei medesimi, con la previsione di una serie di penali aggiuntive in caso di violazione dell'impegno.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 - Segreteria generale	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 377.714,00	€ 385.614,00	€ 385.614,00	€ 1.148.942,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Programma 02	€ 377.714,00	€ 385.614,00	€ 385.614,00	€ 1.148.942,00

PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche finanziarie

Dirigente: Dirigente settore Servizi finanziari

Descrizione del programma

Assicurare l'efficace svolgimento della programmazione economica-finanziaria dell'ente, fornendo supporto da un lato all'organo politico e dall'altro ai dirigenti e funzionari dell'ente e curando la formazione degli strumenti di programmazione e di budgeting, sulla base delle risultanze gestionali rilevabili dagli strumenti di rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale.

L'attività di formazione degli strumenti di programmazione, così come avvenuto nel corso del 2020, sarà caratterizzata anche nel futuro prossimo dalla necessità di intervenire in modo tempestivo sulla programmazione economica-finanziaria dell'ente al fine di recepire le imprevedibili e mutevoli esigenze che potrebbero sorgere a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Garantire la gestione finanziaria del bilancio nel rispetto alle procedure previste dalla normativa vigente per la gestione della spesa e dell'entrata. Assicurare le modifiche necessarie per l'implementazione a regime delle disposizioni economico-finanziarie e contabili previste dalla normativa vigente, introdotte dalla nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014. Il personale dell'ufficio ragioneria continuerà ad essere direttamente coinvolto in attività di analisi della normativa, in continuo cambiamento, al fine di poter attuare i principi che sottostanno al nuovo bilancio armonizzato, soprattutto nel sopravvenuto contesto emergenziale da COVID-19.

Si procederà al consolidamento dei rapporti con il soggetto tesoriere, anche in relazione alle novità normative in materia di pagamenti della pubblica amministrazione.

In particolare, in attuazione della legge 232/2016 e dei successivi decreti e documenti tecnico emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS e dall'Agenzia per l'Italia Digitale, coordinati con Banca Italia, che introducono l'obbligo di operare sulla trasmissione SIOPE+ si procederà ad affinare l'uso dello strumento nonché agli adeguamenti tecnici ed operativi richiesti per il colloquio con Banca Italia e con il Tesoriere.

Sempre in tema di pagamenti, nonostante la sopravvenuta situazione emergenziale da COVID-19, si continuerà ad rendere sempre più efficienti i processi finalizzati alla riduzione dei tempi di pagamento nonché le procedure di alimentazione e gestione della Piattaforma dei Crediti Commerciali, in attuazione della normativa relativa al monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni. Si provvederà a determinare, monitorare e pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti, l'ammontare complessivo dei debiti nonché i dati sui propri pagamenti.

L'ufficio ragioneria coordina l'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi e l'attività di quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità sia in sede di Rendiconto che in sede di Bilancio di previsione sulla base delle indicazioni previste nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Continuerà il processo di integrazione, intrapreso nel 2016, tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale, intervenendo nell'implementazione degli automatismi tra le due contabilità, favorendo la corretta adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 118/2011 e ciò al fine di predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale come previsti dal D.Lgs. 118/2011 e in particolare dal principio contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale (allegato 4/3).

Verrà assicurata la trasparenza dei dati relativi ai bilanci e consuntivi dell'ente, ai sensi della normativa vigente.

Si continueranno a seguire e attuare le norme relative allo split payment e al reverse charge con particolare riferimento anche all'ampliamento della platea dei soggetti sottoposti a split di cui al DL 148/2017.

L'ufficio continuerà a seguire tutte le attività necessarie per la ricezione e la corretta gestione delle fatture elettroniche stesse, anche a seguito della novità normative introdotte dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 agosto 2020, n. 132.

Si provvederà a predisporre le certificazioni richieste dal Ministero dell'Economia e delle finanze e dal Ministero dell'Interno con vari leggi e decreti, a supportare l'organo di revisione nella predisposizione delle relazioni da trasmettere alla corte dei conti relativamente al bilancio di previsione e al rendiconto e a supportare il Segretario comunale e il Sindaco nella predisposizione del referto annuale sulla regolarità dei controlli interni da trasmettere alla Corte dei conti.

Si procederà all'aggiornamento dell'archivio relativo a tutte le società partecipate dell'Ente, trasmettendo al Dipartimento del Tesoro e alla Corte dei Conti i dati richiesti, in relazione a nuove disposizioni normative. Si procederà alla predisposizione del bilancio consolidato.

Si provvederà ad attuare il controllo trimestrale sugli equilibri finanziari ai sensi di quanto previsto dal regolamento di Contabilità dell'ente. Considerando il periodo emergenziale da Covid-19 e l'estrema incertezza economico-finanziaria che ne deriva, saranno promosse tutte le azioni necessarie per garantire gli equilibri di bilancio, mediante il costante degli stessi, sia in termini di competenza che di cassa.

Si provvederà, di concerto con gli altri dirigenti e funzionari dell'ente, alla predisposizione del referto sul controllo di gestione da trasmettere alla Corte dei conti.

Continuerà il processo di centralizzazione e razionalizzazione delle forniture che interessa la Sezione Acquisto beni e servizi, con l'obiettivo di incrementare efficienza e contenimento delle spese. Tale processo è caratterizzato da un costante monitoraggio delle spese, al fine di rendere sempre meno influente la differenza e quindi l'impatto sul bilancio tra le somme richieste in sede

di previsione rispetto all'effettiva quota liquidata. Ciò è raccomandato altresì in ragione dell'entità del budget gestito, quantificabile circa in € 2.000.000,00 e della molteplicità di affidamenti di competenza della Sezione, che vedrà aggiungersi dal corrente anno anche il servizio di pulizia degli edifici ad uso pubblico.

In particolare le attività gestite e monitorate includeranno i contratti relativi a utenze gas, energia elettrica, acqua e telefonia di tutti gli edifici di proprietà comunale, telefonia mobile, gestione degli automezzi in dotazione all'ente, servizi assicurativi dell'Ente, approvvigionamento di beni di consumo e durevoli, tra i quali cancelleria, stampati, buoni pasto, vestiario, prodotti per l'igienizzazione.

Le competenze specifiche richieste nell'ambito dell'approvvigionamento di beni e servizi, indispensabili anche nelle fasi emergenziali, saranno orientate a dare il massimo supporto agli uffici dell'Ente sia in termini operativi che di conoscenza del quadro normativo.

A tal fine anche la formazione e l'approfondimento della normativa in continua evoluzione sarà un aspetto centrale nelle attività della Sezione.

Altra prospettiva strettamente correlata ad una corretta gestione delle risorse assegnate riguarda l'adeguata valutazione delle procedure da seguire, con l'obiettivo di conseguire risultati positivi in tema di rapporto qualità/prezzo, puntando a limitare al massimo gli affidamenti senza negoziazione e per un arco temporale eccessivamente ridotto.

Il controllo sulle spese riguarderà anche l'utilizzo delle spese economali, per le quali si opererà un'azione di sensibilizzazione rivolta alle Sezioni dell'Ente al fine di rendere il più possibile aderente le stesse al regolamento specifico.

Obiettivi

• RAFFORZARE L'AZIONE DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Sviluppare le linee di mandato in attività e programmi compatibili con le risorse disponibili, monitorare l'andamento, proporre correzione per le eventuali criticità e le opportunità rilevate, reindirizzare, controllare e rendere noti prodotti e risultati.

• RAFFORZARE L'AZIONE DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DEL RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Promuovere le azioni necessarie per garantire gli equilibri di bilancio in un periodo di estrema incertezza economico-finanziaria quale quello determinatosi a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Fornire direttive, suggerire possibili azioni e coordinare l'attività di monitoraggio costante delle entrate e delle spese, al fine di garantire gli equilibri di bilancio sia di competenza che di cassa. Coordinare l'attività finalizzata alla certificazione delle risorse ricevute dall'ente con il fondo funzioni fondamentali (istituito dal DL 34/2020 e incrementato con il DL 104/2020 e con la Legge n. 178/2020)

Promuovere le azioni necessarie al fine di contenere l'indicatore di tempestività dei pagamenti e l'ammontare complessivo dei debiti.

• RILEVAZIONE COSTO/QUALITA'DEL SERVIZIO/CONTROLLO DI GESTIONE

Rilevare il costo dei servizi che hanno maggior incidenza sulla spesa corrente e/o un numero maggiore di utenti. Il rapporto deve essere fatto, laddove sussistono, con i costi standard, attraverso forme di benchmarking. Fornire all'Amministrazione un quadro analitico dei costi dei servizi, a partire da quelli che abbiano maggiore rilevanza in termini di costi e/o di utenza

soddisfatta, così da valutare le azioni correttive volte ad eliminare rapporti inadeguati fra costi sopportati e benefici conseguiti.

- **RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI APPROVVIGIONAMENTO AL FINE DI CONSEGUIRE UN CONTENIMENTO DELLA SPESA**

Centralizzare e razionalizzare acquisti e forniture comuni e necessari a tutto l'ente con l'obiettivo di incrementare efficienza, efficacia e il contenimento delle spese.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione						
	2021	2022	2023	Totale		
Titolo 1 - Spese correnti	€ 911.750,00	€ 914.490,00	€ 914.490,00	€	2.740.730,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€	40.000,00	
TOTALE Spese Programma 03	€ 921.750,00	€ 929.490,00	€ 929.490,00	€	2.780.730,00	

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'Ente.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche finanziarie

Dirigente: Dirigente Settore Servizi finanziari

Descrizione del programma

Il programma comprende:

- la gestione dei rapporti relativi a contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione;
- la gestione del contenzioso in materia tributaria;
- l'attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi;
- la gestione dei rapporti con Sportello decentrato del Catasto presso il Comune di Monza (capofila) per le attività catastali.

Si prevede di proseguire nella gestione diretta delle entrate tributarie di competenza dell'ente, principalmente costituite dai tributi IMU e TARI. L'ufficio predisporrà gli atti per l'approvazione delle aliquote delle imposte IMU, nonché delle tariffe e del correlato piano finanziario per la TARI, le informative per la cittadinanza e l'aggiornamento del sito internet. L'ufficio si attiverà per mantenere aggiornato lo strumento a disposizione dei cittadini sul sito istituzionale del Comune per il calcolo dei tributi IMU e TASI (per le sole annualità fino al 2019 con ravvedimento operoso, stante la sua abolizione dal 2020) oltre che per fornire supporto al contribuente direttamente agli sportelli o tramite i canali di comunicazione telematici (mail, pec, segnalazioni urp) per informazioni mirate a supporto delle novità tributarie.

L'ente è dotato di software per la gestione dei tributi attualmente vigenti (sia IMU e TASI che TARI) che garantisce un collegamento con l'ufficio demografico per gli aggiornamenti delle variazioni anagrafiche dei contribuenti residenti, e consente altresì l'aggiornamento delle variazioni catastali e notarili. Il software è stato implementato per la gestione completa dei tributi inclusi nella IUC (IMU, TASI e TARI).

L'integrazione della banca dati dell'ufficio tributi con quella catastale e anagrafica è finalizzata oltre ad aggiornare e completare le attuali banche dati dell'ufficio, a rendere ancor più efficaci i controlli già in corso, sia in materia di IMU e TASI nonché di TARI.

L'ufficio continuerà l'attività di controllo e recupero dell'elusione ed evasione, anche in collaborazione con altri uffici del Comune (anagrafe, tecnico, ecologia, catasto...) o di Enti esterni (Agenzia delle Entrate, Polo catastale di Monza, Guardia di Finanza) per gli anni a partire dal 2014 (tale annualità solo per fattispecie di omessa denuncia da presentare entro 2015) con riferimento all'IMU e alla TASI, nonché alla TARI nell'ottica di realizzare un recupero di entrate funzionale a

contenere la pressione fiscale.

In considerazione delle modifiche apportate dalla legge di bilancio 2020 in tema di tributi, come anticipato nella parte relativa all'analisi delle entrate, l'ufficio tributi procederà, in sinergia con altri uffici coinvolti, agli adeguamenti necessari dei regolamenti relativi al Canone uncico patrimoniale in sostituzione dei tributi minori gestiti in concessione, costituiti da Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA) e Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), nonché a seguire l'evoluzione in materia di TARI relativamente alla nuova regolamentazione disposta da ARERA e dal DLgs. 116/2020 (decreto sull'economia circolare).

L'ufficio tributi dovrà porre in essere tutti i necessari adempimenti conseguenti alla riscossione diretta della TARI, attraverso l'invio ai contribuenti di avvisi di pagamento con relativo modulo per la riscossione dello stesso, adeguando i modelli di pagamento anche alle prescrizioni in materia di versamento tramite il canale PagoPA, nonché per la riscossione diretta dell'IMU.

L'ufficio nel triennio considerato svilupperà la sperimentazione della riscossione coattiva, avviata a fine 2020 attraverso procedure di affidamento a società specializzate iscritte all'apposito albo presso il Mef, per rendere valutabili i risultati in raffronto con quelli relativi alle riscossioni poste in essere tramite i ruoli affidati all'agente di riscossione nazionale Agenzia dell'Entrate Riscossioni, procedendo a mettere in atto tutti gli adempimenti conseguenti.

Si procederà nella gestione dei rapporti di interscambio dei dati e verifica dell'attività del concessionario per la gestione del Canone patrimoniale sostitutivo dei soppressi tributi minori ICP-DPA e TOSAP, precisando che si tratta dell'unica entrata in concessione. Occorrerà adeguare i metodi di riscossione previsti anche per questa nuova entrata alle prescrizioni in materia di versamento attraverso il canale PagoPA, accreditando i relativi conti correnti postali o eventuali conti di tesoreria presso l'AGID.

La sezione Gestione Entrate proseguirà a garantire le attività relative alle sportello catastale sovracomunale (tra i Comuni di Monza, Lissone, Brugherio, Muggiò, Villasanta e Veduggio al Lambro) come da protocollo d'intesa tra Comune di Monza (capofila) ed il Ministero delle Finanze, attraverso la gestione dello Sportello decentrato operativo presso il comune di Monza.

Obiettivi

• MODULAZIONE E REVISIONE DELLE TARIFFE

Cercare di mantenere invariate le aliquote dei tributi locali, al fine di non innalzare la pressione tributaria. Al contempo, al fine di preservare gli equilibri di bilancio e collegare maggiormente la richiesta di contributo a fronte di specifici servizi, saranno valutati i livelli tariffari (con particolare riferimento ai servizi a domanda individuale) per permettere una loro riduzione, se ci saranno le condizioni.

• CONTINUAZIONE DELL'AZIONE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE

Con particolare riguardo ai tributi locali, al fine di assicurare una maggiore equità fiscale e di concorrere agli equilibri finanziari del bilancio.

• **PROTOCOLLO CON ASSOLOMBARDA - CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA**

Analisi e collaborazione finalizzata a trasformare la fiscalità in una leva per il rilancio economico del territorio ed aumentare l'attrattività del Comune per imprenditori e start-up, in attuazione del protocollo di intesa in materia di fiscalità locale sottoscritto il 12 dicembre 2018.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 900.230,00	€ 438.130,00	€ 438.130,00	€ 1.776.490,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale				€ -
TOTALE Spese Programma 04	€ 900.230,00	€ 438.130,00	€ 438.130,00	€ 1.776.490,00

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'Ente.

Assessore di riferimento: Assessore alla Gestione del territorio

Dirigente: Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Obiettivi

• CONTROLLO ADEMPIMENTI CONCESSIONARI PUBBLICI

Con l'attuazione della macrostruttura l'ufficio Patrimonio e Demanio continuerà, anche nell'anno 2021, nella sua attività di rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico (tale attività dovrà passare poi nelle competenze della polizia locale) e continuerà a seguire le fasi di riscossione.

• PALAZZINA POLIAMBULATORIO

E' intenzione dell'ufficio procedere con la sottoscrizione definitiva di un nuovo contratto per l'uso della "palazzina poliambulatorio". L'immobile è attualmente totalmente occupato dall'ASST e offre importanti servizi alla cittadinanza. Lo strumento giuridico che regolerà i rapporti coniugherà l'importanza dei servizi svolti dall'ASST, le modifiche normative intercorse per l'erogazione di tali servizi, e l'esigenza dell'Ente di veder riconosciuti i costi di gestione/manutenzione/locazione della palazzina stessa ai sensi della Delibera di Giunta 221/2019.

• TRASCRIZIONE CATASTALE IMMOBILI COMUNALI

L'ufficio a seguito del lavoro effettuato nell'anno 2020 di individuazione delle figure tecniche necessarie per la sistemazione catastale e giuridica delle aree di proprietà, proseguirà nel lavoro di ricognizione dello stato di fatto degli immobili, ai fini di dare una sistemazione sempre più puntuale dei beni pubblici e ove necessario procederà all'individuazione di nuovi notai che trascrivano al catasto le aree di territorio che sono state cedute all'Ente dai privati e/o di professionisti che supportino l'ente nella registrazione di predette aree all'Agenzia del Territorio.

• GESTIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI

Dopo una precisa ricognizione dello stesso, già avviata in precedenza, nel 2021 si procederà alla valutazione delle esigenze delle associazioni del territorio di avere uno spazio a disposizione dove poter esercitare la propria attività associativa, e dall'altra far in modo che gli oneri della gestione non siano solo in capo all'Ente Comunale. Ove possibile, sarà preferita la gestione degli immobili così come prevista dall'articolo 71, commi 2 e 3 del D.Lgs. 117/2017.

• GESTIONE DELLE AREE PUBBLICHE

Il Comune è proprietario di svariate aree non edificate; molte di queste possono avere un'importante vocazione agricola. Nell'attività che porterà avanti l'ufficio ci sarà quella di

individuare spazi per aumentare gli orti comunali da un lato, e dall'altro di poter aumentare le aree da destinare all'agricoltura.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, quali notai e professionisti nell'ambito tecnico/architettonico/ingegneristico, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.318.219,00	€ 1.231.167,00	€ 1.193.240,00	€ 3.742.626,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 187.253,70	€ 57.400,00	€ 86.000,00	€ 330.653,70
TOTALE Spese Programma 05	€ 1.505.472,70	€ 1.288.567,00	€ 1.279.240,00	€ 4.073.279,70

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Assessore di riferimento: Sindaco - Assessore alla Gestione del territorio

Dirigente: Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende anche le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. Si rimanda alle apposite sezioni del DUP per quanto riguarda il programma triennale e annuale delle opere pubbliche.

Obiettivi

• NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO

Il 31 ottobre 2018 la Giunta regionale ha pubblicato il recepimento dello schema tipo di regolamento edilizio e le definizioni tecniche uniformi, recependo così l'intesa tra Governo, Regioni ed autonomie locali del 2016. La Regione ha inoltre provveduto alla raccolta delle disposizioni normative in materia edilizia, che verrà mantenuta aggiornata e sempre disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

La delibera regionale contiene inoltre le indicazioni in relazione ai tempi nei quali i Comuni dovranno adeguare il proprio regolamento edilizio e alle modalità di attuazione delle definizioni tecniche uniformi.

Gli uffici hanno lavorato alla redazione di una prima bozza di nuovo regolamento edilizio. Successivamente alla ripresa dei lavori da parte di Regione Lombardia, sospesi a seguito dell'emergenza sanitaria, verificata la bozza predisposta con le indicazioni di Regione dopo una preliminare fase di confronto e approfondimento in commissione e territorio e con l'Associazione tecnici del territorio, sarà portata all'approvazione del consiglio comunale.

• MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

L'ufficio Lavori pubblici nell'anno in corso dovrà individuare nuove aziende per garantire la manutenzione ordinaria degli stabili comunali. Le procedure scadute (da bandire) quali ad esempio edile/falegname, fabbro/vetraio/serramentista, centrali termiche, impianti diversi, ecc permettono di garantire lo standard minimo richiesto per conservare il patrimonio pubblico dell'Ente. Tali manutenzioni coinvolgono non solo le sedi dove si svolgono attività istituzionali (quali

il comune, biblioteca, polizia locale, ecc) ma anche gli immobili scolastici, sedi delle associazioni e ogni altro immobile di cui l'Ente è proprietario e di cui ha in capo la manutenzione ordinaria. L'obiettivo di quest'anno è di avere un numero sempre maggiore di dosatori automatizzati di prodotti sanificanti nei circuiti idrici per il controllo della quantità di legionella. Semestralmente infatti, grazie all'appalto di conduzione delle centrali termiche vengono eseguite le analisi per il controllo della quantità di legionella nell'acqua presso gli stabili comunali e tutti gli edifici scolastici.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 06 - Ufficio tecnico	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 639.740,00	€ 619.931,00	€ 643.874,00	€ 1.903.545,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 46.863,37	€ -	€ -	€ 46.863,37
TOTALE Spese Programma 06	€ 686.603,37	€ 619.931,00	€ 643.874,00	€ 1.950.408,37

PROGRAMMA 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigenti: Dirigente settore Servizi istituzionali – Comandante Polizia Locale

Descrizione del programma

I Servizi demografici riportano per iscritto tutti gli eventi che capitano ad ogni cittadino.

L'anagrafe scrive tutti gli eventi riguardanti ogni cittadino dalla nascita alla cancellazione. All'interno di questi eventi interviene anche lo stato civile che registra la condizione del cittadino, partendo dalla denuncia di nascita, passando per tutti i cambiamenti di stato civile e concludendo con la registrazione della morte.

L'ufficio elettorale, al compimento della maggiore età, iscrive il cittadino nelle liste elettorali, garantendo la possibilità di esercitare il diritto di voto. Tutte queste tenute di registri danno origine ad una serie di certificati che comprovano i vari stati delle persone.

Per quanto riguarda l'ufficio di stato civile, si evidenzia il costante aumento delle richieste di riconoscimento della cittadinanza iure sanguinis, che comporta un'articolata attività di verifica dei legami di parentela in base alla documentazione presentata, spesso in collaborazione con i consolati stranieri.

Sebbene non siano previste al momento consultazioni elettorali nell'anno 2021, l'ufficio elettorale risulta comunque impegnato nelle periodiche revisioni dinamiche ed altre attività gestionali.

Obiettivi

• CARTA IDENTITÀ ELETTRONICA

Azioni mirate ad offrire un miglioramento del servizio rispondendo alle esigenze dei cittadini nel più breve tempo possibile.

• AVVIO DEL REDDITO DI CITTADINANZA – VERIFICHE ANAGRAFICHE

Con l'articolo 2 del DL 4/2019 recante *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"*, convertito in legge, con modifiche, dalla legge 28 marzo 2019 n.26, sono stati individuati i nuclei familiari beneficiari del c.d. reddito di cittadinanza (Rdc), attribuendo agli uffici anagrafe dei Comuni il compito di effettuare la verifica anagrafica dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.L. n.4 del 23 gennaio 2019, oltre che attivare e gestire i Patti per l'inclusione sociale.

A tal fine è stata approvata con deliberazione della Giunta n. 277 /2019 la convenzione con Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'Innovazione Tecnologica, del monitoraggio Dati e della Comunicazione.

E' iniziata l'attività di controllo dei requisiti anagrafici dei richiedenti tramite accreditamento al portale ministeriale gepi: l'ufficio anagrafe ha proceduto allo stato attuale a circa n. 350 verifiche.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 453.288,00	€ 452.688,00	€ 584.178,00	€ 1.490.154,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale				€ -
TOTALE Spese Programma 07	€ 453.288,00	€ 452.688,00	€ 584.178,00	€ 1.490.154,00

PROGRAMMA 8 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

Assessori di riferimento: Assessore alle Politiche sociali, educative ed istituzionali – Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi istituzionali e Comandante Polizia Locale

Descrizione del programma

Il programma comprende tutte quelle attività che permettono di garantire e mantenere lo stato ottimale della struttura informatica dell'Ente ed il suo sviluppo. Vengono inclusi tutti quegli aspetti che riguardano l'hardware, l'infrastruttura della rete logica, i software ed i collegamenti alla rete internet, sempre considerando il rispetto dei parametri (backup, ridondanze ed alta affidabilità) e gli indirizzi stabiliti da Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

La nuova organizzazione della struttura informatica, che ha visto l'inserimento di una ditta esterna direttamente operante in loco, permette di assicurare la continuità operativa dell'Ente e di supportare in modo adeguato i servizi erogati al cittadino, il tutto sempre in un'ottica di continuo sviluppo tecnologico. Gli ambiti operativi del settore sono diversi e s'implementano in modo collaborativo con tutti gli uffici, prevalentemente con attività di carattere pluriennale.

Si proseguirà nell'azione intrapresa negli anni precedenti, come la razionalizzazione e aggiornamento dei server virtuali dedicati ai gestionali, ai servizi di rete e di fileserver, garantendo la gestione centralizzata dei backup, del software antivirus e degli aggiornamenti software, ponendo anche particolare attenzione alla sicurezza con monitoraggi ed attività che permettono di tenere costantemente adeguati gli standard.

Particolare impulso verrà dato al processo di digitalizzazione informatica e l'Ufficio, attraverso il progetto denominato Nuova Evolutiva Soluzione di Applicativi Integrati – NESAI, provvederà ad effettuare la completa ricognizione delle esigenze e strutture informatiche dell'Ente, anche attraverso audizione e confronto con gli operatori, allo scopo di effettuare una compiuta verifica dello stato dell'arte dei sistemi informatici presenti presso il Comune di Brugherio, al fine di elaborare una proposta di realizzazione di un completo processo di digitalizzazione informatica dei procedimenti che, da un lato risponda in coerenza alle esigenze del CAD, delle linee guida di AGID e dei relativi piani triennali della PA, consentendo al contempo una razionalizzazione, velocizzazione ed ottimizzazione delle risorse umane assegnate e, dall'altro, fornisca il presupposto alla fornitura di efficienti servizi on line alla cittadinanza.

Obiettivi

• COMPLETAMENTO DELLA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI

Analisi dei processi e loro reingegnerizzazione al fine della completa digitalizzazione dei processi. Ricerca dei più adatti ed idonei software specialistici per le attività degli enti locali, garantendo flessibilità, integrazione e interoperabilità dei programmi, laddove necessario.

• PROGETTO NESAI

La Nuova Evolutiva Soluzione di Applicativi Integrati – NESAI prevede un necessario percorso di transizione che deve operare a due livelli di intervento sul sistema informatico: il primo per adeguarlo e renderlo il più possibile cooperativo e uniforme; il secondo per adempiere a quanto indicato dalle linee guida di AGID, dai pianitriennali della PA, ecc.;

Il primo livello di intervento prevede:

- strumenti di base aggiornati e di facile utilizzo oltre che integrati e compatibili con quelli di uso comune/quotidiano
- software gestionali tra loro cooperanti, ancor meglio se afferenti ad una sola soluzione applicativa integrata e trasversale che permetta di gestire univocamente i dati, i documenti digitali (e anche cartacei) e i procedimenti digitali che governano le relazioni tra dati, documenti, tempi e modi.

Il secondo livello di intervento, per sua natura dipende strettamente dal perfezionamento del primo, e contempla altresì strategie organizzative che dovranno essere oggetto di trattazioni specifiche.

Entrambi gli interventi prevedono il coinvolgimento di diversi soggetti interni ed esterni.

Il coinvolgimento dei soggetti interni afferenti alle varie Sezioni e Settori è fondamentale per la definizione dei desiderata e per la partecipazione alla definizione dei procedimenti digitali trasversali. Procedimenti trasversali fondamentali per gli standard comunali e per i futuri servizi online che prevedono SPID, PagoPA e IOAPP.

La governance di questa complessa transizione passa da due punti chiave: il maggior impegno della Sezione Innovazione già dalla fase di bonifica e avviamento; la condivisione della strategia digitale, con una partecipazione fattiva alla transizione da parte dei vari ruoli e figure dell'organigramma dell'Ente.

Il Progetto NESAI, con una previsione triennale di interventi, verrà attuato secondo le disponibilità di bilancio.

• MIGRAZIONE SERVIZI IN CLOUD

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione ha introdotto il Modello Cloud della PA che descrive l'insieme di infrastrutture IT e servizi cloud qualificati da AGID a disposizione della PA, secondo una strategia che prevede la realizzazione di tale modello, la definizione e attuazione del programma nazionale di abilitazione al Cloud della PA e l'applicazione del principio cloud first.

A partire dal 1 aprile 2019 (Determina AGID 408/2018) le Amministrazioni acquisiscono esclusivamente servizi IaaS, PaaS, SaaS qualificati dall'Agenzia e pubblicati sul Cloud Marketplace.

Nel 2019 abbiamo già migrato in cloud il servizio Timbro Digitale 2D-Plus per il rilascio di timbri digitali per l'emissione di certificati anagrafici on-line a valore legale (Il servizio SaaS è erogato mediante un'infrastruttura CSP qualificata da AgID - AMAZON WEB SERVICES EMEA SARL - come tipo C).

Ogni nuovo servizio verrà attivato prioritariamente su piattaforma Cloud, mentre si procederà allo studio approfondito dei servizi in ottica di migrazione, in applicazione del principio cloud first.

- **AGGIORNAMENTO HARDWARE E SOFTWARE PER FINE SUPPORTO EXTENDED**

Si sta procedendo all'upgrade del sistema operativo a Windows 10 Pro, ritirando e riconfigurando i personal computer più nuovi.

I server virtuali Windows Server 2008 R2 Service Pack 1 di domain controller, printer server e file server sono stati sostituiti con nuovi server Windows Server 2016, aggiornando ed implementando le funzionalità. Il software Starch è stato migrato ed aggiornato su un nuovo server Windows Server 2016. Per altri che ospitano software gestionali, è necessario pianificare la migrazione in cloud o, almeno, la reinstallazione su nuovi server Windows Server 2016.

- **NUOVO PROTOCOLLO 4.0**

A seguito della dismissione, da parte della ditta produttrice, della componente applicativa dell'originario sistema di protocollazione dell'Ente, nel mese di gennaio 2021 si è reso necessario operare una veloce sostituzione dell'applicativo con uno più evoluto.

La Sezione Informatica ha presidiato il passaggio, fornendo adeguata formazione e supporto al personale interessato.

Nel corso dell'anno la Sezione opererà al fine di mantenere adeguati standard di funzionamento del nuovo applicativo.

- **POSTA ELETTRONICA IN CLOUD**

Nel corso del mese di febbraio la Sezione Informatica ha effettuato la migrazione in cloud della posta elettronica comunale e nel corso dell'anno la Sezione opererà al fine di mantenere adeguati standard di funzionamento del nuovo sistema di posta.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata, integrato da personale ditta esterna operante in loco.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, integrate mediante aggiornamento/sostituzione di circa 170 personal computer.

Risorse finanziarie

Per il solo Progetto NESAI è necessario prevedere

INTERVENTI E COSTI AGGIUNTIVI			
Descrizione interventi	1° anno	2° anno	3° anno
NSAI IN CLOUD	80.000	0.000	0.000
COSTO SPAZIO CLOUD	0.000	15.000	15.000
MIGRAZIONE IN CLOUD DEGLI ALTRI APPLICATIVI	0.000	30.000	30.000
ADEGUAMENTO CONNETTIVITA' INTERNET	5.000	10.000	15.000
AGGIORNAMENTO SERVER	15.000	15.000	0
AGGIORNAMENTO CLIENT (computer e software)	50.000	50.000	50.000
FORMAZIONE AL PERSONALE	15.000	15.000	15.000
SUPPORTO AL CED PER PROGETTO MIGRAZIONE (progettista aggiuntivo dedicato alla realizzazione di NESAI solo per i primi 3 anni)	30.000	40.000	20.000
TOTALE	195.000	175.000	145.000

Anche le spese correnti sul 2021-2023 sono in considerevole aumento per la manutenzione dell'infrastruttura informatica dei data center di cui è al termine la garanzia estesa quinquennale.

Spese assegnate al finanziamento del Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 465.359,00	€ 465.359,00	€ 465.359,00	€ 1.396.077,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 360.000,00
TOTALE Spese Programma 08	€ 585.359,00	€ 585.359,00	€ 585.359,00	€ 1.756.077,00

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente.

Assessori di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali – Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigenti: Segretario Generale

Descrizione del programma

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dai propri dipendenti. Purtroppo, negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente improntate al rigido contenimento della stessa. Gli effetti sulla programmazione e sulla gestione delle attività e dei servizi da parte dell'Amministrazione sono notevoli: l'organizzazione comunale va sempre osservata, monitorata, dimensionata, adeguata e, soprattutto, motivata in funzione del percorso che è chiamata a compiere, degli obiettivi che deve perseguire.

Nel corso del 2020 importanti novità in materia hanno innovato la disciplina delle assunzioni di regioni e comuni, il d.l. 34/2019, c.d. Decreto Crescita, all'art. 33, comma 2, ha introdotto una nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn over, introducendo un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il decreto attuativo, D.M. 17 marzo 2020, ha disposto che le nuove regole assunzionali sono divenute applicabili dal 20 aprile 2020, successivamente il Ministero per la p.a., di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero dell'interno, ha emanato la circolare esplicativa n. 1374 del 8 giugno 2020 che ha fornito i chiarimenti sul D.M. 17 marzo 2020.

Sulla base delle risultanze del rendiconto del 2019, il Comune di Brugherio ha aggiornato la programmazione del fabbisogno del personale in coerenza con il rispetto del "valore soglia" determinato sulla base delle nuove modalità di calcolo. Con le nuove modalità di calcolo il valore soglia per il Comune di Brugherio attualmente corrisponde a Euro 6.572.829, valore ben al di sotto del limite di spesa determinato ai sensi dell'art.1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n.296 corrispondente al valore medio del triennio 2011-2013 quantificato in €. 7.356.711,82.

Nel contempo, l'entrata in vigore delle disposizioni che vanno sotto il nome di "quota 100" ha consentito il pensionamento di un numero di lavoratori dell'Ente, che ha reso necessario intervenire sulla programmazione del personale, in coerenza con le disponibilità di bilancio ed entro i limiti imposti dalla normativa sulle assunzioni. Pertanto, la determinazione di un "valore soglia", inferiore rispetto alla disciplina previgente impone il ripensamento anche della scelta rispetto alla sostituzione del personale cessato, con la necessità di valutare la possibilità di avvalersi di appalti per lo svolgimento dei servizi, al fine di mantenere la spesa disponibile per l'assunzione di personale da adibire ai servizi istituzionali che hanno la caratteristica di non poter essere svolti da soggetti esterni.

L'emergenza COVID-19 nel 2020 ha portato alla introduzione in maniera massima dello smart working per i dipendenti comunali. L'art.263 del d.l.34 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n.77 del 2020 prevede a partire dal 2021 l'introduzione del "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" (POLA): ciascun ente redige, sentite le organizzazioni sindacali, il POLA, quale sezione del Piano della performance.

Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte da remoto, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. Con decreto del 9 dicembre 2020 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha approvato le Linee guida che indirizzano le amministrazioni nella predisposizione del Piano organizzativo del lavoro agile con particolare riferimento alla definizione di appositi indicatori di performance.

Il decreto intende fornire indicazioni metodologiche per supportare le amministrazioni nel passaggio del lavoro agile dalla fase emergenziale a quella ordinaria, in linea con quanto richiesto dall'art.14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, focalizzando l'attenzione sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e sugli indicatori di performance, funzionali a un'adeguata attuazione e a un progressivo sviluppo del lavoro agile. L'approccio proposto è quello di un'applicazione progressiva e graduale in quanto le scelte sulla programmazione del lavoro agile sono rimesse all'amministrazione, che deve elaborare un programma di sviluppo nell'arco temporale di un triennio.

L'art. 48 bis del D.L. n.104 del 14.08.2020, convertito nella legge n.126 del 13.10.2020 ha previsto: *"Per l'anno scolastico 2020/2021, in considerazione delle eccezionali esigenze organizzative necessarie ad assicurare il regolare svolgimento dei servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dai comuni, anche in forma associata, nonché per l'attuazione delle misure finalizzate alla prevenzione e al contenimento dell'epidemia da COVID-19, la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale educativo, scolastico e ausiliario impiegato dai comuni e dalle unioni di comuni, fermi restando la sostenibilità finanziaria della stessa e il rispetto dell'equilibrio di bilancio degli enti asseverato dai revisori dei conti, non si computa ai fini delle limitazioni finanziarie stabilite dall'art.9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122";*

Di conseguenza, con la deliberazione della Giunta n. 79 del 9 luglio 2020 sono state approvate, in applicazione delle misure di prevenzione volte al contenimento dell'epidemia COVID-19, le modalità di riprogrammazione del servizio di asilo nido per entrambi i nidi comunali "Andersen" e "Munari" per l'anno educativo 2020-2021, modalità che comportano l'adozione di nuove misure organizzative sia a livello di articolazione degli spazi, che di impiego delle risorse umane (personale educativo e ausiliario), che di possibilità di fruizione del servizio da parte dell'utenza per quanto riguarda il numero di posti disponibili e i tempi di frequenza.

Pertanto, la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato per l'effettuazione del tempo pieno/prolungato e la sostituzione delle assenze trova copertura finanziaria nel bilancio 2021 fino alla fine dell'anno scolastico 2021/2022, e considerato che la graduatoria del concorso svolto presso questo ente nel corso del 2018 si è esaurita nell'arco di soli due anni ed è stata infruttuosa

la ricerca di graduatorie di altri Enti a cui accedere, si rende necessario prevedere il ricorso a personale educativo esterno attraverso un'agenzia interinale.

Inoltre, la legge n.178 del 31.12.2020 (legge di bilancio 2021) all'art.1 comma 69 consente ai comuni per il 2021 - in vista degli accresciuti oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del bonus di cui all'art. 119 del dl 34 - di assumere, anche in forma associata, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata massima di un anno, non rinnovabile, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti. Tali assunzioni avvengono in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'art. 1 commi 557-557 quater e 562 della legge 296/2006, pertanto si prevede l'assunzione a tempo determinato di n.1 Istruttore Direttivo Tecnico part-time 85% con onere a carico del MISE, in considerazione del fatto che il comma 70 dello stesso articolo specifica che per finanziarle gli enti possono fare domanda per accedere ad un fondo creato preso il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Il prospetto analitico allegato B) alla deliberazione di approvazione della Programmazione del Fabbisogno di Personale evidenzia una spesa complessiva per l'anno 2021 pari ad €. 6.569.012,19=, non consentendo margini incrementi di spesa per nuove assunzioni, ma prevedendo esclusivamente le sostituzioni a tempo indeterminato del personale della Sezione Polizia Locale e la spesa per personale educativo a tempo determinato per la Sezione Nidi come meglio identificati nella Sezione relativa alla Programmazione Triennale Settoriale del presente DUP al quale si rinvia.

Obiettivi

- **ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE – ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE**

La riorganizzazione della struttura dell'ente dove continuare con interventi coerenti con gli obiettivi di mandato a seguito delle elezioni amministrative del 2018, intervenendo sulla programmazione del fabbisogno del personale, in coerenza con le disponibilità di bilancio ed entro i limiti imposti dalla normativa sulle assunzioni.

- **RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE**

L'investimento più importante per avere persone maggiormente soddisfatte professionalmente e per offrire servizi sempre migliori al cittadino è la formazione e l'aggiornamento costante di tutto il personale in modo da esprimere sempre meglio le professionalità e le capacità delle persone che lavorano per il comune.

- **AGGIORNAMENTO DEI REGOLAMENTI RELATIVI AD UFFICI E SERVIZI**

Si rende necessario intervenire sulle regolamentazioni interne prioritariamente al fine di adeguarsi ai dettami del D.Lgs. 75/2017, in particolare il riferimento è alla necessità di modificare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi unitamente alle connesse disposizioni interne inerenti la disciplina di tale ambito, di competenza dell'Amministrazione ancorché inserito in un contesto di interlocuzione e comunicazione con i soggetti sindacali, nel rispetto della distinzione delle reciproche competenze. In tale contesto, andrà posta in essere anche la disciplina per l'attuazione del lavoro agile, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge 124/2015, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 34/2020 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020.

• **ADEGUAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO ALLE LINEE GUIDA ANAC DEL 19.2.2020**

Il Comune di Brugherio con delibera di Giunta comunale n. 13 del 30.01.2014 ha approvato il Codice di Comportamento dei propri dipendenti ai sensi del DPR 62/2013. L'ANAC con atto del 19.2.2020 ha emanato delle Linee Guida con la finalità di richiedere agli enti un ripensamento dei Codici adottati che sono apparsi riproduttivi del codice generale. Al fine di integrare e specificare gli obblighi in maniera maggiormente aderente al contesto dell'ente, si procederà all'adeguamento del Codice alle Linee Guida, con la finalità di promuovere un sostanziale rilancio del Codice di comportamento, sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con il PTPCT.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 10 – Risorse Umane	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.754.062,00	€ 1.741.452,00	€ 1.732.240,00	€ 5.227.754,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Programma 10	€ 1.754.062,00	€ 1.741.452,00	€ 1.732.240,00	€ 5.227.754,00

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Assessori di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigenti: Segretario Generale

Descrizione del programma

La macrostruttura organizzativa approvata dalla Giunta nel dicembre del 2018 prevede la realizzazione di uno Sportello Polifunzionale dedicato alla accoglienza del cittadino, quale primo punto di contatto nel quale venga fornito supporto e indirizzo relativamente ai servizi comunali di cui lo stesso abbia necessità, la realizzazione dello sportello è chiaramente subordinata alle possibilità assunzionali e formative per cui se ne prevede l'organizzazione e lo start-up nella parte finale del triennio.

L'avvocatura comunale è divenuta ormai il referente per tutti gli uffici dell'Ente per quanto riguarda la gestione del contenzioso sia per le verifiche relative ai procedimenti giudiziari e stragiudiziari in essere, inoltre l'ufficio continuerà ad essere anche per il 2021 l'interlocutore diretto degli avvocati esterni e a provvedere alla predisposizione di atti necessari per le costituzioni in giudizio.

Obiettivi

• AVVOCATURA COMUNALE

L'avvocatura comunale continuerà ad assicurare gli adempimenti correlati alle vertenze giudiziali, siano esse promosse contro l'Amministrazione, siano promosse dall'Amministrazione nei confronti di soggetti terzi. In particolare sarà curata la predisposizione degli atti per la costituzione in giudizio fino alla fase conclusiva del procedimento, partecipando alle pubbliche udienze, sia nei giudizi civili sia in quelli amministrativi, ove possibile in relazione alle norme regolamentari e deontologiche vigenti.

L'avvocatura procede anche ad azioni di recupero dei crediti vantati dall'Amministrazione nei confronti di terzi; opposizione a decreti ingiuntivi; costituzione di parte civile in procedimenti penali per ottenere la tutela, anche risarcitoria, dell'Ente rappresentato, nonché a proporre ricorsi e memorie in sede giudiziale amministrativa. L'avvocatura si è costituita anche nell'ambito dei procedimenti, incardinati da dipendenti, in tema di diritto del lavoro.

L'avvocatura provvede alla costituzione in giudizio in opposizione, qualora se ne ravvisi la necessità, derivante dall'attività sanzionatoria anche in materia di contravvenzioni dell'Ente, sia in primo che in secondo grado. Procede, altresì, al tempestivo deposito degli atti, sia in forma cartacea che telematica, attraverso il PTPC e il PAT ed alle connesse attività di cancelleria, di notifica, oltre che all'iscrizione delle cause a ruolo.

Anche nelle ipotesi di proposizione di Ricorsi Straordinari al Presidente della Repubblica l'avvocatura provvede alla predisposizione di atti e memorie per contro dedurre a quanto indicato dai proponenti.

L'avvocatura procede allo studio ed all'analisi della giurisprudenza, dottrina e normativa più recente e ha un proficuo rapporto con gli avvocati di controparte, per esperire il tentativo di composizione bonario delle vertenze, sia giudiziali sia stragiudiziali, onde ridurre gli oneri di causa. Essenziale appare il consolidamento della attività in supporto ai Dirigenti da parte l'Avvocatura comunale, qualora dagli stessi richiesto, già nella fase procedimentale per ridurre e/o prevenire le ipotesi di impugnativa dei provvedimenti fornendo soluzioni, formule e testi da inserire negli atti anche endoprocedimentali.

L'attività di consulenza giuridica e pareristica, estesa a tutte le richieste delineate secondo le modalità previste dal Regolamento dell'avvocatura, ha notevole rilevanza fra quelle poste in essere dalla Sezione di cui trattasi; tale attività si esplica quale supporto specialistico giuridico e attiene a tutti gli aspetti di diritto amministrativo e in parte del diritto civile.

• SPORTELLLO ACCOGLIENZA

Facilitare il cittadino nei rapporti con la pubblica amministrazione valutando una maggiore semplificazione delle procedure e delle modalità di contatto e comunicazione con l'ente, attraverso un'azione di analisi e raccordo intersettoriale volta a identificare le principali criticità e definire idonee misure migliorative e correttive. Creare un *punto unico di front office* per i servizi alle persone.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 11 – Altri servizi generali	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 212.466,00	€ 209.966,00	€ 210.266,00	€ 632.698,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE Spese Programma 11	€ 212.466,00	€ 209.966,00	€ 210.266,00	€ 632.698,00

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Spese MISSIONE 03 "ordine pubblico e sicurezza" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	€ 925.151,00	€ 860.395,00	€ 862.829,00	€ 2.648.375,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 25.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 35.000,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 950.151,00	€ 865.395,00	€ 867.829,00	€ 2.683.375,00

Spese MISSIONE 03 "ordine pubblico e sicurezza" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 870.151,00	€ 860.395,00	€ 862.829,00	€ 2.593.375,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 80.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 90.000,00
TOTALE Spese Missione	€ 950.151,00	€ 865.395,00	€ 867.829,00	€ 2.683.375,00

PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Assessore di riferimento: Sindaco

Dirigente di riferimento: Dirigente settore Servizi Istituzionali e Comandante Polizia Locale

Descrizione del programma

Le finalità da perseguire sono quelle di monitorare e rispondere alle domande di sicurezza urbana che vengono dal territorio, di rendere la Polizia locale protagonista fra gli attori della sicurezza urbana nonché di costituire una “intelligence di territorio”, grazie alla quale la Polizia locale diventa centro di raccolta e di elaborazione di informazioni sia per le attività di istituto, sia per la segnalazione ad altri organi amministrativi o di polizia presenti sul territorio.

Nel corso dell'anno 2020, con il diffondersi della pandemia da Coronavirus Covid-19, la Polizia locale ha rivestito un ruolo locale rilevante nelle azioni volte a supporto della cittadinanza ed anche nelle verifiche del rispetto delle limitazioni imposte dai vari Decreti, DPCM e Ordinanze.

Anche nel corso dell'anno 2021 la Polizia locale sarà chiamata in detta attività, sino a quando permarranno gli effetti del Covid-19, assicurando al contempo il presidio delle attività che saranno possibili effettuare.

Obiettivi

• CONTRASTO AL DEGRADO

Prevenzione, segnalazione e attivazione azioni di contrasto per prevenire situazioni di criticità in aree o edifici abbandonati, applicazione delle disposizioni in materia di decoro urbano previste dalle norme del PGT.

• ISTITUZIONE DELLE FIGURA DELL'AGENTE ACCERTATORE

La previsione di questa figura, la cui realizzazione è in concerto con la Sezione Ecologia, ha la finalità di migliorare la capacità sanzionatoria attraverso l'impiego di personale CEM da impiegare lungo le strade dei divieti di sosta durante le operazioni di pulizie delle strade, in sostituzione degli operatori di Polizia locale che potranno così essere impiegati in altre attività. La realizzazione di detta figura dell'agente accertatore realizzata compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

• TUTELA DEL CONSUMATORE ATTRAVERSO CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Al fine di assicurare adeguata tutela del consumatore in ambito commerciale, sia sotto l'aspetto della sicurezza alimentare che più in generale nella verifica che l'effettuazione delle attività di vendita avvenga nel rispetto del dettato normativo, la Polizia locale predispone controlli d'iniziativa e/o su segnalazione delle attività commerciali in sede fissa, presidia i mercati cittadini, nonché effettua verifiche in occasione di fiere/eventi ed ogni altra attività su area pubblica.

- **PREVENZIONE IN AMBITO EDILIZIO ATTRAVERSO CONTROLLI AMMINISTRATIVI**

Al fine di verificare che l'effettuazione degli interventi edilizi avvengano in conformità col titolo autorizzativo rilasciato, così da prevenire eventuali abusi che possano pregiudicare la sicurezza degli immobili o realizzazioni difformi agli strumenti urbanistici adottati, la Polizia locale predispone controlli d'iniziativa, in concerto con l'Ufficio Tecnico e/o su segnalazione nei cantieri e nell'occasione verifica anche il rispetto delle norme che tutelano la sicurezza sui luoghi di lavoro.

- **REALIZZAZIONE DI INTERVENTI RELATIVI ALLA SEGNALETICA STRADALE**

Compete alla Polizia locale la programmazione, progettazione, espletamento degli atti di gara ed affidamento per realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale. Anche nel corso dell'anno 2021 l'Ufficio provvederà all'effettuazione di detti lavori, secondo le disponibilità di bilancio all'uopo assegnati.

- **REALIZZAZIONE PORTALE INFOPOINT**

Attraverso la messa in esercizio di detto applicativo e l'indicazione di un codice univoco su ciascun verbale, l'utente potrà visualizzare dal proprio computer o sistema mobile il verbale redatto, l'eventuale documento fotografico allegato e procedere al pagamento della sanzione senza doversi recare presso gli uffici della Polizia locale.

- **ATTIVAZIONE NUOVI RILEVATORI DI INFRAZIONE SEMAFORICA**

Gli attuali sistemi di rilevazione delle infrazioni semaforiche sono dotati di tecnologie superate che comportano l'utilizzo di spire affogate nell'asfalto, utilizzo di apparati di ripresa su pellicola, prelievo e ricarica sul posto della pellicola fotografica, successivo sviluppo e stampa dei fotogrammi. Tutte queste operazioni manuali comportano, oltre che aggravio dell'attività lavorativa, parecchi "tempi morti" che diminuiscono l'efficienza dell'attività sanzionatoria.

Nel corso dell'anno 2021 si provvederà all'installazione di 4 nuovi sistemi di rilevazione delle infrazioni semaforiche omologati in grado di rilevare e documentare, in modalità automatica le violazioni semaforiche.

Il sistema, mediante la sola analisi video, controlla l'intersezione semaforica e nel caso di passaggio con il semaforo rosso acquisisce i dati utili a documentare l'infrazione ed a trasmetterle al Comando di Polizia locale per la successiva convalida. Non richiedendo l'utilizzo di alcun sensore esterno, ed essendo tutto il sistema racchiuso in una custodia di dimensioni ridotte, risulta a basso impatto e la messa in opera e la manutenzione del sistema risultano essere minime.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Polizia Locale e Amministrativa	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 870.151,00	€ 860.395,00	€ 862.829,00	€ 2.593.375,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 55.000,00	€ -	€ -	€ 55.000,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 925.151,00	€ 860.395,00	€ 862.829,00	€ 2.648.375,00

PROGRAMMA 2 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Assessore di riferimento: Sindaco

Dirigente di riferimento: Dirigente settore Servizi Istituzionali e Comandante Polizia Locale

Descrizione del programma

Le finalità da perseguire con le azioni sono quelle di declinare sul piano operativo le esigenze di rafforzamento della sicurezza stradale, consolidando l'attività di controllo e di sanzionamento svolta sul territorio.

Obiettivi

- IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI DELLA VIDEOSORVEGLIANZA – NUOVO REGOLAMENTO SULLA VIDEOSORVEGLIANZA

Condivisione delle videocamere installate sul territorio con la locale stazione dei Carabinieri previa approvazione del regolamento comunale sulla videosorveglianza ai sensi delle nuove disposizioni in materia di Privacy di cui al Regolamento Europeo 679/2016.

- VIDEOSORVEGLIANZA E VARCHI CONTROLLO TARGHE

La Polizia locale gestisce un sistema di videosorveglianza e varchi di lettura e controllo targhe, con i quali monitora strade e strutture pubbliche della città, svolge attività di ricerca e indagine, nonché collabora con le varie forze di polizia nel consultare eventuali avvenuti accessi di particolari veicoli ricercati o in occasione di accadimenti riconducibili a commissione di reati. Attraverso il mantenimento, evoluzione ed implementazione di detta attività s'intende dare una risposta anche in termini di apporto tecnologico ai bisogni di sicurezza urbana.

- SICUREZZA URBANA BRUGHERIO 5.0.

L'attività di Polizia locale, nel costante impegno di garantire un adeguato standard di sicurezza alla cittadinanza, è in continua evoluzione, sia sotto l'aspetto delle modalità di approccio e contrasto ai fenomeni che minano la sicurezza urbana, sia nel mantenersi aggiornata all'utilizzo delle migliori soluzioni tecnologiche offerte dal mercato. In detta ottica è previsto nel corso dell'anno 2021 l'attivazione della progettualità denominata "Sicurezza Urbana Brugherio 5.0.", che prevede la conversione dell'attuale modalità di redazione degli atti, sia modificando gli attuali applicativi in uso passando dalla modalità client a quella in-cloud, che acquisendo nuove e più idonee applicazioni informatiche che operino in ambiente web, con innumerevoli vantaggi per il lavoro della Polizia locale, poiché di fatto si supererebbe la dicotomia tra lavoro interno e lavoro esterno "portando i propri uffici in strada" e consentendo attività che, sino ad ora svolte solo all'interno, effettuabili anche in strada. Parimenti i vantaggi sarebbero fruiti anche dai cittadini con la possibilità di accesso da remoto ad alcuni servizi del comando di Polizia locale di Brugherio.

Detta conversione è ritenuta strategica e oltretutto prodromica a interconnessioni con l'attuale rete di rilevazioni di lettura targhe dei veicoli, nonché utilizzabile per possibili futuri applicativi di "Smart City", primi fra tutti quelli connessi con la gestione dei parcheggi.

- **ATTIVITA' DI SAFETY IN OCCASIONE DI EVENTI PUBBLICI**

Nel corso dell'anno in occasione di eventi su area pubblica organizzati dall'Amministrazione comunale o da soggetti terzi che vedono impegnati gli operatori della Polizia locale, unitamente ad altri servizi interessati, nella valutazione dei possibili elementi di rischio, predisposizione di atti e delle misure di prevenzione e, ove necessario, fattivo presidio dell'evento. Gli operatori di P.L. preposti, anche a seguito delle emanate disposizioni in tema di safety in occasione di eventi cittadini che possano pregiudicare la sicurezza urbana e l'ordine pubblico, daranno fattiva attuazione alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno in occasioni di detti eventi, al fine di contribuire alla sicurezza delle persone che vi parteciperanno

- **POTENZIAMENTO SERVIZI DI SICUREZZA URBANA**

Ai sensi dell'articolo 56 quater del CCNL del 21/5/2018 si intende mantenere l'utilizzo delle risorse derivanti dai proventi delle sanzioni al codice della strada per il finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché ai progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 del CDS.

- **ATTIVITA' DI CONTRASTO A COMPORTAMENTI CHE POSSANO CAUSARE INCIDENTI STRADALI**

Attività espletata anche attraverso l'attivazione dell'utilizzo di idonea strumentazione elettronica, ed effettuazione di appositi servizi e controlli con il rilevatore di velocità, con la precipua finalità di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale. Detta attività si affiancherà alla tradizionale attività di polizia stradale sin ad ora operata.

- **ATTIVITA' DI CONTRASTO ALLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI SPROVVISTI DELLA COPERTURA ASSICURATIVA OBBLIGATORIA E/O REVISIONE PERIODICA**

Attraverso il costante utilizzo di idonea della strumentazione elettronica in dotazione alle pattuglie, che grazie al collegamento via web con le banche dati consente verifiche in tempo reale, proseguono i controlli sui veicoli in circolazione, per verificare la circolazione con copertura assicurativa e/o idonea revisione periodica. Detta attività è stata incrementata, in strada mediante la verifica anche dell'eventuale provenienza furtiva, in ufficio mediante la successiva verifica del possesso dell'assicurazione e revisione, di tutte le rilevazioni fotografiche oggetto d'infrazione per violazione alla ZTL, semaforiche o autovelox.

- **PARTECIPAZIONE A BANDO REGIONALE PER FINANZIAMENTO ACQUISTO AUTOVETTURA**

La Polizia locale nel corso dell'anno 2021 predisporrà tutti gli atti necessari e nella tempistica richiesta dal bando regionale al fine di procedere, qualora risultante co-finanziato, all'acquisto di nuova autovettura di servizio completamente allestita per gli usi di polizia stradale.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – sistema integrato di sicurezza urbana	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 25.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 35.000,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 25.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 35.000,00

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Spese MISSIONE 4 "Istruzione e diritto allo studio" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	€ 205.242,00	€ 182.961,00	€ 194.138,00	€ 582.341,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 2.767.816,11	€ 1.262.281,00	€ 1.312.162,00	€ 5.342.259,11
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	€ 1.883.956,00	€ 1.820.359,00	€ 1.819.013,00	€ 5.523.328,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 4.857.014,11	€ 3.265.601,00	€ 3.325.313,00	€ 11.447.928,11

Spese MISSIONE 4 "Istruzione e diritto allo studio" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.818.280,00	€ 2.776.276,00	€ 2.810.488,00	€ 8.405.044,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.038.734,11	€ 489.325,00	€ 514.825,00	€ 3.042.884,11
TOTALE Spese Missione	€ 4.857.014,11	€ 3.265.601,00	€ 3.325.313,00	€ 11.447.928,11

PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'Ente.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche sociali, educative ed istituzionali – Assessore alla Gestione del Territorio

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi alle persone – Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende la gestione delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, per quanto concerne il Comune di Brugherio della Sezione Primavera istituita presso l'Istituto Comprensivo Don Camagni.

Obiettivi

• SEZIONE PRIMAVERA

Il servizio è in corso anche per l'a.s. 2020/21, con 11 bimbi iscritti, aspetto che inizialmente non era positivo ma che si è rivelato funzionale alla gestione nelle condizioni imposte dall'emergenza per Covid19: gestire un piccolo gruppo di bimbi tra 24 e 36 mesi piuttosto che uno con tutti i 20 posti occupati ha permesso di applicare al meglio le misure di prevenzione del contagio. Le iscrizioni all'a.s. 2021/22, appena concluse, prevedono invece una ripresa dal prossimo settembre con di nuovo 20 iscritti. Considerato il permanere della riduzione delle nascite, e del calo della frequenza delle scuole dell'infanzia, questo risultato per la Sezione primavera è indubbiamente positivo e conferma il gradimento per questo tipo di servizio.

L'interruzione dello scorso anno scolastico, in base anche alle indicazioni normative emesse dal governo da marzo 2020, ha consentito di riprendere l'attività mantenendo il medesimo gestore e rinviando la gara prevista nel 2020 a questo anno 2021, in vista del prossimo anno scolastico.

• MANUTENZIONI

Si proseguirà, in analogia con quanto fatto negli anni precedenti, con l'attività manutentiva delle scuole comunali dell'infanzia del territorio con particolare attenzione alle prescrizioni degli organi sanitari competenti oltre che sul tema della prevenzione incendi.

Proprio sulla scorta della prevenzione incendi, nel corrente anno si provvederà a incaricare un professionista per la progettazione definitiva-esecutiva per i lavori necessari all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi presso la scuola dell'infanzia Rodari. Una volta eseguiti tali lavori, si potrà presentare al Comando dei VV.FF. La Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) documento attestante la messa a norma dell'edificio scolastico alle normative antincendio.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso le sezioni interessate ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi

- cooperative alle quali sono affidati i servizi attraverso procedure di gara.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Istruzione Prescolastica	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 179.256,00	€ 182.961,00	€ 194.138,00	€ 556.355,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 25.986,00	€ -	€ -	€ 25.986,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 205.242,00	€ 182.961,00	€ 194.138,00	€ 582.341,00

PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'Ente.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche sociali, educative ed istituzionali – Assessore alla Gestione del Territorio

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi alle persone – Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese:

- per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore;
- a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria;
- per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni;
- per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Obiettivi

• LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA

Dopo il soddisfacente passaggio nel 2020 dalla tradizionale gestione cartacea ad una gestione informatizzata di cedole immateriali, nel 2021 si affinerà la procedura, cercando anche di inserirvi la gestione delle cedole per i ragazzi brugheresi che frequentano fuori Brugherio; l'obiettivo si collega alla necessità di coordinarsi con molti altri comuni in quanto l'onere della spesa è in capo ad ogni comune di residenza degli alunni, ma nel contempo la Regione Lombardia invita i comuni delle scuole ospitanti ad anticipare le cedole anche agli alunni non residenti e a rimborsarsi reciprocamente in seguito.

• MANTENIMENTO DEI PROGETTI EDUCATIVI

Per l'a.s. 2020/21 è stata confermato il passaggio agli Istituti comprensivi della gestione di progetti in precedenza in capo al Comune, oltre ai propri specifici progetti per i quali da anni essi ricevono i fondi appositi. La pesante ricaduta sulla programmazione didattica provocata dallo stato di emergenza per il Covid-19 ha comportato che quasi tutti quei progetti non siano stati attivati per le classi destinatarie nell'anno 2019/20; con gli Istituti è stato convenuto di attivarli nell'anno 2020/21, laddove possibile, con gli alunni penalizzati in precedenza, oltre che proseguirli con i naturali destinatari dell'anno 2020/21.

Alcuni progetti sono stati totalmente sospesi, come quello di educazione al teatro e al cinema attuata con la partecipazione a spettacoli e proiezioni al Cineteatro San Giuseppe, oppure il progetto lo tifo positivo.

Fatte salve queste necessarie modifiche, il sostegno finanziario è stato mantenuto integralmente rispetto ai servizi e progetti attuabili.

Si ricorda che a partire dall'a.s. 2019/20 i progetti delle scuole che vengono sostenuti dal Comune si distinguono tra progetti autonomi per i quali il Comune eroga un fondo unico non vincolato (tipici dell'offerta formativa di ogni istituto) e i progetti attivabili con un Fondo vincolato, che deve

consentire alle scuole di attivare nelle modalità ed entità autonomamente decise (o anche in accordo tra gli stessi ICS) servizi in precedenza avviati dal Comune (quali il monitoraggio del linguaggio e delle abilità logico-matematiche, l'educazione ai social media e internet, l'educazione all'affettività e sessualità, la fruizione delle rassegne di cinema e teatro proposte dal Teatro san Giuseppe di Brughiero). Le linee di riparto dei fondi e le relative entità vengono approvate con deliberazione di Giunta comunale all'inizio dell'anno scolastico.

• MANUTENZIONI DELLE SCUOLE

Oltre alle ordinarie manutenzioni, continueranno le attività di messa in sicurezza degli edifici scolastici. Le risorse saranno reperite oltre che dal bilancio dell'Ente anche dalla partecipazione di bandi pubblici. Gli interventi che riguarderanno gli immobili non solo punteranno alla messa in sicurezza, ma anche al tema dell'efficientamento energetico, che troverà la sua fonte di finanziamento nel conto termico del GSE oltre che nei bandi che di volta in volta gli Enti pubblici (e non solo) dedicheranno a questo scopo.

Grazie ai fondi messi a disposizione dal Governo con legge 160/2019, nel corrente anno si prevede di sostituire le vetrate e le porte della palestra della scuola secondaria di primo grado Kennedy. L'intervento porterà dei benefici oltre che alla sicurezza anche al risparmio energetico.

Anche per quanto riguarda la prevenzione incendi, contemporaneamente alla scuola dell'infanzia Rodari, verranno progettati i lavori necessari all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi per la scuola secondaria di primo grado Kennedy. Anche per questa scuola, una volta eseguiti tali lavori, si potrà presentare al Comando dei VV.FF. La Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) documento attestante la messa a norma dell'edificio scolastico alle normative antincendio.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso le sezioni interessate ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 755.068,00	€ 772.956,00	€ 797.337,00	€ 2.325.361,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.012.748,11	€ 489.325,00	€ 514.825,00	€ 3.016.898,11
TOTALE Spese Programma 02	€ 2.767.816,11	€ 1.262.281,00	€ 1.312.162,00	€ 5.342.259,11

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche sociali, educative ed Istituzionali

Dirigente: Dirigente Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni con disabilità e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

• MANTENIMENTO LIVELLO SERVIZI

La gestione della didattica e la frequenza scolastica condizionata dalle misure di prevenzione del contagio si riflettono anche sulla fruizione di molti servizi quali gli sportelli psicopedagogici, i laboratori per il successo formativo, le attività sportive, la cui attività è stata ridimensionata e limitata nelle modalità organizzative dovendo tralasciare tutto ciò che comportava una prossimità fisica non consentita dall'attuale contesto pandemico. A parte questa premessa i servizi tipici del funzionamento scolastico e quelli specifici della realtà di Brugherio sono stati mantenuti con le necessarie "rimodulazioni" e riorganizzazioni, a partire dalla refezione scolastica, dal trasporto, l'assistenza ad alunni/e con disabilità, gli interventi per minori stranieri con difficoltà, gli sportelli psicopedagogici, l'orientamento per l'istruzione di secondo grado. Molto intensa è stata la collaborazione con i gestori incaricati per questi servizi e con i referenti delle scuole per arrivare ad una gestione in "emergenza", rivedendo le modalità anche in corso di anno scolastico.

Anche per l'a.s 2020/21 occorre ipotizzare una continuazione di queste modalità perlomeno finché sarà mantenuto lo stato di emergenza anche per il mondo della scuola.

Diversi servizi saranno oggetto di nuove procedure di affidamento in vista dell'a.s 2020/21, quali il trasporto scolastico, la conduzione della Sezione primavera, mentre altri contratti potranno essere oggetto di rinnovo con le modifiche rese necessarie dal mutamento del contesto.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso le sezioni interessate ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;
- cooperative alle quali sono affidati i servizi attraverso procedure di gara

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.883.956,00	€ 1.820.359,00	€ 1.819.013,00	€ 5.523.328,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 06	€ 1.883.956,00	€ 1.820.359,00	€ 1.819.013,00	€ 5.523.328,00

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 155.345,36	€ -	€ -	€ 155.345,36
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 1.111.491,92	€ 1.154.821,00	€ 1.118.483,00	€ 3.384.795,92
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 1.266.837,28	€ 1.154.821,00	€ 1.118.483,00	€ 3.540.141,28

Spese MISSIONE 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.049.350,00	€ 1.065.221,00	€ 1.070.483,00	€ 3.185.054,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 217.487,28	€ 89.600,00	€ 48.000,00	€ 355.087,28
TOTALE Spese Missione	€ 1.266.837,28	€ 1.154.821,00	€ 1.118.483,00	€ 3.540.141,28

PROGRAMMA 1 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Assessore di riferimento: Assessore alla Gestione del territorio

Dirigente: Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese:

- per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti;
- per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente;
- per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi

• CLIMATIZZAZIONE ESTIVA/INVERNALE DELLA BIBLIOTECA

Il progetto per la realizzazione della climatizzazione estiva/invernale della biblioteca comunale è depositato agli atti, in attesa di ricevere risposta dalla Soprintendenza relativamente alla tutela dell'edificio, e si potrà dunque procedere con l'individuazione del progettista esecutivo dell'opera.

• MONUMENTO AI CADUTI

I lavori per la messa in sicurezza e di restauro del monumento ai Caduti di Via Vittorio Veneto, sono ormai in fase di realizzazione. L'obiettivo è quello concludere le lavorazioni e di ottenere un Certificato di Idoneità Statica aggiornato. Per la realizzazione di tali lavori ci sarà la verifica costante della soprintendenza delle belle arti.

• TEMPIETTO MONCUCCO

Un bene di straordinaria importanza per la comunità di Brugherio è il tempietto di San Lucio di Moncucco. Nel triennio si continuerà, così come fatto nel 2019, con l'attività di valorizzazione del bene, anche attraverso interventi di piccola manutenzione.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 155.345,36	€ -	€ -	155.345,36
TOTALE Spese Programma 01	€ 155.345,36	€ -	€ -	155.345,36

PROGRAMMA 2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche culturali e integrazione

Dirigente: Dirigente Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali e le spese e la collaborazione per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte spettacoli di strada, ecc).

Nello specifico, la Sezione politiche culturali attuerà attività di:

- promozione e valorizzazione dei siti di interesse storico-artistico-paesaggistico e degli eventi e tradizioni della storia locale;
- promozione e sostegno della partecipazione dell'associazionismo e del volontariato culturale nella co-progettazione di un programma di iniziative integrato e coerente con gli indirizzi di mandato;
- sostegno e valorizzazione delle realtà che promuovono la città oltre i suoi confini, grazie a una lunga e radicata storia di eccellenza, con le quali condividere una progettualità di alta valenza culturale per la realizzazione di rassegne teatrali e musicali: Teatro San Giuseppe, Fondazione Piseri, Corpo Musicale San Damiano Sant'Albino.
- promozione, sostegno e valorizzazione delle attività di produzione ed esposizione di opere nell'ambito delle arti visive, con particolare attenzione al carattere di innovazione delle iniziative e al loro inserimento in circuiti culturali sovra comunali.

La Biblioteca civica, attiva a Brugherio dal 1960, garantisce l'acquisizione, la gestione, la circolazione e la promozione di un patrimonio documentario (costituito da libri, periodici, oggetti multimediali, risorse digitali tra cui fotografie) plurale e rappresentativo dell'editoria corrente e rispettoso dei bisogni dell'utenza. Attraverso una progettualità diffusa e collaborativa concorre alla co-costruzione del sapere, favorendo l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. La Biblioteca si distingue per un'intensa attività di promozione della lettura e per una particolare cura nel favorire le prassi partecipative dei cittadini. E' capofila di un progetto culturale sovraregionale per la diffusione di libri in simboli in uso alla comunicazione aumentativa per lettori con disabilità comunicativa. Cura infine, attraverso la sezione di storia locale, la documentazione della storia locale cittadina. La biblioteca beneficia della rete di cooperazione del Sistema interbibliotecario Nord-Est Milano, cui dà anche un contributo attivo sia per l'esercizio del coordinamento tecnico, sia in termini finanziari.

Obiettivi

La straordinaria situazione in cui il Paese si è venuto a trovare nel corso del 2020 - e che ancora nel 2021 si prevede possa in certa misura proseguire - ha messo in una condizione di grave sofferenza tutti gli operatori e le istituzioni culturali.

Secondo i risultati che emergono dall'Osservatorio di Impresa Cultura Italia-Confcommercio, i consumi di beni e servizi culturali si sono dimezzati, rilevando una situazione drammatica, in particolare per gli spettacoli e gli eventi dal vivo bloccati dal lockdown e dalle successive misure di contenimento della pandemia.

Per mantenere vivo il legame con il pubblico - inevitabilmente indebolito dalle prolungate chiusure - anche durante tutto il periodo di sospensione degli eventi, il sistema culturale cittadino si è comunque attivato per proporre servizi, contenuti, concerti, spettacoli teatrali, virtual tour, mostre, iniziative in streaming: dal Canale Ghirlanda ai diversi e innovativi servizi offerti dalla Biblioteca Civica, dal Museo virtuale del Comune ai canali online del S.Giuseppe e della Piseri, l'offerta culturale -necessariamente ripensata e rimodulata- è stata comunque varia, continua e apprezzata, garantendo un costante collegamento col pubblico.

Gli obiettivi del prossimo triennio saranno dunque volti a supportare la comunità cittadina ferita dalla pandemia nel rinsaldarne i legami e rigenerarne le identità, a far sì che il sistema culturale brugherese sia resiliente, a valorizzare il territorio e il suo patrimonio storico-artistico-culturale, a promuovere la partecipazione dell'associazionismo e del volontariato culturale, a sostenere le realtà di eccellenza, attraverso azioni di organizzazione, indirizzo, coordinamento, partecipazione a bandi di rete.

• BANDO FONDAZIONE CARIPLO

Partecipazione al Bando per la Cultura in corso di pubblicazione da parte di Fondazione Cariplo, in qualità di partner dell'associazione Gli Eccentrici Dadarò, con i quali da 11 anni il Comune collabora per la realizzazione del festival del teatro di strada SIRIDE. L'obiettivo sarà valorizzare e rendere fruibile la Chiesetta dell'ex Oratorio Maria Bambina tramite un progetto di adeguamento e messa in sicurezza della struttura, acquisto di strutture e materiali tecnici per spettacoli, concerti e mostre, organizzazione di corsi, eventi culturali, coinvolgimento delle scuole e del centro anziani. L'obiettivo, intersettoriale e di durata pluriennale, per il 2021 sarà incentrato sulla scrittura del progetto e l'ideazione delle attività da proporre per la partecipazione al bando che sarà pubblicato tra febbraio e marzo. In caso di finanziamento, in primis si procederà agli adeguamenti strutturali da parte della sezione Progettazione e Gestione immobili comunali e all'individuazione dei materiali da acquistare per la messa in sicurezza e la realizzazione di impianto luci, impianto audio, pannelli mobili per esposizioni, ecc... contestualmente al coinvolgimento delle realtà locali nella messa a punto delle future attività culturali da intraprendere. Gli stanziamenti finanziari relativi alle attività previste nel progetto, verranno allocati in bilancio in seguito all'effettivo finanziamento che Fondazione Cariplo dovesse individuare.

• FUORI PISTA

La realizzazione della rassegna Fuori Pista sarà inserita all'interno della proposta teatrale complessiva del Teatro San Giuseppe (Stagione Teatrale, Teatro delle Famiglie, Colpi di scena, ecc...) con relativo adeguamento delle modalità di collaborazione con il teatro da parte

dell'Amministrazione. La sezione Politiche culturali parteciperà alla creazione del cartellone, la cui realizzazione sarà soggetta alle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria relativa al COVID.

• MIC – MUSEO IN COMUNE

Il MIC è il Museo In Comune del patrimonio di opere d'arte del Comune di Brugherio, composto nell'arco di più di mezzo secolo grazie alle numerose attività espositive della città e diventato una vera e propria collezione pubblica grazie al lavoro di censimento, riordino e catalogazione di tutte le opere.

Saranno studiate e predisposte nuove procedure per la valutazione delle proposte di donazione di opere d'arte, in coerenza con le disposizioni vigenti in materia. Le opere che entreranno a far parte della collezione saranno integrate nel database.

Si valuterà la predisposizione di un piano di gestione della collezione al fine di arricchirla e valorizzarla.

Il MIC virtuale, inaugurato nel 2017, racchiude tutte le descrizioni delle opere possedute ed è fruibile anche in modalità virtual tour.

Per il prossimo triennio sono previsti l'implementazione e lo sviluppo della fruizione pubblica del MiC virtuale ed il completamento dei virtual tour delle ultime mostre realizzate. Sarà migliorata la funzionalità del portale web del MiC con particolare attenzione alle modalità di ricerca e alla sezione "mostre".

Nel corso del triennio proseguirà il completamento della collocazione del patrimonio artistico nel Palazzo comunale e in altri spazi e/o sedi comunali e se ne promuoverà la fruibilità pubblica.

• I LUOGHI STORICI

Il portale I luoghi storici, integrato nel MIC, inaugurato nel 2020 con la pagina, i materiali e il virtual tour, del Tempietto di Moncucco, sarà implementato con altri luoghi di importanza storico-culturale della città. Il prossimo bene ad essere valorizzato sarà la Chiesetta di Sant'Ambrogio. Come per il Tempietto, la Chiesetta di Sant'Ambrogio sarà oggetto di approfondimento storico-artistico e avrà una pagina web dedicata con testi e materiali audiovisivi creati appositamente per l'occasione. Sarà inoltre approntato un virtual tour interattivo della struttura.

Si valuteranno nuove modalità per pubblicizzare il portale e per portarlo a conoscenza dei cittadini, con una particolare attenzione alle scuole.

• MOSTRE ARTISTICHE

La realizzazione delle mostre si inserisce in una lunga tradizione di attività espositive che negli anni ha dato luogo a mostre antologiche di artisti brugheresi, mostre d'arte contemporanea, mostre fotografiche e documentarie.

Si realizzeranno mostre di artisti brugheresi di cui verranno effettuate ideazione, progettazione, allestimento, recupero delle opere. Si tornerà a lavorare in rete con altri comuni al fine di realizzare mostre tematiche di arte contemporanea di alto spessore artistico.

Nel 2021 sarà realizzata la mostra "Assonanze, discordanze, forme e libertà di movimento al tempo del Nuovo Rinascimento" relativa all'omonimo concorso ideato e promosso dall'associazione AmAMi come progetto per far fronte alle nuove sfide imposte al mondo della cultura dall'emergenza sanitaria iniziata lo scorso anno. Al concorso hanno partecipato oltre 120 artisti con opere che esplorano tutti i media artistici, dai più classici ai più innovativi. Più di 50 artisti con le loro opere sono stati selezionati come meritevoli dal comitato scientifico dell'associazione e prenderanno parte alle mostre che coinvolgeranno, oltre alla Galleria

Esposizioni di Palazzo Ghirlanda Silva, il Castello Colleoni di Solza (BG) e il complesso espositivo Fabbrica del Vapore di Milano.

Il secondo appuntamento dell'anno sarà la mostra antologica dedicata a Carlo Cappelletti, con l'obiettivo di ricostruire e valorizzare la storia di un artista che ha vissuto e dipinto a Brugherio, influenzando l'ambiente artistico cittadino. Il lavoro di ricerca e progettazione della mostra e della pubblicazione di un catalogo ragionato, sarà curato internamente dalla sezione Politiche Culturali. La ricerca non prescindere dalla collaborazione di referenti esperti individuati dagli eredi dell'artista per la costruzione di un archivio delle opere che sarà la base sia per il catalogo ragionato, sia per la scelta delle opere da esporre in mostra.

Si continuerà il lavoro di co-progettazione, supporto logistico, marketing promozionale e realizzazione grafica delle mostre proposte dalle associazioni locali e del territorio.

La realizzazione delle mostre sarà valutata nel corso dell'anno in base alle normative anti Covid vigenti.

- **SIRIDE**

Realizzazione artistica, progettazione grafica, marketing comunicativo e verifica degli spazi per la realizzazione della nuova edizione del Festival di strada SIRIDE. Saranno realizzati spettacoli di arte circense e performance acrobatiche rivolte ad un pubblico di bambini e famiglie, gli spettacoli si svolgeranno all'aperto, secondo le normative anti Covid vigenti.

- **PROMOZIONE SITI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO E PAESAGGISTICO**

Si continuerà l'attività di rete con la Provincia di Monza e della Brianza per realizzare la nuova edizione di Ville Aperte che comprenderà visite guidate ai siti, performance musicali e artistiche studiate e immaginate in base alle caratteristiche dei luoghi prescelti.

Proseguirà la rassegna "Piccole chiese e dintorni" realizzata in collaborazione con Fondazione Piseri e Teatro San Giuseppe. La realizzazione delle attività sarà verificata o rimodulata in modalità streaming in base alle normative anti COVID vigenti.

- **VALORIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITÀ CULTURALE DI ASSOCIAZIONI E REALTÀ DI ECCELLENZA DEL TERRITORIO**

Si svilupperà la costruzione di un programma culturale coordinato attraverso la co-progettazione e il sostegno a iniziative ed eventi realizzati in collaborazione con l'associazionismo culturale (Anpi, Compagnia della Mongolfiera, Fondazione MartaLive, Amici di Resuttano, Atelier ProArt, Antiqua Modicia, Associazione Kairos...) e gli enti di eccellenza del territorio (Teatro S.Giuseppe, Fondazione Piseri).

Si proseguirà il percorso avviato di individuazione di una sede da destinare all'esposizione di alcune collezioni del Museo Miscellaneo Galbiati e delle modalità di gestione della stessa.

BIBLIOTECA

Com'è noto, l'emergenza pandemica del 2020 ha forzatamente condizionato alcune scelte dell'amministrazione locale e indotto i servizi al ripensamento delle loro modalità erogative. Anche la biblioteca non si è sottratta a questo impegno e nel programmare la sua attività 2021/23 rinnova la sua scelta prioritaria di garantire la massima continuità ai servizi (acquisizione e circolazione libraria, accesso al patrimonio informativo, iniziative promozionali) nel rispetto delle prescrizioni emergenziali, accelerando alcune progettualità web, dirottando *on line* eventi e prassi di lettura, delocalizzando al bisogno i servizi di prestito (a domicilio) o la realizzazione di eventi (all'aperto).

• PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA

Dopo la forzata interruzione dovuta al divieto di realizzare conferenze in presenza, sostituite da interviste con gli ospiti già attesi pubblicate sul canale Youtube della Biblioteca Civica, nel 2021 si intende riproporre in autunno il programma di divulgazione scientifica "Scienze: ultima frontiera" dedicato proprio al rapporto tra corpo e salute, integrandolo con appuntamenti rivolti all'utenza giovanile, quale vorrebbe essere "L'alba dei ricercatori", una sessione di conoscenza via web di molti giovani ricercatori anche concittadini dislocati in centri di ricerca in Italia e all'estero.

• PROMOZIONE DELLA CULTURA ESPOSITIVA

In accordo con il Comune di Monza verranno ospitate, tra la fine della primavera e l'inizio dell'estate, le sezioni *Tema dell'anno* e *Pedagogia e immaginazione* della 38esima edizione della Mostra Le immagini della fantasia (la 14esima brughere), mediante allestimento, studio, conduzione visite guidate per le scuole ed eventi culturali aperti alla cittadinanza. I temi delle sezioni assegnate ("Buscare nel bosco" e "Selve domestiche") sono tra l'altro legate al vissuto indotto dalla pandemia, offrendo ai visitatori l'occasione di una rielaborazione. A seconda delle condizioni di contesto, verranno privilegiate alternativamente attività in presenza o virtuali, anche mediante una riproduzione digitale da inserire nel MIC - Museo In Comune.

La biblioteca inoltre intende dare un contributo bibliografico alla successiva Mostra Orgoglio e pregiudizi, organizzata dalla Sezione Giovani Sport e Pari Opportunità, possibile cornice al Festival dei popoli.

• STORIA LOCALE

L'attività della Sezione di storia locale prosegue incessantemente con la digitalizzazione di atti di emanazione del Comune come le deliberazioni di Giunta o Consiliari pre 1950 e con la trascrizione dei loro oggetti, con l'inventariazione di documenti man mano raccolti e l'indicizzazione del ricco corredo fotografico, con l'assistenza a ricercatori e studenti nelle loro attività di approfondimento e ricerca. Stante l'attività ordinaria, realizzata anche grazie alla collaborazione di tirocinanti e volontari, rimangono prioritari alcuni obiettivi:

- traslocare la sezione in area più idonea ed accessibile e non sovrapposta alle attività di back office del personale, in collaborazione con Ufficio tecnico comunale
- implementare e possibilmente rinnovare il portale di Storia Locale di fondi documentari di particolare interesse, concludendo in particolare l'iter relativo al fondo letterario Luciano Rossi;
- mantenere l'apertura e/o garantire l'accessibilità settimanale dell'Archivio storico, proseguendo con l'implementazione dello stesso con l'opera di condizionamento di volumi compresi tra il 1866 e il 1980.
- realizzare incontri sotto l'egida "Le nostre radici piantate nel futuro", rendendo pubblici i risultati di ricerche storiche o collaborando a iniziative analoghe sollecitate o provenienti dal territorio;

A questi obiettivi, in un anno che consentisse maggiori possibilità di studio, si intende aggiungere la formulazione di un progetto di promozione di storia locale che coinvolga le giovani generazioni.

• BIBLIOTECA SOCIALE: LUOGO DI AGGREGAZIONE E DI CITTADINANZA ATTIVA, APERTO, INCLUSIVO, ACCESSIBILE E GENERATIVO

Com'è noto, da qualche anno la Biblioteca è impegnata nella ridefinizione del suo profilo di servizio in un'ottica di maggiore attivazione del protagonismo culturale dei cittadini. Nel 2020, stante l'emergenza pandemica e le sue conseguenze, la loro partecipazione si è concentrata soprattutto sul piano finanziario, con il sostegno economico alla campagna Art Bonus "Uno lo compro anche io!". Alle associazioni culturali viene ora offerta l'occasione di recuperare un po' della loro vitalità attraverso un cartellone di iniziative in streaming, "Canale Ghirlanda", sfruttando la strumentazione già presente presso la sala conferenze della Biblioteca e integrandola con le opportune professionalità. Facendo tesoro dell'esperienza forzata del 2020, il programma della biblioteca tende come detto a garantire la massima continuità possibile ai suoi servizi e ai suoi progetti, e a valorizzare alcuni imprevisti apprendimenti.

In particolare si intende:

- acquisire il patrimonio documentario in modo regolare, sfruttando il più possibile le piattaforme on line;
- potenziare i canali di comunicazione interattivi, mediante in particolare il lancio di nuovi contest su Facebook, il presidio costante di Chiediloanoi e l'apertura di una pagina Instagram;
- garantire il prestito a domicilio a target di pubblico in difficoltà temporanea o stabile;
- rilanciare i Gruppi di lettura curati dai bibliotecari o dai facilitatori della comunità;
- contribuire attivamente alla co-progettazione di iniziative con soggetti del territorio, compatibilmente con le condizioni poste dall'emergenza pandemica, quali:
 - le associazioni coinvolte nel progetto Canale Ghirlanda,
 - le scuole del territorio, accogliendo le visite su richiesta e promuovendo interventi in aula o in aula web, offrendo percorsi di lettura appositamente studiati durante il lockdown
 - gli asili nido comunali e i consultori anche privati, con una nuova articolazione del progetto Carezze di voce e del progetto Tandem;
 - l'Incontragiovani cittadino, con una condivisione della progettualità legata alla mostra "Orgoglio e pregiudizi" e al Progetto di gaming, nonché alla tradizionale BookNight, se possibile;
 - il tavolo di coordinamento del Progetto Intercultura, cui la biblioteca può dare un contributo sia con il ciclo di incontri *Leggere il presente*, sia con una nuova edizione della *Biblioteca vivente* o con il progetto *Guarda con me*
 - la rete di servizi e associazioni locali per l'attivazione dei workshop legati al Progetto *Guarda con me*, un progetto di espressività artistica riservato a fasce di popolazione con minori opportunità culturali, cui la Biblioteca partecipa grazie al finanziamento di un bando Cariplo.

Dal momento che sempre più numerosi risultano i volontari orbitanti intorno alla Biblioteca, radunati in gruppi informali, quali:

- i Sopravoce (legati all'animazione della lettura - Messaggeri della memoria, Mostra Le immagini della fantasia, Martedì materne, Book Night, Festa dei Remigini),
- i Sottovoce (legati al progetto Nati per leggere e all'Atelier dei lettori),
- i lettori forti (legati ai gruppi di lettura Ghirlande),
- i volontari della Storia locale, coinvolti ad esempio nella digitalizzazione del materiale fotografico,
- il nascente gruppo di giovani che intende supportare la biblioteca nell'apertura serale,
- il nascente gruppo di giovani "reclutatori" appassionati di gaming

si intende garantire continuità alle loro attività laddove possibile, e/o almeno continuità tramite moduli formativi alla relazione con i bibliotecari, affinché non ne venga meno l'ingaggio e il coinvolgimento, e garantire copertura assicurativa a tutte le azioni compiute per conto della biblioteca.

A tal fine si intende ancora percorrere la strada di una formalizzazione che renda il gruppo dei volontari un soggetto giuridico capace di ricevere garanzie e contributi finanziari, pur nel riferimento costante agli obiettivi della biblioteca (es.: associazione Amici della Biblioteca). A una convocazione generale farà seguito la proposta di un percorso di studio curato dal CSV.

Gaming

Durante l'estate 2020, il desiderio di un'offerta ricreativa-culturale all'aperto ha dato vita a lghirlada games, serate di gioco da tavolo nel cortile interno di Palazzo Ghirlanda. Questa attività, di prassi presso l'Incontragiovani cittadino, ha sortito l'effetto di raggiungere un nuovo pubblico, sorprendendolo, rendendolo entusiasta della biblioteca, un pubblico di giovani e famiglie che hanno scoperto tramite il gioco l'offerta di Palazzo Ghirlanda. Il successo di questa iniziativa ha indotto ad approfondire l'opportunità di dare vita a una sezione permanente di giochi, come succede nelle migliori realtà italiane, dove si ritiene che il gioco è importante sì come momento ricreativo, ma anche come fattore fondamentale del processo di sviluppo e di apprendimento di preadolescenti e adolescenti, nonché come palestra di relazioni per gli adulti, sotto l'egida del Manifesto IFLA per le biblioteche pubbliche che prevede di “dare accesso alle espressioni culturali di tutte le arti rappresentabili”.

L'allestimento di un'area di gaming, il cui sviluppo potrebbe prevedere anche il servizio di prestito, rafforza l'esigenza di ripensare gli spazi della biblioteca in funzione di una maggiore accessibilità e di una migliore articolazione, che tenga conto sia delle già citate esigenze degli studiosi di storia locale sia di un pubblico giovanile non solo studente. Nel corso del 2020 Brugherio ha infatti aderito a un progetto di Sistema che implica l'attivazione di gruppi di lettura per adolescenti e la promozione di nuovi e adeguati servizi per i giovani, come quello citato. Nel 2021 si intende definire meglio questa progettualità e darne corso, per quanto possibile, ragionando su una diversa dislocazione di servizi o porzioni di patrimonio.

• BRUGHERIO CASA DIGITALE

Anche in campo culturale, l'esperienza della pandemia ha reso sempre più necessaria la produzione, l'aggiornamento e la fruizione di contenuti digitali, cui la biblioteca intende dare incremento tramite le piattaforme web Media LibraryOn Line, Rete Indaco, il Portale dei Gruppi di Lettura, la pagina FB, il sito istituzionale, la newsletter di Biblioclick, il servizio di reference remoto Chiediloanoi e una pagina Instagram dedicata. Gli eventi in streaming di Canale Ghirlanda e le interviste agli scienziati di “Scienza, ultima frontiera” arricchiscono ora il catalogo del canale Youtube della biblioteca, cui si intende mettere mano anche dal punto di vista redazionale.

Grazie al progetto multiennale del MIC – Museo in Comune, potrà essere realizzato il Virtual tour di possibili allestimenti espositivi realizzati presso la Galleria.

• ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

Lo staff della biblioteca è sempre disponibile nel garantire ospitalità, assistenza e formazione a stagisti in alternanza scuola/lavoro, LPU, richiedenti asilo, disabili in tirocinio di socializzazione, tirocinanti formativi, stagisti accademici, volontari di servizio civile, accogliendo il più possibile la richiesta emergente. In particolare nel 2021 verranno accolti presso la biblioteca 5 volontari di

servizio civile, di cui 1 con disabilità certificata e 1 per temporaneo non assorbimento in altre sezioni dell'Ente. Infine, per contenere gli effetti dovuti all'utilizzo dei permessi della legge 104, di cui godono diversi operatori, si promuove il passaggio a full time di personale inquadrato a tempo parziale.

• BRUGHERIO OLTRE I SUOI CONFINI

Per effetto di un accordo di cooperazione, Brugherio garantisce la funzione di coordinamento tecnico al Sistema bibliotecario NordEst Milano mediante comando part-time di un istruttrice direttiva di biblioteca. Obiettivi dell'attività 2021 sono:

- entrata in vigore della nuova convenzione SBNEM con l'ultimo passaggio istituzionale, cioè l'approvazione da parte della Giunta Regionale, ai sensi della l.25/2016, art 14 c. 4)
- rinnovo dell'accordo per il servizio di reference online *Chiediloanoi!* fra i sistemi bibliotecari partner, con particolare attenzione al rispetto della normativa sulla privacy (nomina del DPO e attivazione del protocollo di sicurezza https)
- Rete delle Reti: rinnovo del relativo protocollo per il 2021; partecipazione al progetto di *Escape libray Lost&Found*, finanziato con il bando Mibact 2020; attivazione anche degli altri progetti proposti da altri sistemi bibliotecari RdR finanziati con bando Mibact e di cui avrà beneficio SBNEM (Blablteca - piattaforma di condivisione di competenze - e webTV)
- offerta dell'edicola digitale con una copertura di testate la più ampia possibile, per garantire il ruolo di palestra di democrazia e di confronto che da sempre le biblioteche svolgono
- implementazione del catalogo ebook: servizio particolarmente curato, sia in rapporto alla sempre incombente chiusura delle biblioteche in relazione all'andamento epidemico, sia al costante aumento di persone che utilizzano questi nuovi media
- gruppi di lettura: manutenzione, arricchimento e promozione dei contenuti del Portale della Rete dei Gruppi di lettura; attivazione di Gruppi di lettura rivolti ad adolescenti
- presentazione, in un contesto seminariale, del volume "Biblioteche sociali, incubatori di comunità" (titolo provvisorio) per la collana Le Matite di Animazione Sociale (atti del seminario "Fare comunità ai tempi del distanziamento sociale" tenutosi online a novembre 2020 e organizzato dal Sistema bibliotecario e dal Comune di Brugherio
- coordinamento di iniziative di Sistema legate al progetto Nati per leggere
- partecipazione a gruppo di lavoro IsobLab per lo sviluppo delle biblioteche, promosso da Università Bicocca
- partecipazione a bandi pubblicati nel corso dell'anno
- presentazione del catalogo web RBI (Rete delle biblioteche inbook), quale esito del progetto regionale 2019 "Inbook e oltre" avente come capofila il Comune di Treviglio;

Altri temi implicano il coinvolgimento del Comune di Brugherio a livello sovraterritoriale:

- la ricollocazione parziale della fonoteca presso una Casa circondariale che risponda in tal senso a un bando di manifestazione di interesse;
- la sottoscrizione di un accordo con il Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa dell'Ospedale Policlinico di Milano per la co-conduzione di moduli formativi relativi all'utilizzo di libri in simboli *inbook* e *la stipula* del Protocollo per lo scambio di libri in simboli *inbook* con altre realtà produttrici, al fine di aumentare la dotazione della biblioteca (accordo precedentemente stipulato con Comuni di Cles, Cremona, Fiscaglia, Fiorenzuola, Modena, Saronno, Senigallia);

- il progetto biennale (2021/22) di espressività artistica *Guarda con me!* Finanziato da Fondazione Cariplo, avente come capofila la Fondazione Pinac (Pinacoteca del disegno infantile) di Rezzato, cui la Biblioteca ha aderito per la sua connotazione socioculturale.

• GESTIONE STRUTTURE

Proseguirà l'attività di concessione dell'Auditorium civico, della galleria espositiva e della Sala polifunzionale ai sensi del regolamento comunale in materia. Si valuteranno nuove modalità gestionali per la fruizione della sala regia dell'Auditorium civico, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, anche al fine di ottenere un ammodernamento degli impianti audio/video/luci e più in generale gli impianti tecnologici presenti nella struttura.

• VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Si proseguirà con le iniziative, gli eventi, gli spettacoli e i concerti realizzati nei siti di interesse per promuoverne le peculiarità storico-artistico-paesaggistiche. Si svilupperanno progetti volti a fare degli eventi più significativi della storia brugherele elementi di attrazione (le Reliquie dei Magi, il Tempietto di Moncucco, lo storico Organo Tornaghi, il primo volo in mongolfiera). Si svilupperà un programma coordinato di aperture e visite guidate ai siti di interesse in occasione delle rassegne Piccole chiese e Brianza Classica, di Conosci Brugherio e Ville Aperte in Brianza.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso le sezioni interessate ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.049.350,00	€ 1.065.221,00	€ 1.070.483,00	€ 3.185.054,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 62.141,92	€ 89.600,00	€ 48.000,00	€ 199.741,92
TOTALE Spese Programma 02	€ 1.111.491,92	€ 1.154.821,00	€ 1.118.483,00	€ 3.384.795,92

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	€ 820.893,00	€ 742.558,00	€ 746.008,00	€ 2.309.459,00
Totale Programma 02 - Giovani	€ 98.698,00	€ 93.570,00	€ 94.600,00	€ 286.868,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 919.591,00	€ 836.128,00	€ 840.608,00	€ 2.596.327,00

Spese MISSIONE 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 795.831,00	€ 801.128,00	€ 805.608,00	€ 2.402.567,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 123.760,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 193.760,00
TOTALE Spese Missione	€ 919.591,00	€ 836.128,00	€ 840.608,00	€ 2.596.327,00

PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Assessori di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio – Assessore alla Gestione del territorio

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi alle persone – Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese:

- per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive;
- per le infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport);
- per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Obiettivi

• MANTENIMENTO LIVELLO SERVIZI E STANDARD ATTIVITÀ

L'attività ordinaria della Sezione Giovani Sport e Pari Opportunità è incentrata principalmente nella interlocuzione con le Associazioni Sportive Dilettantistiche che realizzano attività nelle palestre e strutture comunali. Una corretta ed efficace assegnazione degli spazi, coerente con i dettami del regolamento, è obiettivo che si rinnova ad ogni stagione sportiva e che si arricchisce, negli anni della pandemia, del controllo del rispetto delle prescrizioni anti-Covid. L'allineamento con i permessi consentiti dai vari DPCM impegna poi la Sezione a far rispettare gli altalenanti cambiamenti e ad adeguare i relativi conti.

Anche la gestione del centro sportivo comunale, affidata a terzi tramite appalto, è costantemente oggetto di verifica e di interlocuzione da parte dell'Ufficio.

La sezione si occupa anche di accompagnare i lavori della consulta comunale dello sport, cui afferiscono anche ASD che non utilizzano spazi comunali, ma che realizzano le loro attività a Brugherio.

Nel 2021 si concluderà il progetto di educazione alla legalità tramite lo sport “lo tifo positivo”, interrotto durante l'anno scolastico 2019/20 per via della pandemia, e se ne valuterà la riproposizione.

Al fine di poter garantire standard ottimali di qualità del servizio, occorrerebbe nel triennio:

- regolamentare formalmente l'utilizzo del centro sportivo comunale
- rivedere il piano tariffario per le strutture comunali, soprattutto laddove ci sia stato un importante impegno di rinnovamento dell'impianto

• ISTITUZIONE CENTRO OLIMPIA

Nell'ambito delle proposte sportive per l'intera città, il Centro Olimpia continua a offrire ai cittadini un ventaglio di proposte sportive a prezzo calmierato e a condurre nelle scuole progetti di educazione multidisciplinare allo sport. Rimane attuale valutare una revisione dell'organizzazione del Centro Olimpia, con l'obiettivo di sviluppare in maniera sempre più ampia le potenzialità dell'Istituzione, individuate nel regolamento istitutivo, come modificato nel 2014.

- **MANUTENZIONE AREE SPORTIVE**

Attraverso la manutenzione ordinaria si manterranno in piena efficienza le strutture ricadenti in questa missione. In particolare si continuerà ad implementare le aree gioco del territorio.

Il *centro natatorio* e il *centro sportivo*, sono diventati riferimento importante per la nostra comunità. Al fine di garantire la piena efficienza degli stessi gli uffici dovranno verificare puntualmente il rispetto degli obblighi convenzionali.

- **MANUTENZIONI PALESTRE**

Nel corrente anno l'ufficio si destinerà parte dei finanziamenti alla sostituzione completa di tutte i corpi illuminanti delle palestre scolastiche, utilizzate anche dalle società sportive.

Tale sostituzione avverrà con nuovi corpi illuminanti più efficienti, con lampadine a LED, sensori di movimento oltre che all'installazione del cavo di sicurezza.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Sport e tempo libero	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 697.133,00	€ 707.558,00	€ 711.008,00	€ 2.115.699,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 123.760,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 193.760,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 820.893,00	€ 742.558,00	€ 746.008,00	€ 2.309.459,00

PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Assessore di riferimento: Assessore alla Qualità della vita

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi alle persone – Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende inoltre le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato e quelle per i centri polivalenti per i giovani.

Obiettivi

• MANTENIMENTO LIVELLO SERVIZI

Verrà mantenuto l'attuale standard di erogazione, con particolare riferimento al servizio Incontragiovani, che si occupa di:

- attività di libera aggregazione in sede, attente alle dimensioni ludico-creativa, dialogico-relazionale, espressivo-culturale;
- attività per lo sviluppo di stili di vita positivi e di competenze particolari (quali ad esempio la cura dell'orto, la gestione di un service audiovisivo, la videoproduzione, la produzione musicale o lo scambio di competenze intergenerazionali);
- attività propedeutiche all'orientamento e inserimento lavorativo;
- attività di cittadinanza attiva a supporto e/o integrazione di progetti comunali quali ad esempio il centro ricreativo estivo, la promozione della lettura, il potenziamento sportivo, il dialogo interculturale, la cittadinanza onoraria;
- attività di promozione e partecipazione ad eventi cittadini (Giornata della memoria, Carnevale, Festa della donna, Festa dello sport, Festa dei popoli, Festa patronale, Halloween, Giornata Internazionale per la lotta contro la violenza sulle donne, Festa dei 18enni, per citare le principali e compatibilmente con le misure emergenziali (nell'ambito delle quali IG collabora ad esempio per il Prestito a Domicilio)

Forti della forzata esperienza del 2020, gli educatori hanno dovuto apprendere la capacità di trasferire on line e sul web alcune delle loro attività, cercando di mantenere una continuità di relazione con i giovani utenti del servizio.

Nel corso del triennio si svilupperanno con la cooperativa che ha in appalto il servizio Incontragiovani alcune funzioni specifiche quali educativa di strada, informativa e orientamento per raccogliere e ridistribuire notizie sulle opportunità locali (si pensi ad esempio all'alternanza scuola/lavoro), nazionali (quale ad esempio il bonus 18enni) ed europee di studio, lavoro, sport e tempo libero dedicate ai giovani, un "Tavolo giovani" quale luogo di incontro e confronto fra i giovani e i giovani e il territorio. A tal fine verrà studiata un'opportuna differenziazione di lotti nell'appalto previsto a fine 2021 o una progettualità che soddisfi maggiormente tutta l'articolazione delle funzioni richieste.

Nel 2021 il comune di Brugherio è impegnato a concludere la progettualità "Narrazioni" con cui il Comune di Agrate Brianza ha vinto un bando di regione Lombardia dedicato ai giovani, insieme con il Liceo Einstein di Vimercate.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;
- cooperativa che ha in appalto il servizio.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Giovani	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 98.698,00	€ 93.570,00	€ 94.600,00	€ 286.868,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 98.698,00	€ 93.570,00	€ 94.600,00	€ 286.868,00

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	€ 270.388,00	€ 207.388,00	€ 207.388,00	€ 685.164,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 22.034,00	€ 22.454,00	€ 24.216,00	€ 68.704,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 292.422,00	€ 229.842,00	€ 231.604,00	€ 753.868,00

Spese MISSIONE 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 292.422,00	€ 229.842,00	€ 231.604,00	€ 753.868,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 292.422,00	€ 229.842,00	€ 231.604,00	€ 753.868,00

PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Assessore di riferimento: Sindaco

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese dedicate al tema della pianificazione del territorio, per gli interventi di sviluppo di strutture a beneficio della collettività e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende anche le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Obiettivi

• ATTUAZIONE NUOVE NORME

Gli uffici saranno impegnati nella predisposizione degli atti conseguenti alle nuove norme statali e regionali che disciplinano la materia emanate nell'ultimo periodo.

• ATTUAZIONE PGT

Gli uffici continuano l'attività istruttoria relativa all'attuazione delle previsioni del PGT del 2016, da parte urbanistica sia per i passaggi di Giunta (nel caso di conformità delle proposte alle schede del PGT stesso), sia per l'eventuale passaggio consiliare, da parte edilizia per la verifica che negli interventi vengano rispettati i parametri previsti nelle NTA.

Importante continuerà ad essere il controllo del territorio per il rispetto delle norme vigenti, con particolare attenzione alle aree incluse nei parchi Sovracomunali.

• ADEGUAMENTO DEI PROGETTI URBANISTICI

Si intende proseguire nella verifica dei progetti urbanistici già approvati nei precedenti mandati amministrativi e ancora non completamente attuati, ai fini di un eventuale aggiornamento delle convenzioni, sia per un adeguamento ai nuovi principi stabiliti nel PGT del 2016, sia al fine di dare effettiva e concreta attuazione agli stessi. In particolare l'ufficio concentrerà l'attenzione sulle varianti in corso di definizione per i PII Bettolino e San Cristoforo e per i P.L. ex Candy.

• ADEGUAMENTO CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA

L'intervento ha la finalità di ridurre l'impatto estetico e paesaggistico della cartellonistica pubblicitaria, rendendo omogenei i supporti e rivedendo i contenuti e la disciplina per la collocazione degli impianti.

• REALIZZARE L'“ANELLO MANCANTE”

Il progetto è finalizzato alla connessione sostenibile tra i due PLIS di Brugherio, sia come direttrice verde che come percorso di fruizione pedonale.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 270.388,00	€ 207.388,00	€ 207.388,00	€ 685.164,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 270.388,00	€ 207.388,00	€ 207.388,00	€ 685.164,00

PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Assessore di riferimento: Sindaco - Assessore alla Gestione del territorio

Dirigente: Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata, per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni, per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Obiettivi

• SISTEMAZIONE DEGLI APPARTAMENTI DI PROPRIETÀ COMUNALE

La finalità di garantire uno spazio alle situazioni di disagio passa attraverso il costante intervento di manutenzione delle unità abitative di proprietà del Comune, destinate al mantenimento del livello dell'offerta di edilizia sociale abitativa, sia attraverso piccoli interventi di manutenzione sia con interventi di maggior entità.

• HOUSING SOCIALE

L'articolo 14 delle NTA del PGT ha disciplinato in maniera più ampia e più dettagliata il tema dell'housing sociale, inteso come l'insieme delle attività atte a fornire alloggi adeguati, attraverso regole certe di assegnazione, a famiglie che hanno difficoltà ad accedere all'acquisto di alloggi ai valori attuali del mercato. L'edilizia residenziale pubblica contribuisce alla dotazione di servizi di interesse pubblico o generale (standard) del Comune. Si intende proseguire nella pianificazione delle azioni per dare attuazione a tale previsione con particolare attenzione allo sviluppo dei Piani Urbanistici per la valorizzazione di tale risorsa abitativa.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del		2021		2022		2023		Totale
Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e								
locale e piani di edilizia economico-popolare								
Titolo 1 - Spese correnti	€	22.034,00	€	22.454,00	€	24.216,00	€	68.704,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€	22.034,00	€	22.454,00	€	24.216,00	€	68.704,00

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 1.150.343,58	€ 865.168,00	€ 805.759,00	€ 2.821.270,58
Totale Programma 03 - Rifiuti	€ 3.740.000,00	€ 3.850.000,00	€ 3.900.000,00	€ 11.490.000,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	€ 13.585,00	€ 12.899,00	€ 12.176,00	€ 38.660,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 4.913.928,58	€ 4.738.067,00	€ 4.727.935,00	€ 14.379.930,58

Spese MISSIONE 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.525.140,00	€ 4.623.067,00	€ 4.662.935,00	€ 13.811.142,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 388.788,58	€ 115.000,00	€ 65.000,00	€ 568.788,58
TOTALE Spese Missione	€ 4.913.928,58	€ 4.738.067,00	€ 4.727.935,00	€ 14.379.930,58

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Assessore di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale, quelle a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale e, infine, le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Obiettivi

- **MANUTENZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL VERDE PUBBLICO**

Le azioni da attuare sono finalizzate alla manutenzione, conservazione e gestione del verde pubblico al fine di assicurarne la fruibilità all'utenza e all'ottenimento di una città più verde, maggiormente curata e attraente con l'armonizzazione delle aree/corsi d'acqua cittadini.

E' prevista la revisione del regolamento del Verde Pubblico, per renderlo più adeguato alle esigenze attuali.

- **REVISIONE REGOLAMENTI DEI PARCHI**

La finalità da raggiungere è di renderli adeguati alle esigenze attuali, con conseguente collocazione di cartelli per la disciplina della fruizione degli spazi.

- **RIDUZIONE INQUINAMENTO DA AMIANTO**

E' in via di ultimazione il riordino e la catalogazione delle pratiche (tutte digitalizzate). E' stato acquistato un software di mappatura con database associato, con obiettivo di concludere aggiornamento dello stato di fatto e di riavviare l' iter per gli adempimenti in carico ai proprietari

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 –Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 761.555,00	€ 750.168,00	€ 740.759,00	€ 2.252.482,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 388.788,58	€ 115.000,00	€ 65.000,00	€ 568.788,58
TOTALE Spese Programma 02	€ 1.150.343,58	€ 865.168,00	€ 805.759,00	€ 2.821.270,58

PROGRAMMA 3 – RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Assessore di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma prevede, tra le altre, le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento, comprese quelle dedicate al miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale, nonché le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

- **ATTUAZIONE PROGETTO ECUOSACCO**

EcuoSacco, il sacco rosso, è un progetto sperimentale di CEM Ambiente che riguarda la raccolta del secco. Nasce con l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti e introdurre una tariffa più equa, così da rendere il cittadino sempre più consapevole e responsabile nella raccolta dei rifiuti. Brugherio nel 2021 diventerà uno dei Comuni che attueranno questa sperimentazione.

- **MONITORAGGIO GESTIONE APPALTI CEM**

Proseguirà nel corso dell'anno la gestione della raccolta rifiuti e dello spazzamento, in esito alla gara svolta da CEM. Si intende, di conseguenza, continuare a monitorare con attenzione la nuova fase.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 03 –Rifiuti	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.740.000,00	€ 3.850.000,00	€ 3.900.000,00	€ 11.490.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 03	€ 3.740.000,00	€ 3.850.000,00	€ 3.900.000,00	€ 11.490.000,00

PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Assessore di riferimento: Sindaco

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per l'amministrazione e il funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento, quelle per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende inoltre le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Obiettivi

• INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA

Nel PGT sono previste le disposizioni che disciplinano la gestione delle acque piovane. L'obiettivo è la riduzione del loro recapito in fognatura attraverso la realizzazione di interventi di permeabilizzazione del territorio. A causa dei cambiamenti climatici in atto, infatti, il tema della dispersione in fogna dell'acqua piovana sta assumendo un'importanza sempre maggiore.

A questo proposito è avviata la collaborazione con Brianzacque affinché le attività manutentive del territorio che vedono la realizzazione di nuove piste ciclabili/nuovi marciapiedi portino alla dispersione in falda dell'acqua piovana. Un esempio interessante proprio su questo tema è quanto realizzato nel primo lotto di via Sciesa, e che per quest'anno procederà con il completamento del terzo lotto. L'attuazione stesso del piano urbano del traffico potrà essere occasione per esplorare queste opportunità.

Inoltre la nostra città ha fatto richiesta nel 2019 a Brianzacque di realizzare sul territorio un pozzo di prima falda per l'irrigazione dei campi del centro sportivo. Ciò permetterà non solo la riduzione della dispersione di acqua potabile a scopi diversi dal consumo umano, ma anche una riduzione dei costi delle bollette.

Gli strumenti di programmazione degli interventi di Brianzacque sui territori definiranno le modalità per affrontare in maniera puntuale questo tema.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 04 –Servizio Idrico Integrato	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 13.585,00	€ 12.899,00	€ 12.176,00	€ 38.660,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 04	€ 13.585,00	€ 12.899,00	€ 12.176,00	€ 38.660,00

PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Assessore di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende tra le altre le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Obiettivi

• PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALI

Il tema dei parchi sovracomunali deve essere affrontato non solo guardando alle attività poste in essere dai singoli comitati di gestione a cui fanno capo il PLIS MEDIA VALLE DEL LAMBRO e il PLIS EST DELLE CAVE (che non rientrano all'interno del DUP), ma anche in forza delle attività che il Comune mette in atto sulle aree verdi che ricadono sul territorio.

Relativamente al PLIS EST DELLE CAVE, all'inizio del 2021 sarà portata all'approvazione del consiglio comunale la nuova convenzione per la gestione del PLIS, come approvata a fine 2020 dal comitato di gestione e sarà data attuazione a quanto previsto sia nel bilancio 2021 che nel programma pluriennale degli interventi, strumento che ha dato un riferimento per la futura progettazione; gli interventi dovranno essere realizzati sia con risorse specifiche del PLIS (anche attraverso la ricerca di appositi finanziamenti) che con risorse delle singole amministrazioni comunali.

Relativamente al PLIS DELLA MEDIA VALLE DEL LAMBRO, il 2021 sarà l'anno dedicato alla definizione della nuova modalità di gestione dello stesso e all'approvazione del nuovo programma pluriennale degli interventi, nonché all'attuazione del recente protocollo di intesa per le attività delle GEV. Proseguirà inoltre, con le risorse messe a disposizione dal PLIS, l'attività di acquisizione al patrimonio comunale delle aree ancora di proprietà privata, al fine di incrementare le opportunità di tutela e fruizione da parte della collettività.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;
- personale in servizio presso i PLIS

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 05	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	€ 215.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 245.000,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 2.851.740,73	€ 1.377.828,00	€ 1.280.851,00	€ 5.510.419,73
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 3.066.740,73	€ 1.392.828,00	€ 1.295.851,00	€ 5.755.419,73

Spese MISSIONE 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.053.329,00	€ 1.022.828,00	€ 875.851,00	€ 2.952.008,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.013.411,73	€ 370.000,00	€ 420.000,00	€ 2.803.411,73
TOTALE Spese Missione	€ 3.066.740,73	€ 1.392.828,00	€ 1.295.851,00	€ 5.755.419,73

PROGRAMMA 2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Assessore di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende inoltre le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Obiettivi

• SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Prosegue il lavoro dell'Amministrazione, in stretta connessione con le altre realtà coinvolte, per l'individuazione della migliore soluzione progettuale per la realizzazione del collegamento tra Cologno Nord e Vimercate.

Nel corso degli ultimi incontri del Tavolo Istituzionale, è stato deciso di approfondire una serie di soluzioni tra quelle proposte nel 2019 e ci si è orientati ad approfondire ulteriormente lo scenario che, partendo dall'ipotesi della metrotranvia, ha valutato la fattibilità tecnico-economica di un sistema di rango superiore, sebbene strettamente derivato dalla precedente metrotranvia, ovvero il più possibile protetto dalla viabilità e performante, avente dunque caratteristiche di "ferrovia leggera"; tale soluzione è classificata come "LRT".

• SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Si attende l'avvio del nuovo programma di bacino del trasporto pubblico locale, che consentirà l'ampliamento del passaggio del trasporto pubblico in zone della città finora non collegate, oltre che una nuova politica di integrazione tariffaria, più conveniente per i brugheresi.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Trasporto pubblico locale	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 215.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 245.000,00

PROGRAMMA 5 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Assessori di riferimento: Assessore alla Gestione del territorio – Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende infine le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione e il miglioramento dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

• MANUTENZIONE STRADE

La manutenzione del patrimonio stradale del Comune si trova in buona qualità ciò è dovuto anche dalla scelta di utilizzare lo strumento del “global strade” che permette di avere una squadra sul territorio per tutto il giorno che sia in grado di rispondere alle criticità che quotidianamente si verificano. Quest’anno dovrà essere bandita la procedura di gara per individuare il nuovo fornitore del servizio.

L’ufficio inoltre predispone ciclicamente un elenco delle strade e marciapiedi che necessitano interventi manutentivi. Tale elenco è aggiornato di volta in volta dal monitoraggio diretto del territorio oltre che dalle segnalazioni che pervengono all’ufficio.

• PISTE CICLABILI

Al fine di sviluppare una mobilità alternativa all’uso dell’auto è necessario investire nella realizzazione delle piste ciclabili.

Nel 2016 il Comune di Brugherio e il Comune di Monza hanno partecipato ad un bando regionale per il cofinanziamento per la realizzazione del collegamento denominato “BRUMOSA”, il 30 ottobre 2019 è stata aggiudicata la gara per l’individuazione dell’impresa realizzatrice. L’inizio lavori è avvenuta nel 2020, mentre nel 2021 è prevista la conclusione degli stessi.

L’anello mancante è un’idea progettuale sviluppata in una tesi universitaria di una giovane brughere, finalizzato al collegamento ciclopedonale dei PLIS comunali. Un collegamento sicuro, protetto, che permette di collegare la parte est con la parte ovest del Comune. L’amministrazione intende sviluppare tale idea progettuale, per consentirne l’attuazione (anche per lotti progettuali).

- **COLLEGAMENTO CICLABILE VIA SCIESA – 3° LOTTO**

E' previsto nell'anno in corso la realizzazione del-terzo lotto finanziato con l'esercizio di bilancio 2019. La partenza dei lavori è prevista per il mese di giugno.

- **MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

E' attivo un appalto ponte di 18 mesi che tragherà l'Ente all'effettiva partenza del Progetto Illumina. Prevista nel primo semestre del 2021. Il servizio ponte prevederà le attività manutentive ordinarie affrontando le manutenzioni urgenti e improcrastinabili.

- **PROGETTO ILLUMINA**

Il Comune di Brugherio nel 2015 ha scelto di aderire all'iniziativa sovra-comunale denominata "Progetto Illumina". Il progetto consta nella costituzione di un sistema di gestione in forma aggregata della procedura di gara e delle attività connesse tra diversi comuni (12 enti della Provincia di Monza e della Brianza) per l'affidamento del servizio d'illuminazione pubblica, intesa non solo come efficientamento delle lampade (con il passaggio all'illuminazione a led) ma anche della manutenzione ordinaria/straordinaria oltre che nell'erogazione della corrente stessa. Lo strumento che si utilizzerebbe per il conseguimento del risultato è quello del project financing di iniziativa pubblica.

In data 29 aprile 2020 è prevista la scadenza della presentazione delle offerte da parte dei soggetti economici interessati, e pertanto il Comune prevede, salvo ricorsi, che il PPP possa partire nel luglio 2021.

- **PGTU E PIANO PARCHEGGI**

Si intende proseguire nell'attuazione delle previsioni del PGTU, con l'obiettivo di risolvere alcuni nodi critici già indicati nel documento strategico. Inoltre nel 2021 si intende completare il lavoro già avviato nel 2020 per definire il piano dei parcheggi, con l'obiettivo di consentire una maggiore rotazione della sosta, con una attenzione ai residenti.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.038.329,00	€ 1.007.828,00	€ 860.851,00	€ 2.907.008,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.813.411,73	€ 370.000,00	€ 420.000,00	€ 2.603.411,73
TOTALE Spese Programma 05	€ 2.851.740,73	€ 1.377.828,00	€ 1.280.851,00	€ 5.510.419,73

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Spese MISSIONE 11 "Soccorso civile" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00

Spese MISSIONE 11 "Soccorso civile" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00

PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Assessore di riferimento: Assessore alla Gestione del Territorio

Dirigente di riferimento: Dirigente settore Servizi Istituzionali e Comandante Polizia Locale

Descrizione del programma

La finalità da perseguire è quella di mantenere costantemente efficiente e, per quanto possibile, efficace la capacità operativa del Comune di rispondere alle situazioni di emergenza.

Il sistema di protezione è garantito sul territorio anche grazie all'ausilio dell'Associazione Nazionale Carabinieri, che svolge funzioni di volontari di Protezione civile che grazie alle capacità organizzative interne permette una risposta tempestiva alle necessità di assistenza e soccorso e supporto necessarie in situazione di emergenza, come ampiamente dimostrato nel corso dell'emergenza Coronavirus da Covid-19. Il sostegno dell'Ente all'associazione passa attraverso l'erogazione di un contributo annuale.

Obiettivi

• POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Obiettivo dell'Amministrazione per l'anno 2021 è il potenziamento dell'attività e l'accrescimento della sinergia tra l'attività di volontariato e l'operato degli uffici comunali, al fine di dare sempre più incisive risposte alle esigenze del territorio.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Sistema di protezione civile	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 2.865.722,82	€ 1.930.448,00	€ 1.933.501,00	€ 6.729.671,82
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	€ 1.033.000,00	€ 1.008.425,00	€ 1.010.025,00	€ 3.051.450,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	€ 422.670,00	€ 417.670,00	€ 417.670,00	€ 1.258.010,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 336.524,00	€ 372.948,00	€ 370.545,00	€ 1.080.017,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	€ 21.500,00	€ 21.500,00	€ 21.500,00	€ 64.500,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	€ 873.500,00	€ 768.500,00	€ 68.500,00	€ 2.410.500,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 702.956,00	€ 702.955,00	€ 702.955,00	€ 2.108.866,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	€ 18.505,00	€ 19.780,00	€ 20.330,00	€ 58.615,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 41.342,28	€ 21.052,00	€ 20.214,00	€ 82.608,28
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 6.315.720,10	€ 5.263.278,00	€ 5.265.240,00	€ 16.844.238,10

Spese MISSIONE 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.426.715,00	€ 5.263.278,00	€ 5.265.240,00	€ 15.955.233,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 889.005,10	€ -	€ -	€ 889.005,10
TOTALE Spese Missione	€ 6.315.720,10	€ 5.263.278,00	€ 5.265.240,00	€ 16.844.238,10

PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Assessori di riferimento: Assessore alle Politiche sociali, educative ed istituzionali - Assessore alla Qualità della vita - Assessore alla Gestione del territorio

Dirigenti: Dirigente del Settore Servizi alle persone – Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido per bambini di età 3 mesi – 3 anni, per l'acquisto in convenzione di posti nido presso i nidi privati accreditati del territorio, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi). Comprende inoltre le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

In particolare, per i minori soggetti a tutela o in situazioni di disagio sono stati attivati i servizi di incontri protetti per genitori non collocatari e il servizio di assistenza domiciliare.

Obiettivi

• SERVIZIO DI ASILO NIDO

A partire dall'anno educativo 2019/2020 è stato avviato un percorso di analisi e di riorganizzazione del servizio di asilo nido comunale, volto ad adottare soluzioni che garantissero il pieno rispetto dei requisiti di esercizio e di qualità (ossia gli standard di accreditamento previsti dalla normativa regionale), nonché le prospettive di miglioramento dell'offerta educativa nei confronti dell'utenza e della qualità lavorativa per il personale.

Parallelamente è stato definito l'obiettivo della completa ristrutturazione dell'asilo nido Andersen di via Kennedy, che si concretizzerà con l'avvio dei lavori nel 2021, ed è stata individuata come sede temporanea la struttura di via Volturno 80.

Alcune fra le misure adottate, come la rimodulazione degli orari di lavoro e una più efficace regolamentazione degli orari di frequenza dei bambini, hanno prodotto significativi risultati nel funzionamento dei due asili nido Andersen e Munari, seppure nel corso dell'anno 2020 si siano manifestati ulteriori punti di criticità, certamente acuiti dallo sviluppo della pandemia di Covid 19, che riguardano in particolare:

- la gestione delle assenze del personale, derivante dai limiti delle capacità assunzionali dell'Ente stabiliti dalle più recenti norme (D. M. 17/03/ 2020), dalle ridotte disponibilità di bilancio, dalle difficoltà collegate al ricorso di personale educativo interinale che non assicura continuità educativa per i bambini e prestazioni di elevata qualificazione in termini di esperienza ed autonomia;
- la struttura del nido Andersen in via Volturno, la cui provvisorietà non può essere prolungata oltre il secondo anno educativo 2020-21 senza effettuare interventi di sistemazione;
- la collocazione dell'ufficio nidi presso il nido Munari di via Sauro, che rappresenta un elemento di squilibrio e di de-centralizzazione, poco funzionale alle esigenze dei genitori, della

programmazione integrata e della uniformità di erogazione del servizio, del presidio e della verifica delle attività.

A fronte delle suddette considerazioni si intende procedere, per l'anno educativo 2021/2022, ad una ulteriore razionalizzazione del servizio di asilo nido, che permetta di affrontare in modo incisivo e superare le criticità evidenziate, mantenendo il più possibile stabile l'offerta di posti e migliorando la qualità delle prestazioni offerte. Il progetto prevede l'accorpamento dei due nidi comunali presso la struttura di via Sauro e la riproposizione del partenariato pubblico-privato, già sperimentato per l'utilizzo di fondi statali/regionali, con la sottoscrizione di convenzioni con i nidi privati accreditati cittadini per l'eventuale acquisto di posti che dovessero rendersi necessari.

L'attuazione del progetto prevede le seguenti azioni:

- la capienza dell'asilo nido Munari di via Nazario Sauro viene aumentata fino a raggiungere quasi la massima consentita (60 posti contro i 42 attuali, con un incremento di 18 posti);
- tutto il personale educativo ed ausiliario dipendente comunale converge nel servizio, consentendo il funzionamento ordinario e le sostituzioni per trasferimento, maternità e il tempo prolungato dalle 16.30 alle 18.00 senza ricorrere a personale esterno;
- viene garantita la presenza al nido di un'educatrice comunale "jolly" per le sostituzioni in corso d'anno delle colleghe e di un'educatrice/coordinatrice in grado di occuparsi delle relazioni quotidiane con i genitori in merito agli inserimenti, alla frequenza, alle assenze, al progetto educativo, alla verifica giornaliera del servizio di mensa e assistenza educativa supportata dalla pedagista;
- alla coordinatrice e vice-coordinatrice attuali rimangono assegnate le attività di supervisione del servizio, le procedure amministrative, la relazione con i genitori in merito alle iscrizioni, alla graduatoria, alle rette, ai contributi statali/regionali, le procedure per il mantenimento dei criteri di funzionamento e accreditamento, le procedure di acquisto dei beni di consumo e dei materiali didattici, l'organizzazione annuale dei servizi di mensa, assistenza educativa, supporto pedagogico e formazione del personale, la gestione dei contributi statali/regionali a favore delle famiglie, la relazione e il coordinamento con i servizi educativi per la prima infanzia comunali, la partecipazione alla programmazione sovraterritoriale per la fascia 0-6 anni; il risparmio di tempo lavoro di queste figure professionali può essere reinvestito nel settore servizi alle persone;
- fino a 20 posti-nido potranno essere acquistati, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio, presso i 4 nidi privati accreditati di Brugherio che, in virtù del possesso dei criteri di accreditamento previsti dalla normativa regionale, offrono un'elevata qualità delle prestazioni, compresi orari di apertura anche maggiori di quelli comunali; inoltre la loro posizione in zone diverse del territorio comunale consentirà ai genitori di scegliere il servizio anche in base alla comodità di raggiungimento del nido rispetto alla propria abitazione.

La realizzazione del progetto, attraverso la predisposizione di un cronoprogramma, e il monitoraggio dello stato di attuazione verranno effettuati in modo coordinato da un gruppo di lavoro composto da referenti delle sezioni Asili Nido e Progettazione e gestione immobili comunali.

L'accorpamento dei due nidi dall'anno educativo 2021-22 rappresenta un'importante occasione per avviare e sperimentare la soluzione gestionale e organizzativa degli anni futuri, quando la

completa ristrutturazione del nido Andersen di via Kennedy consentirà di usufruire di una sede ottimale dal punto di vista funzionale degli spazi, eventualmente potenziata nel numero dei posti. Rimane confermata la partecipazione e la collaborazione del Comune di Brugherio alle attività a livello di ambito territoriale per la promozione e il miglioramento del servizio di asilo nido.

• NIDI GRATIS

L'Amministrazione comunale, che ha aderito alla misura "Nidi gratis" di Regione Lombardia per l'anno educativo 2020-21, continuerà a garantire la propria partecipazione a tale misura anche per gli anni educativi futuri, ferma restando la conferma da parte della Regione.

Gli obiettivi sono quelli di:

- sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia;
- azzerare la retta dovuta dai genitori per la frequenza dei propri bambini in nidi pubblici, o in posti privati acquistati in convenzione dal Comune, ammessi alla misura.

• CENTRI RICREATIVI ESTIVI

L'Amministrazione valuterà se intraprendere modalità diverse di realizzazione del servizio, anche sulla base di esperienze che vengono attivate in altri Comuni e che sono basate più sul sostegno a iniziative autonome di soggetti terzi che sempre di più intraprendono anche un'offerta propria di campus estivi. Naturalmente non si potrà prescindere da una valutazione legata alla situazione sanitaria del momento.

• INTEGRAZIONE SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE SUL TERRITORIO

L'obiettivo che ci si propone è quello di ampliare le relazioni e le collaborazioni tra il servizio comunale e realtà associative, scolastiche e sportive per promuovere un'alleanza educativa tra le diverse agenzie a favore dei minori e delle loro famiglie.

Nel corso del 2020 sono stati predisposti gli atti per la gara d'appalto per la gestione del servizio che verrà espletata nei primi mesi del 2021, tenendo conto di nuove progettualità valutate sulla base delle esigenze emerse nel corso degli ultimi anni. Il Servizio Educativo Minori comprende interventi di assistenza educativa domiciliare, interventi psicologici di consulenza e orientamento alle famiglie in carico al Servizio Sociale Comunale, incontri protetti con la finalità di garantire il diritto di visita fra il minore e uno o più adulti (genitori e/o parenti significativi), in ottemperanza di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e supervisione psicologica agli operatori. In particolare si intende promuovere un nuovo progetto finalizzato a fornire il supporto nella frequenza scolastica di minori che per situazioni di trascuratezza familiare o fobia scolare o altre difficoltà non hanno una frequenza scolastica regolare.

Il SEM parteciperà al progetto Pinac con la Biblioteca Civica di Brugherio.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso le sezioni interessate ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;

- cooperative alle quali sono affidati i servizi attraverso procedure di gara;
- soggetti del Terzo Settore in attuazione della procedura di co-progettazione.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.996.214,00	€ 1.930.448,00	€ 1.933.501,00	€ 5.860.163,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 869.508,82	€ -	€ -	€ 869.508,82
TOTALE Spese Programma 01	€ 2.865.722,82	€ 1.930.448,00	€ 1.933.501,00	€ 6.729.671,82

PROGRAMMA 2 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone con disabilità.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Rientrano in questo programma i servizi che il Comune eroga a favore delle persone con disabilità e alle loro famiglie tra i quali si evidenziano, in particolare, la gestione del Centro Diurno Disabili comunale, il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), i progetti educativi personalizzati nell'ambito della frequenza ai centri semiresidenziali e il trasporto per la frequenza ai centri diurni.

Obiettivi

- **TIKI TAKA**

A seguito di un finanziamento di Fondazione Cariplo, che interessa l'Ambito di Monza e l'Ambito di Desio sul progetto TikiTaka, il Servizio sociale mantiene la collaborazione con gli operatori degli altri comuni, delle cooperative sociali e delle famiglie per l'elaborazione di proposte concrete di inclusione sociale delle persone con disabilità da realizzare a Brugherio in contesto sportivo, imprenditoriale/lavorativo, della partecipazione sociale, e dell'housing sociale.

- **FNA**

Prosegue l'impegno posto nell'ambito di progetti integrati Comune - ATS per la presa in carico e l'erogazione di fondi e servizi ai cittadini che rientrano nelle misure previste dal Fondo per le non autosufficienze.

- **DOPO DI NOI**

Prosegue l'attenzione alla possibile realizzazione di progetti individualizzati a favore di nuclei familiari brugheresi che possono beneficiare dei finanziamenti della Legge "Dopo di noi".

- **SPORTELLO VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

Relativamente alle diverse forme di aiuto e sostegno fornite ai cittadini/alle cittadine con disabilità e alle loro famiglie, si mantiene attivo lo sportello di volontari per il supporto e l'accompagnamento di amministratori di sostegno/tutori/curatori di persone con disabilità.

- **AUTO MUTUO AIUTO**

Prosegue l'attività di facilitazione di un gruppo di auto muto aiuto per genitori di bambini che frequentano la scuola dell'obbligo in collaborazione con le Cooperative Solaris e Brugo.

- **ALBO FORNITORI**

Attivazione di una procedura finalizzata alla definizione di un elenco fornitori ai sensi della legge 328/2000 come accreditamento sociale per portare a termine il processo di voucherizzazione.

• CDD E ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONE CON DISABILITA'

Nel corso del 2021 si procederà all'espletamento della nuova gara per l'affidamento del servizio di gestione del Centro diurno Disabili e del servizio di Assistenza Domiciliare per Disabili.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;
- cooperative alle quali sono affidati i servizi attraverso procedure di gara.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Interventi per la disabilità		2021	2022	2023	Totale			
Titolo 1 - Spese correnti	€	1.033.000,00	€	1.008.425,00	€	1.010.025,00	€	3.051.450,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€	1.033.000,00	€	1.008.425,00	€	1.010.025,00	€	3.051.450,00

PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende inoltre le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende infine le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

• NUOVA GESTIONE CENTRO ANZIANI

Alla fine del mese di gennaio è iniziata la nuova gestione del centro anziani (trasferitosi nei nuovi locali dell'ex oratorio di Maria Bambina), affidata all'associazione AUSER, vincitrice del bando di gara per il biennio 2020 – 2021; il progetto prevede la realizzazione, accanto alle attività "classiche", di nuove proposte per il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di anziani della città. Considerato che nel corso del 2020 le attività sono state sospese a causa della pandemia, nel corso del 2021, compatibilmente con le disposizioni di sicurezza e di riapertura dei centri di aggregazione, si riprenderanno le programmazioni di attività ed eventi.

• MANTENIMENTO STANDARD SERVIZI EROGATI

Anche per il prossimo triennio verrà mantenuto l'elevato standard di erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare per gli anziani. Nell'ambito di tale servizio è stato attivato il particolare progetto "Emergenza caldo" a sostegno degli anziani nel periodo estivo. Nel corso del 2021 sarà bandita la nuova gara d'appalto per la gestione del servizio di assistenza domiciliare anziani.

• PROMOZIONE DELLA SALUTE

Particolare cura viene posta, anche in questo contesto, alla promozione della salute, in collaborazione con l'ATS, con alcune attività da realizzarsi in sinergia, ad esempio, con lo sviluppo dei "Gruppi in cammino" (fitness walking), per i quali si continua a coinvolgere un numero sempre più significativo di soggetti, e nuove tipologie di anziani

• SPORTELLLO VOLONTARIA GIURISDIZIONE

Relativamente alle diverse forme di aiuto e sostegno fornite ai cittadini/alle cittadine anziani e alle loro famiglie, si mantiene attivo lo sportello di volontari per il supporto e l'accompagnamento di amministratori di sostegno/tutori/curatori di persone anziane.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;
- cooperative alle quali sono affidati i servizi attraverso procedure di gara.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 03 – Interventi per gli anziani		2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€	422.670,00	€ 417.670,00	€ 417.670,00	€ 1.258.010,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 03	€	422.670,00	€ 417.670,00	€ 417.670,00	€ 1.258.010,00

PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Assessori di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali – Assessore allo Sviluppo del territorio – Assessore alle Politiche cultura, biblioteca e integrazione

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende inoltre le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Obiettivi

• MANTENIMENTO DEI PROGETTI E DEI SERVIZI RIVOLTI ALL'INCLUSIONE DELLE PERSONE STRANIERE

Il mantenimento dei progetti già attivati si ritiene fondamentale per la cura delle persone più fragili, tra le quali rientrano anche persone con background migratorio.

Sul tema dell'INTEGRAZIONE sono attivi e/o saranno attivati i seguenti progetti e servizi:

- sportello Informastranieri, rivolto a italiani e stranieri, come punto di informazione, mediazione culturale, orientamento, consulenza e accompagnamento sulle procedure connesse alla permanenza in Italia, al lavoro, all'istruzione, all'accesso ai servizi;
- sportello per assistenti familiari, un servizio volto a dare sostegno sia alle esigenze delle famiglie con persone anziane o disabili sia a coloro che intendono lavorare nell'ambito dell'assistenza familiare, promuovendone la formazione e facilitando l'incontro tra italiani e stranieri;
- corsi di italiano per stranieri e percorsi formativi in collaborazione con il CPIA di Monza e la Fondazione Clerici;
- servizi di mediazione culturale e facilitazione linguistica sia nelle scuole che a favore di altri servizi comunali;
- “Vivere in un arcobaleno di culture” per l'integrazione degli alunni stranieri;
- eventi e iniziative informative, formative e di socializzazione co-progettati nel tavolo delle culture con le associazioni, i servizi comunali (Biblioteca, IG...), le scuole, i cittadini italiani e stranieri per favorire il dialogo interculturale e l'inclusione delle persone straniere, che saranno programmati e realizzati compatibilmente con le condizioni organizzative determinate dalle misure preventive vigenti nel periodo della pandemia.

Alcuni dei servizi sopracitati rientrano nell'appalto la cui procedura si è conclusa nel corso del 2020.

• MANTENIMENTO DEI SERVIZI ATTIVATI PER PERSONE FRAGILI

La DGR 987/2018 “Promozione di interventi e servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora” ha portato alla stesura e all'adozione del Piano Povertà

dell'Ambito di Monza attraverso lo stanziamento di risorse economiche regionali che sul territorio di Brugherio hanno permesso la realizzazione del Progetto Emergenza Freddo.

Con l'attivazione della misura nazionale di contrasto alla povertà (SIA, successivamente REI ed ora Reddito di Cittadinanza), è stato promossa la strutturazione di un'équipe specialistica a livello di Ambito (comprendente due figure di assistente sociale e una figura di educatore professionale) e l'organizzazione d'interventi finalizzati alla riqualificazione professionale delle persone con particolari difficoltà lavorative, attraverso la collaborazione con l'Afol e la Scuola Borsa di Monza. Tale équipe continuerà ad occuparsi anche della presa in carico dei piani di inclusione sociale (semplificati e complessi) previsti dalla nuova misura del RdC.

Collaborazione con le associazioni del territorio che si occupano di persone indigenti per co-progettare percorsi di fuoriuscita dallo stato di bisogno dei cittadini.

• SPESA SOLIDALE

A seguito del D.L. 154 del 23 novembre 2020, l'Amministrazione ha ricevuto un importo pari euro 185.894,04 quali risorse del Fondo di Solidarietà Alimentare che nel 2021 saranno distribuiti sottoforma di Buoni spesa secondo i criteri definiti con D.G. n.144/2020 alle famiglie che hanno subito un impoverimento a seguito della pandemia da Covid-19.

Inoltre i residui dei fondi dell'Ordinanza 568/2020 non utilizzati interamente (€7.377,37) nel corso del 2020, oltre alle somme ricevute in donazione durante la prima fase di lockdown da parte di imprese (€ 14.705,11), di famiglie (€9.685,00), di associazioni (€6.400,00) per un totale di € 38.167,48, l'Amministrazione ha valutato di trasferirli a soggetti del Terzo settore attraverso una convenzione. Tale scelta è finalizzata a valorizzare la collaborazione con le associazioni del territorio già impegnate per l'acquisto e consegna gratuita di generi alimentari di prima necessità, in favore di persone o nuclei familiari in stato di vulnerabilità sociale ed economica il cui stato di bisogno è costantemente verificato dalle singole associazioni coinvolte in base a colloqui e rapporti periodici e continuativi di controllo.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;
- cooperative alle quali sono affidati i servizi attraverso procedure di gara;
- soggetti del Terzo Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 336.524,00	€ 372.948,00	€ 370.545,00	€ 1.080.017,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 04	€ 336.524,00	€ 372.948,00	€ 370.545,00	€ 1.080.017,00

PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Assessore di riferimento: Assessore alla Qualità della vita

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito, quelle per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e, infine, le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Obiettivi

- RETE COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Anche per il prossimo triennio il Comune di Brugherio proseguirà nell'adesione alla rete dei Comuni amici della famiglia.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del		2021		2022		2023		Totale	
Programma 05 – Interventi per le famiglie									
Titolo 1 - Spese correnti	€	21.500,00	€	21.500,00	€	21.500,00	€	64.500,00	
Titolo 2 - Spese in conto capitale		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	
TOTALE Spese Programma 05	€	21.500,00	€	21.500,00	€	21.500,00	€	64.500,00	

PROGRAMMA 6 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Obiettivi

• NUOVE REGOLE PER ASSEGNAZIONE ALLOGGI

Il Comune di Brugherio è stato uno dei Comuni sperimentatori delle disposizioni regionali in materia di servizi abitativi pubblici (Legge regionale 16/2016 e regolamento attuativo 4/2017); a seguito della sperimentazione sono state valutate da regione Lombardia alcune modifiche emanate a marzo 2019 e quindi anche il Comune di Brugherio sarà impegnato ad attuare le novità regionali in materia.

Superato l'anno 2019 (considerato un anno di transizione nell'applicazione delle nuove norme), il 2020 avrebbe dovuto essere l'anno di avvio della fase ordinaria della programmazione dell'offerta abitativa che si articola nel Piano triennale e nel Piano annuale dell'offerta abitativa pubblica e sociale.

In conseguenza della situazione di emergenza sanitaria e in attesa della definizione giudiziaria di alcune situazioni, Regione Lombardia ha confermato i termini per l'approvazione del Piano annuale dell'offerta abitativa pubblica e sociale e l'ambito di Monza ha approvato il Piano 2021 entro il 31 dicembre 2020 mentre ha rinviato i termini relativi al Piano triennale.

Nel corso del 2021 si procederà quindi con l'apertura dei bandi previsti.

• ATTUAZIONE DGR

Nel corso dell'anno 2020 Regione Lombardia ha approvato una serie di Deliberazioni indirizzate al sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria Covid 19. La platea dei possibili destinatari di queste misure è notevolmente ampliata rispetto a quanto era previsto dalle precedenti misure di regione Lombardia e un nutrito numero di cittadini ha presentato domanda nel corso del 2020 e potrà ripresentare la domanda anche nel corso del 2021 considerato che una dei bandi verrà riaperto anche per quest'anno.

• DELEGA GESTIONE ALLOGGI AD ALER

A seguito della riorganizzazione dell'Ente e della proposta inoltrata da ALER, l'Amministrazione nel corso del 2021 lavorerà per delegare la gestione ordinaria e straordinaria degli alloggi ERP e dei propri spazi sociali.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati..

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del									
Programma 06 – Interventi per il		2021		2022		2023		Totale	
diritto alla casa									
Titolo 1 - Spese correnti		€	873.500,00	€	768.500,00	€	768.500,00	€	2.410.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale			€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00
TOTALE Spese Programma 06		€	873.500,00	€	768.500,00	€	768.500,00	€	2.410.500,00

PROGRAMMA 7 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali - Assessore alla Qualità della vita

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

All'interno della programmazione zonale si proseguirà l'intenso lavoro di messa a punto e potenziamento della Rete Artemide, rete interistituzionale provinciale di contrasto alla violenza maschile contro le donne, così come la realizzazione e lo sviluppo dei progetti Artemide. Si lavorerà per la diffusione di una cultura orientata alla parità fra donne e uomini, attraverso la realizzazione di progetti di pari opportunità che vedano il coinvolgimento della cittadinanza e dei giovani, in particolare, che hanno nella loro programmazione anche questo tema.

Obiettivi

• PIANO DI ZONA

Il Comune di Brugherio fa parte dell'Ambito Territoriale di Monza, la cui governance è disciplinata da un apposito regolamento di organizzazione e funzionamento.

Il raccordo e il coordinamento tra i tre Comuni dell'Ambito è svolto a livello politico tramite l'Assemblea dei Sindaci, a livello tecnico tramite la Conferenza tecnica e a livello tecnico operativo tramite l'Ufficio di piano.

L'Assemblea dei Sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta. I Sindaci possono delegare gli assessori competenti per materia. L'Assemblea dei Sindaci è l'organo di indirizzo politico – strategico dell'Ambito territoriale.

La Conferenza tecnica è composta dai responsabili dei Settori Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito e dal responsabile dell'Ufficio di piano. Possono essere invitati a partecipare anche i referenti tecnici dei tre Comuni rispetto alle tematiche di competenza. Agli incontri della Conferenza tecnica partecipano i referenti del Distretto socio sanitario di Monza dell'ATS Monza e Brianza. La Conferenza tecnica svolge i suoi compiti nei seguenti ambiti di attività:

- realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di zona;
- programmazione finanziaria delle risorse del budget unico di ambito;
- supporto tecnico all'Assemblea dei Sindaci;
- presidio, monitoraggio, verifica e valutazione degli interventi e servizi sociali e dei progetti di ambito.

Anche per il prossimo triennio l'Amministrazione comunale e gli uffici preposti saranno impegnati nella realizzazione degli obiettivi che si declinano nei vari programmi prevalentemente della missione 12.

In particolare assume rilievo il monitoraggio relativo al "Regolamento per la disciplina dell'erogazione di interventi e servizi sociali dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Monza" – obiettivo previsto nella programmazione triennale del Piano di Zona 2018 – 2020.

Nel 2021 gli uffici saranno impegnati nell'attività di redazione del Piano di Zona per il prossimo triennio 2021 – 2023.

- **PARI OPPORTUNITA'**

Curare i rapporti fra istituzioni e soggetti della rete, riordinare e sistematizzare funzioni e compiti sono le finalità principali del lavoro della Rete Artemide. Dare esecutività al rinnovato protocollo firmato tra fine 2020 e inizio 2021.

Nel contempo, per mantenere e diffondere una cultura sempre più orientata alla parità fra donne e uomini, si realizzeranno progetti di pari opportunità in grado di coinvolgere la cittadinanza, in particolare, i giovani, declinati in chiave locale.

Nel 2021 verrà offerta alla cittadinanza la mostra "Orgoglio e pregiudizi" basata sulle illustrazioni di Carol Rossetti, con successive esposizioni a Palazzo Ghirlanda e negli atri delle scuole secondarie, con allestimento e attività di supporto garantite dagli educatori dell'Incontragiovani cittadino, in collaborazione anche con la Biblioteca Civica. La mostra fornirà l'occasione per una ripresa delle attività di riflessione avviate anche con i giovani della Comunità pastorale e con l'Associazione Maschile Plurale.

- **TAVOLO DELLA SALUTE**

E' stata avviata dall'Amministrazione, ad inizio mandato, e perdura tuttora una importante relazione di interlocuzione con i vertici di Asst Monza per mantenere e monitorare i servizi sanitari territoriali presenti presso la palazzina di viale Lombardia (ambulatori specialistici e consultorio), e servizi psichiatrici presso il CRA di Baraggia.

Il Tavolo prevede la partecipazione dei rappresentanti della sanità regionale, delle associazioni di volontariato che si occupano del sociale e del sanitario, delle farmacie comunali, del Centro Olimpia, dell'Incontragiovani e dei dirigenti scolastici, ed ha la finalità di promuovere e valorizzare il tema della nei confronti dei cittadini. Ci si propone di avviare e realizzare un percorso sulla salute dedicato ai cittadini/e di Brugherio.

- **DEFIBRILLATORI**

Collocazione di altri defibrillatori sul territorio per prevenire eventi traumatici cardiaci attraverso presidi sul territorio

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali							
	2021		2022		2023		Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€	702.956,00	€	702.955,00	€	702.955,00	€ 2.108.866,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 07	€	702.956,00	€	702.955,00	€	702.955,00	€ 2.108.866,00

PROGRAMMA 8 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Assessori di riferimento: Assessore alla Qualità della vita - Assessore alla Gestione del territorio

Dirigenti: Dirigente del Settore Servizi alle persone – Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

“Fare comunità” fra volontari/cittadini, territorio ed ente locale, proseguendo la collaborazione con il Tavolo delle associazioni che ha dato vita a VolontariAmo-associazioni unite per Brugherio e realizzando uno o più progetti del volontariato a Brugherio a beneficio della città. Valorizzazione e messa in luce della presenza e delle attività del volontariato sociale e socio-sanitario a Brugherio. Valorizzazione del tessuto associativo presente sul territorio, consentendo alle associazioni di poter svolgere le proprie attività e compiti in spazi adeguati ai servizi offerti

Obiettivi

• TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI

Si intende mantenere l'attività del Tavolo delle associazioni che ha consentito di mettere in atto iniziative ed eventi, fino alla nascita di “Volontariamo – Associazioni Unite per Brugherio”.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 08 – Cooperazione e associazionismo	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 18.505,00	€ 19.780,00	€ 20.330,00	€ 58.615,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 08	€ 18.505,00	€ 19.780,00	€ 20.330,00	€ 58.615,00

PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Assessore di riferimento: Assessore alla Gestione del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende inoltre le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende poi le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende, infine, le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

• GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

Dopo aver riscontrato un sostanziale miglioramento nella gestione dei cimiteri Comunali a seguito dell'ingresso del nuovo gestore, nell'anno 2021, continueranno i lavori di manutenzione straordinaria previsti dal project.

Nello scorso anno sono terminati i lavori per nuovo campo tombe e sono stati consegnati i dati necessari per le procedure per la redazione del Piano Regolatore Cimiteriale.

Proseguiranno anche per l'anno 2021 le attività di estumulazione ed esumazione ordinaria le cui concessioni sono scadute.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 21.846,00	€ 21.052,00	€ 20.214,00	€ 63.112,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 19.496,28	€ -	€ -	€ 19.496,28
TOTALE Spese Programma 09	€ 41.342,28	€ 21.052,00	€ 20.214,00	€ 82.608,28

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 14 "Sviluppo economico e competitività" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 104.655,00	€ 104.655,00	€ 80.676,00	€ 289.986,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 104.655,00	€ 104.655,00	€ 80.676,00	€ 289.986,00

Spese MISSIONE 14 "Sviluppo economico e competitività" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 104.655,00	€ 104.655,00	€ 80.676,00	€ 289.986,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 104.655,00	€ 104.655,00	€ 80.676,00	€ 289.986,00

PROGRAMMA 2 – COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Assessore di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine, le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali e le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

• INIZIATIVE PROMOZIONE COMMERCIO LOCALE

Proseguiranno anche nel 2021, nel rispetto dell'emergenza sanitaria in corso, le iniziative di promozione del commercio locale, sia organizzate dall'amministrazione comunale in via diretta che quelle in collaborazione con le diverse realtà associative e commerciali del territorio. E' intenzione dell'amministrazione proseguire nell'ideazione di iniziative che coinvolgano i diversi quartieri della città.

Il supporto al commercio e, in generale, al mondo produttivo cittadino, diventa particolarmente importante in considerazione dell'emergenza covid-19; nel corso del 2020 sono state poste in atto azioni di ristoro economico che potranno proseguire anche nel 2021.

• RILANCIO CENTRO COMMERCIALE KENNEDY

Si proseguirà nel lavoro in atto per il rilancio della struttura, comprensivo della definizione di nuove destinazioni degli spazi del piano superiore, anche attraverso l'attivazione di spazi di coworking e progetti con alcune realtà commerciali, industriale e sociali del territorio.

A questo proposito, va evidenziato che da gennaio 2021 la Società San Marco spa, concessionaria del servizio di accertamento e riscossione della TOSAP (tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche) e della ICP (imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni) ha spostato la sede da via Dante 17 al piano superiore del centro commerciale Kennedy.

• SUPPORTO IMPRESE PRODUTTIVE

Prosegue l'obiettivo di semplificazione e di snellimento dei tempi e delle procedure burocratiche, anche con riferimento alla gestione dello sportello unico per le attività produttive, in particolare attraverso lo sviluppo del portale www.impresainungiorno.gov.it

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 104.655,00	€ 104.655,00	€ 80.676,00	€ 289.986,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 104.655,00	€ 104.655,00	€ 80.676,00	€ 289.986,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Spese MISSIONE 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00

Spese MISSIONE 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00

PROGRAMMA 1 – SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle Persone

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti, quelle per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Obiettivi

• SPORTELLI LAVORO

Si intende mantenere l'attività dello sportello lavoro che si caratterizza per le seguenti azioni fino al termine del contratto d'appalto (31 marzo 2021) con Afol:

- informazione ed orientamento;
- pubblicizzazione opportunità formative e lavorative esistenti;
- accompagnamento al lavoro;
- collaborazione attiva con il sistema dei servizi (vedi piano povertà e Reddito di Cittadinanza);
- mappatura delle imprese presenti sul territorio.

Dal mese di aprile, l'Amministrazione intende sottoscrivere una convenzione con la Provincia Monza-Brianza per la gestione degli sportelli lavoro mediante Afol così da garantire ai cittadini di Brugherio le medesime attività.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione della missione

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Spese MISSIONE 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 3.600,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 3.600,00

Spese MISSIONE 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 3.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 3.600,00

PROGRAMMA 1 – FONTI ENERGETICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Assessori di riferimento: Assessore alla Gestione del territorio - Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia e quelle per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende inoltre le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

• ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)

Il Comune di Brugherio ha deciso di sottoscrivere il Piano d'Azione per le energia sostenibile (PAES), che prevede una serie di azioni:

- riqualificazione energetica edifici pubblici;
- interventi volti al miglioramento dell'efficienza e prestazioni energetiche della rete di illuminazione pubblica comunale (progetto ILLUMINA);
- ammodernamento degli apparati e l'installazione di adeguati sistemi di gestione e controllo;
- realizzazione zona a traffico limitato (ZTL);
- realizzazione piste ciclopedonali;
- ampliamento rete tele gestione;
- realizzazione impianti fotovoltaici su edifici pubblici e riattivazione di quelli esistenti;
- azioni di partecipazione e sensibilizzazione presso le scuole.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Fonti energetiche	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 3.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 3.600,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione della missione

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Spese MISSIONE 20 "Fondi e accantonamenti" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	€ 141.509,00	€ 102.438,00	€ 95.000,00	€ 338.947,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 1.595.000,00	€ 1.532.000,00	€ 1.535.000,00	€ 4.662.000,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	€ 283.460,00	€ 13.460,00	€ 13.460,00	€ 310.380,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	€ 2.019.969,00	€ 1.647.898,00	€ 1.643.460,00	€ 5.311.327,00

Spese MISSIONE 20 "Fondi e accantonamenti" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.019.969,00	€ 1.647.898,00	€ 1.643.460,00	€ 5.311.327,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 2.019.969,00	€ 1.647.898,00	€ 1.643.460,00	€ 5.311.327,00

PROGRAMMA 1 – FONDO DI RISERVA

Descrizione, obiettivi e risorse da impiegare

Far fronte a situazioni straordinarie di bilancio o a situazioni di dotazioni degli interventi di spesa corrente insufficienti.

Ai sensi dell'articolo 166 comma 1 si è provveduto a iscrivere in bilancio un fondo di riserva per un ammontare corrispondente ad percentuale compresa nei limiti di legge.

Ai sensi dell'articolo 166 comma 2 quater si è provveduto altresì a iscrivere in bilancio un fondo di riserva di cassa per un ammontare corrispondente ad percentuale compresa nei limiti di legge.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Fondo di riserva	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 141.509,00	€ 102.438,00	€ 95.000,00	€ 338.947,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 141.509,00	€ 102.438,00	€ 95.000,00	€ 338.947,00

PROGRAMMA 2 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Descrizione, obiettivi e risorse da impiegare

Ai sensi degli articoli 167 del D.Lgs. 267/2000 e 46 del D.Lgs. 118/2011 che prevedono che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, sia stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si è provveduto a determinare il fondo stesso in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Per l'analisi della costituzione del fondo si rinvia alla nota integrativa e ai prospetti di dettaglio entrambi allegati al bilancio.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.595.000,00	€ 1.532.000,00	€ 1.535.000,00	€ 4.662.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 1.595.000,00	€ 1.532.000,00	€ 1.535.000,00	€ 4.662.000,00

PROGRAMMA 3 – ALTRI FONDI

Descrizione, obiettivi e risorse da impiegare

In tale programma sono compresi il Fondo indennità di fine mandato del Sindaco, il Fondo rinnovi contrattuali e altri fondi per passività potenziali.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 03 – Altri fondi	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 283.460,00	€ 13.460,00	€ 13.460,00	€ 310.380,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 03	€ 283.460,00	€ 13.460,00	€ 13.460,00	€ 310.380,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Descrizione della missione

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Spese MISSIONE 50 "Debito pubblico" distinte per programmi	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 355.415,00	€ 391.905,00	€ 430.000,00	€ 1.177.320,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	€ 355.415,00	€ 391.905,00	€ 430.000,00	€ 1.177.320,00

Spese MISSIONE 50 "Debito pubblico" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso prestiti	€ 355.415,00	€ 391.905,00	€ 430.000,00	€ 1.177.320,00
TOTALE Spese Missione	€ 355.415,00	€ 391.905,00	€ 430.000,00	€ 1.177.320,00

PROGRAMMA 2 – QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Descrizione, obiettivi e risorse da impiegare

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 –Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso prestiti	€ 355.415,00	€ 391.905,00	€ 430.000,00	€ 1.177.320,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 355.415,00	€ 391.905,00	€ 430.000,00	€ 1.177.320,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Descrizione della missione

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

PROGRAMMA 1 – SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

Descrizione, obiettivi e risorse da impiegare

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Spese MISSIONE 99 "Servizi per conto terzi e Partite di giro" distinte per titoli	2021	2022	2023	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.164.912,00	€ 4.160.412,00	€ 4.160.412,00	€ 12.485.736,00
TOTALE Spese Missione	€ 4.164.912,00	€ 4.160.412,00	€ 4.160.412,00	€ 12.485.736,00

B – Programmazione triennale settoriale

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, si individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi;

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

1. Il programma dei lavori pubblici 2021 - 2023

Di seguito è possibile trovare la programmazione 2021-2023 dei lavori pubblici.

SEGUONO LE SCHEDE:

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	630.850,00	684.325,00	854.825,00	2.170.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	630.850,00	684.325,00	854.825,00	2.170.000,00

Il referente del programma
ARCH. CLAUDIO ROBERTO LAUBER

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
ARCH. CLAUDIO ROBERTO LAUBER

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
ARCH. CLAUDIO ROBERTO LAUBER

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annullat à nella quale si prevede di dare avvio alla procedur a di affidame nto	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	testo	codice	ata (anno	testo	si/no		cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
03243880154202100001		I28B21000220004	2021	MASSIMILIANO QUARTARONE	SI	NO	003	108	012	ITC4D	03	07	LAVORI PER CPI DI ALCUNI PLESSI SCOLASTICI 1° LOTTO	1	630.850,00				630.850,00						
03243880154202100002			2022	MASSIMILIANO QUARTARONE	SI	NO	003	108	012	ITC4D	03	07	LAVORI PER CPI DI ALCUNI PLESSI SCOLASTICI 2° LOTTO	1		484.325,00			484.325,00						
03243880154202100003			2023	MASSIMILIANO QUARTARONE	SI	NO	003	108	012	ITC4D	03	07	LAVORI PER CPI DI ALCUNI PLESSI SCOLASTICI 3° LOTTO	1			454.825,00		454.825,00						
03243880154201900008			2022	MASSIMILIANO QUARTARONE	NO	NO	003	108	012	ITC4D	03	07	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	2		200.000,00			200.000,00						
03243880154202100004			2023	MASSIMILIANO QUARTARONE	NO	NO	003	108	012	ITC4D	03	07	INTERVENTI VIE VARIE	2			400.000,00		400.000,00						

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
03243880154202100001	I28B21000220004	LAVORI PER CPI DI ALCUNI PLESSI SCOLASTICI 1° LOTTO	MASSIMILIANO QUARTARONE	630.850,00	630.850,00	MIS	1	SI	SI	1	0000210647	COMUNE DI BRUGHERIO	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
ARCH. CLAUDIO ROBERTO LAUBER

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
ARCH. CLAUDIO ROBERTO LAUBER

(1) breve descrizione dei motivi

2. La programmazione del fabbisogno del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica. La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

Gli Enti Locali ormai da oltre un decennio sono sottoposti a una severa disciplina vincolistica in materia di spese di personale e limitazioni al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale negli ultimi anni è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa.

Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali, una riduzione del valore medio delle retribuzioni e un notevole incremento dell'età media del personale. La stratificazione normativa e la complessità dei vincoli che caratterizzano il Piano sono state oggetto di ricognizione sintetica nelle premesse della deliberazione della Giunta Comunale del 18/02/2021 con la quale è stata approvata la programmazione triennale per il 2021-2022 ed il 2023, che si riepiloga nel prospetto sottostante.

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023

anno 2021							
n.	cat.	profilo professionale	modalità accesso	incremento spesa	incremento spesa	Servizio	
				t. indeterminato	t. determinato		
	C	Educatrice / ore Asilo Nido	Agenzia Lavoro Interinale		0,00	Asili Nido	spesa già preventivata in Macro 3 (Allegato B)
1	D	Ufficiale Polizia Locale	Concorso pubblico, previa mobilità obbligatoria Art. 34 e 34bis D.Lgs. 165/2001	0,00		Polizia Locale / Protezione Civile	Sostituzione personale dimissionario con spesa già preventivata in Macro 1 (Allegato B)
1	D part-time 85%	Istruttore Direttivo Tecnico	Selezione pubblica		0,00	Edilizia privata	finanziato con fondi MISE ai sensi dell'art.1 comma 69 della La legge di Bilancio 2021
				0,00	0,00		

anno 2022							
1	D	Ufficiale Polizia Locale	Concorso pubblico, previa mobilità obbligatoria Art. 34 e 34bis D.Lgs. 165/2001	0,00		Polizia Locale / Protezione Civile	Sostituzione personale dimissionario con spesa già preventivata in Macro 1 (Allegato B)

0,00

anno 2023

Nessun profilo programmato per nuove assunzioni

Relativamente agli anni 2022 e 2023 si prevede la sostituzione del personale cessato, previa verifica del mantenimento della sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il che comporta che la spesa del personale dovrà essere mantenuta entro i valori soglia previsti, non potendosi procedere alla copertura al cento per cento delle cessazioni a prescindere dai valori soglia e dalle percentuali assunzionali stabilite dal decreto-legge n. 34 del 2019 e dalla normativa di attuazione contenuta nel decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, come indicato dalla Corte dei Conti – Sez. Lombardia con le deliberazioni 74/2020/PAR, 93/2020/PAR, 98/2020/PAR.

3. Il Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili (PAV)

Per gli anni 2021/2023 non si procederà ad alienare alcun bene e quindi non si prevedono entrate dal PAV.

Al fine di reperire risorse da destinare anche alla riqualificazione degli appartamenti comunali, continuerà la procedura per l'estinzione del diritto di superficie per quelle aree dove ancora sussiste tale vincolo (P.I.P. via Talamoni, Centro Commerciale Kennedy ed appartamenti vie varie); a questo proposito si evidenziano le seguenti entrate:

Descrizione	2021	2022	2023
Proventi da cessione diritti	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00

4. Programma biennale di acquisizione di beni e servizi

L'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, oltre che il programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che ne disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono, sempre a norma del citato articolo 21 del D.Lgs. 50/2016, gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Ai sensi di quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 è parte del contenuto minimo della sezione operativa del documento unico di programmazione (DUP).

Di seguito, si riportano le schede del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi dell'Ente per il biennio 2021-2023, redatto secondo i contenuti di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14:

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 03243880154**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	1.096.717,00	1.714.120,00	2.810.837,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	2.971.928,56	4.946.685,61	7.918.614,17
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	4.068.645,56	6.660.805,61	10.729.451,17

Il referente del programma
CARPANZANO DEBORA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE 03243880154

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F03243880154 202000013	2021		NO		NO	ITC4D	FORNITURE	65210000-8	FORNITURA GAS NATURALE 1 APRILE 2021 - 31 MARZO 2023	PRIORITA MASSIMA	CARPANZANO DEBORA	24	SI	450.000,00	600.000,00	150.000,00	1.200.000,00	0,00		0000226120	CONSIP S.P.A.	
F03243880154 202000014	2021		NO		NO	ITC4D	FORNITURE	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 1 LUGLIO 2021 - 30 GIUGNO 2023 (ESCLUSIVA)	PRIORITA MASSIMA	CARPANZANO DEBORA	24	SI	300.000,00	600.000,00	300.000,00	1.200.000,00	0,00		0000226120	CONSIP S.P.A.	
F03243880154 202100001	2021		NO		NO	ITC4D	FORNITURE	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 1 LUGLIO /31 DICEMBRE 2021	PRIORITA MASSIMA	QUARTARONE MASSIMILIANO	6	SI	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0000226120	CONSIP S.P.A.	
F03243880154 202100003	2021		NO		NO	ITC4D	FORNITURE	30200000-1	FORNITURA ATTREZZATURE HARDWARE E SOFTWARE INFORMATICO	PRIORITA MASSIMA	PAVESI SILVERIO	36	SI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00				
F03243880154 202100004	2021		NO		NO	ITC4D	FORNITURE	34992200-9	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	PRIORITA MASSIMA	PAVESI SILVERIO	36	SI	49.498,80	50.000,00	50.000,00	149.498,80	0,00				
F03243880154 202100005	2021		NO		NO	ITC4D	FORNITURE	34970000-7	FORNITURA N. 4 APPARECCHI DI RILEVAZIONE INFRAZIONI SEMAFORICHE	PRIORITA MASSIMA	PAVESI SILVERIO	36	SI	79.910,00	88.000,00	88.000,00	255.910,00	0,00				
F03243880154 202100006	2021		NO		SI	ITC4D	FORNITURE	30200000-1	PROGETTO DI NUOVA EVOLUTIVA SOLUZIONE DI APPLICATIVI INTEGRATI - NESAI	PRIORITA MASSIMA	PAVESI SILVERIO	36	SI	150.000,00	105.000,00	80.000,00	335.000,00	0,00				
S0324388015 4201900012	2021		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	85312300-2	INTERVENTI PSICOPEDAGOGICI A FAVORE DEGLI ISCRITTI AD ASILINI COMUNALI E DEGLI ALUNNI/DELLE SCUOLE STATALI DI BRUGHERIO DA LUGLIO 2021 A LUGLIO 2022	PRIORITA MASSIMA	BALDO MARIO	18	NO	17.000,00	29.000,00	0,00	46.000,00	0,00				
S0324388015 4201900015	2021		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	85312300-2	APPALTO DI SERVIZI A FAVORE DELL' INTEGRAZIONE DI PERSONE MIGRANTI NEI COMUNI DI BRUGHERIO E VILLASANTA - PERIODO DA GENNAIO 2022 A DICEMBRE 2023	PRIORITA MASSIMA	BALDO MARIO	24	NO	0,00	39.500,00	39.500,00	79.000,00	0,00				
S0324388015 4201900016	2021		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	72611000-6	MANUTENZIONE E ASSISTENZA SOFTWARE APPLICATIVI ADS, SUPPORTO SISTEMICO E LICENZE OEM ORACLE, INCLUSA EVOLUZIONE PIATTAFORMA - TRIENNIO 2021-2023	PRIORITA MASSIMA	PAVESI SILVERIO	36	SI	8.000,00	90.000,00	90.000,00	188.000,00	0,00				

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

VIRTUANI PIETRO LORENZO il 23/03/2021 09:07:00, NUNZIA FRANCESCA TAVELLA il 18/03/2021 13:23:13

NUNZIA FRANCESCA TAVELLA il 05/03/2021 09:45:55 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2021 / 18 del 12/03/2021

Prot.: 2021 / 9647 del 24/03/2021

S0324388015 4201900021	2021		NO	NO	ITC4D	SERVIZI	55512000-2	CONCESSIONE SERVIZI DI RIFEZIONE SCOLASTICA ED	PRIORITA MASSIMA	BALDO MARIO	46	NO	1.429.200,00	2.094.043,00	4.188.086,00	7.711.329,00	6.239.077,00	CONCESSIONE DI FORNITURE E SERVIZI			
S0324388015 4201900024	2021		NO	NO	ITC4D	SERVIZI	80110000-8	APPALTO PER I SERVIZI EDUCATIVI NELLA SEZIONE PRIMAVERA	PRIORITA MASSIMA	BALDO MARIO	54	SI	42.000,00	101.000,00	303.000,00	446.000,00	0,00				
S0324388015 4201900025	2021		NO	SI	ITC4D	SERVIZI	85312100-0	CENTRO DIURNO PERSONE CON DISABILITA	PRIORITA MASSIMA	ERBA PAOLA	102	SI	245.503,61	448.813,06	3.161.616,41	3.855.933,08	0,00				
S0324388015 4201900026	2021		NO	SI	ITC4D	SERVIZI	85310000-5	ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONE CON DISABILITA - ASSISTENZA EDUCATIVA PRESSO SCUOLE, NIDI E CENTRI RICREATIVI	PRIORITA MASSIMA	ERBA PAOLA	102	SI	415.861,63	1.020.280,03	7.542.109,40	8.978.251,06	0,00				
S0324388015 4202000011	2021		NO	NO	ITC4D	SERVIZI	98395000-8	SERVIZIO DI MANUTENZIONE FABBRIO / SERRAMENTISTA / VETRAIO	PRIORITA MASSIMA	QUARTARONE MASSIMILIANO	24	SI	27.450,00	36.600,00	9.150,00	73.200,00	0,00				
S0324388015 4202000015	2021		NO	NO	ITC4D	SERVIZI	50720000-8	CENTRALI TERMICHE EDIFICI COMUNALI - SERVIZIO DI CONDUZIONE - TERRAZZO RESPONSABILE - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA - CENTRALI TERMICHE ED IDRAULICO - PER IL PERIODO 1 LUGLIO 2021 - 31	PRIORITA MASSIMA	QUARTARONE MASSIMILIANO	14	SI	58.701,52	66.178,90	0,00	124.880,42	0,00				
S0324388015 4202000016	2021		NO	NO	ITC4D	SERVIZI	45453100-8	SERVIZI DI MANUTENZIONE PICCOLE OPERE EDILI/FALEGNAME	PRIORITA MASSIMA	QUARTARONE MASSIMILIANO	18	SI	128.100,00	128.100,00	0,00	256.200,00	0,00				
S0324388015 4202000021	2021		NO	SI	ITC4D	SERVIZI	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO CON SCUOLABUS	PRIORITA MASSIMA	BALDO MARIO	54	SI	25.500,00	66.500,00	199.500,00	291.500,00	0,00				
S0324388015 4202000022	2021		NO	SI	ITC4D	SERVIZI	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO DI ALUNNI/E CON DISABILITA	PRIORITA MASSIMA	BALDO MARIO	54	SI	36.700,00	92.500,00	201.000,00	330.200,00	0,00				
S0324388015 4202000025	2021		NO	NO	ITC4D	SERVIZI	90910000-9	SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO	PRIORITA MASSIMA	CARPANZANO DEBORA	54	SI	208.400,00	388.966,62	1.166.899,87	1.764.266,49	0,00				
S0324388015 4202100001	2021		NO	NO	ITC4D	SERVIZI	66600000-6	SERVIZIO DI TESORERIA	PRIORITA MASSIMA	CARPANZANO DEBORA	60	SI	2.000,00	22.000,00	88.000,00	112.000,00	0,00				
S0324388015 4202100002	2021		NO	NO	ITC4D	SERVIZI	50750000-7	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA ASCENSORI E MONTACARICHI PRESSO EDIFICI COMUNALI 2022-2024	PRIORITA MASSIMA	QUARTARONE MASSIMILIANO	36	SI	0,00	25.000,00	50.000,00	75.000,00	0,00				
S0324388015 4202100003	2021		NO	NO	ITC4D	SERVIZI	50413200-5	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO PRESSO EDIFICI COMUNALI 2022-2024	PRIORITA MASSIMA	QUARTARONE MASSIMILIANO	36	SI	0,00	41.000,00	82.000,00	123.000,00	0,00				
S0324388015 4202100004	2021		NO	NO	ITC4D	SERVIZI	85310000-5	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE ANZIANE, ADULTE E CON	PRIORITA MASSIMA	ERBA PAOLA	102	SI	80.000,00	150.000,00	1.040.000,00	1.270.000,00	0,00				
S0324388015 4202100005	2021		NO	NO	ITC4D	SERVIZI	92330000-3	GESTIONE DELLE POLITICHE EDUCATIVE RIVOLTE AD ADOLESCENTI E GIOVANI TRA CUI IL CENTRO AGGREGATIVO DENOMINATO	PRIORITA MASSIMA	MAURI MARIA CLOTILDE	38	SI	12.500,00	75.000,00	150.500,00	238.000,00	0,00				
S0324388015 4202100006	2021		NO	SI	ITC4D	SERVIZI	72611000-6	PROGETTO DI NUOVA EVOLUTIVA SOLUZIONE DI INTEGRATI NESAI	PRIORITA MASSIMA	PAVESI SILVERIO	36	SI	45.000,00	70.000,00	65.000,00	180.000,00	0,00				

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
VIRTUANI PIETRO LORENZO il 23/03/2021 09:07:00, NUNZIA FRANCESCA TAVELLA il 18/03/2021 13:23:13

196

S0324388015 4202100007	2021		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	72150000-1	GARA SERVIZIO S U P P O R T O T E C N I C O , O P E R A T I V O , AMMINISTRATIVO E PROGETTUALE ALLA S E Z I O N E INFORMATICA DEL	PRIORITA MASSIMA	PAVESI SILVERIO	36	SI	7.320,00	90.000,00	180.000,00	277.320,00	0,00				
S0324388015 4202100008	2021		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	72322000-8	S E R V I Z I O D I SUPPORTO ALLA GESTIONE GLOBALE V E R B A L I S U APPLICATIVO DI TERZI PARTI IN BACK OFFICE E FRONT OFFICE PER POLIZIA	PRIORITA MASSIMA	PAVESI SILVERIO	36	SI	0,00	41.724,00	83.448,00	125.172,00	0,00				
F03243880154 202100002	2022		NO		NO	ITC4D	FORNITURE	30163100-0	F O R N I T U R A D I BENZINA E GASOLIO DA AUTOTRAZIONE P E R I L P A R C O VEICOLI COMUNALI F E B B R A I O 2 0 2 2 G E N N A I O 2 0 2 5	PRIORITA MASSIMA	CARPANZANO DEBORA	36	SI	0,00	26.600,00	60.400,00	87.000,00	0,00		0000226120	CONSIP S.P.A.	
S0324388015 4201900020	2022		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	92610000-0	A F F I D A M E N T O DELLA GESTIONE CENTRO SPORTIVO COMUNALE DI VIA S A N G I O V A N N I	PRIORITA MASSIMA	MAURI MARIA CLOTILDE	48	SI	0,00	25.000,00	234.000,00	259.000,00	0,00				

Il referente del programma
CARPANZANO DEBORA

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. società partecipate o di scopo
7. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE 03243880154**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S03243880154201900031		GARA ASSOCIATA "ASSISTENZA E MANUTENZIONE INFORMATICA" NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE PER IL CENTRO DI COMPETENZE DIGITALI BRIANZA	204.213,36	PRIORITA MEDIA	INTERVENTO RIMODULATO E RIPROPOSTO ANNO 2021 CON ALTRI CONTENUTI E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Il referente del programma
CARPANZANO DEBORA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

5. Strumenti di rendicontazione dei risultati

Il processo di programmazione e controllo previsto per le pubbliche amministrazioni prevede che ad ogni livello di pianificazione / progettazione corrisponda un adeguato sistema di monitoraggio e controllo al fine di misurare e valutare il grado di raggiungimento dei risultati attesi.

La verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP avviene annualmente, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi e al termine del mandato politico attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 149/2011; in tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.